



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.0.0.-96

L'anno 2020 il giorno 28 del mese di dicembre il sottoscritto Pinasco Stefano in qualità di Direttore della Direzione Infrastrutture E Difesa Del Suolo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Procedura negoziata esperita mediante piattaforma di e-procurement per l'affidamento in appalto del servizio di progettazione definitiva (per appalto integrato) e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere di "Sistemazione idraulica del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova – Sestri Ponente – Gara 0329 (CUP B34H20002760001- CIG 84213573A4 - MOGE 20631).
Aggiudicazione definitiva del servizio al R.T.I. ITEC ENGINEERING SRL (Capogruppo) / STANTEC SPA (mandante).

Adottata il 28/12/2020
Esecutiva dal 29/12/2020

28/12/2020	PINASCO STEFANO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.0.0.-96

OGGETTO Procedura negoziata esperita mediante piattaforma di e-procurement per l'affidamento in appalto del servizio di progettazione definitiva (per appalto integrato) e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere di "Sistemazione idraulica del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova – Sestri Ponente – Gara 0329

(CUP B34H20002760001 - CIG: 84213573A4 - MOGE 20631).

Aggiudicazione definitiva del servizio al R.T.I. ITEC ENGINEERING SRL (Capogruppo) / STANTEC SPA (mandante).

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2020/183.0.0./59 del 18/09/2020 il sottoscritto ha:

1) approvato l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva (per appalto integrato) e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 50/2016, delle opere di "Adeguamento idraulico del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova – Sestri Ponente" mediante procedura negoziata con l'applicazione delle deroghe previste dall'art. 1 della Legge n. 130/2018 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 63, 91 con deroga sul numero minimo di candidati da invitare, 95 comma 3, lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dal sopra citato "Piano procedurale per l'attuazione, relativamente alle opere di adeguamento idraulico, del Programma Straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto re delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto C. Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro" oltreché nel rispetto, per quanto non oggetto di deroga, degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria", per l'importo massimo di euro 624.051,82 oltre Euro 24.962,07 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 142.783,06 per IVA al 22%, e pertanto per complessivi Euro 791.796,95 (C.B. 56631);

2) stabilito che la procedura di gara in argomento doveva essere esperita alle condizioni riportate nei sotto elencati documenti redatti da questa Direzione ed allegati al suddetto provvedimento:

a) Avviso per manifestazione d'interesse;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- b) Disciplinare di gara;
- c) Capitolato d'oneri;
- d) Schema di Contratto;
- e) Calcolo del corrispettivo professionale (calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016) da porre a base di gara;
- f) Relazione del RUP (prot. n. NP2020/1665 del 18.09.2020);

3) dato mandato alla S.U.A.C. – Settore Lavori, per quanto di successiva specifica competenza in merito agli adempimenti relativi alla procedura di scelta del contraente;

4) impegnato la somma complessiva di € 791.796,95 al Capitolo 75756, c.d.c. 2223.8.05 “Idrogeologico - Manutenzione straordinaria”, del Bilancio 2020 crono 2020/638, P.d.C. 2.2.1.9.14 (IMPE 2020/10912);

Considerato che:

- la Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Lavori ha provveduto a pubblicare in data 01/10/2020 specifico avviso pubblico di indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei servizi in argomento;

- in data 20/10/2020 sempre la Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Lavori ha provveduto a trasmettere le lettere d'invito a presentare offerta agli operatori economici che avevano manifestato il proprio interesse a partecipare;

- la procedura di gara si è regolarmente conclusa con la presentazione, nel termine assegnato del 04/11/2020 alle ore 12.00, delle offerte dei seguenti operatori economici:

- TECHNITAL S.P.A.
- R.T.P. ETATEC / VIA INGEGNERIA S.R.L.
- RTI ROCKSOIL S.P.A. / HYDRODATA S.P.A. / DHI S.R.L.
- RTI ITEC ENGINEERING S.R.L. / STANTEC S.P.A.
- RTI LOMBARDI INGEGNERIA S.R.L. / LOMBARDI SA INGEGNERI CONSULENTI

- con Determinazione Dirigenziale n. 2020/183.0.0/77 del 05/11/2020, parzialmente modificata con Determinazione Dirigenziale n. 2020/183.0.0/78 del 10/11/2020, è stata nominata la Commissione giudicatrice delle offerte pervenute;

- in data 19/11/2020, come da verbale cron. N. 369 in pari data, avendo la Commissione giudicatrice terminato il proprio lavoro, si è tenuta la seduta pubblica in cui si è proceduto all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e temporali: dalla graduatoria determinatasi il costituendo R.T.I. ITEC ENGINEERING (Capogruppo)/STANTEC S.P.A. (Mandante), è risultato primo in graduatoria con un punteggio complessivo di 94,808 punti in virtù di una percentuale di riduzione dei tempi contrattuali del 20% e di un ribasso percentuale del 27,330%, come risulta da allegata offerta, cosicché il preventivato importo del servizio pari ad Euro 624.051,82 viene a ridursi ad Euro 453.498,46 oltre ad Euro 18.139,94 per oneri previdenziali ed Euro 103.760,45 per I.V.A. al 22%, per complessivi Euro 575.398,85;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Settore Lavori della civica Direzione SUA con nota prot. n. 387015 del 16/12/2020 ha comunicato la conclusione positiva della procedura di verifica del possesso dei requisiti di legge da parte del costituendo R.T.I. primo classificato, formulando il proprio nulla osta alla adozione di specifico provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto in argomento sotto le riserve di legge per quanto riguarda le verifiche antimafia ancora in corso;

Ritenuto pertanto di affidare, sotto le riserve di legge in quanto le verifiche antimafia risultano ancora in corso, il servizio di progettazione definitiva (per appalto integrato) e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere di "Sistemazione idraulica del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova – Sestri Ponente" al costituendo RTI ITEC ENGINEERING S.R.L. / STANTEC S.P.A., quale primo classificato nella procedura negoziata in argomento, per un importo contrattuale pari ad Euro 624.051,82 viene a ridursi ad Euro 453.498,46 oltre ad Euro 18.139,94 per oneri previdenziali ed Euro 103.760,45 per I.V.A. al 22%, per complessivi Euro 575.398,85 - tenuto conto che la spesa trova copertura finanziaria al Capitolo 75756, c.d.c. 2223.8.05 "Idrogeologico - Manutenzione straordinaria", del Bilancio 2020 crono 2020/638, P.d.C. 2.2.1.9.14 (IMPE 2020/10912) come sopra richiamato;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);

Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Visto art. 1, comma 450, L. 296/2006 s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.02.2020 con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020/2022;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.61 del 19.03.2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

DETERMINA

- 1) di affidare, per le motivazioni espresse in premessa e sotto le riserve di legge in quanto le verifiche antimafia risultano ancora in corso come da allegata nota prot. n. 387015 del 16/12/2020 della Direzione SUA – Settore Lavori, il servizio di progettazione definitiva (per appalto integrato) e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere di "Sistemazione idraulica del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova – Sestri Ponente" al costituendo RTI ITEC ENGINEERING S.R.L. / STANTEC S.P.A.,(C.B. 50024) quale primo classificato nella procedura negoziata in argomento, per un importo contrattuale pari ad Euro 624.051,82 viene a ridursi ad Euro 453.498,46 oltre ad Euro 18.139,94 per oneri previdenziali ed Euro 103.760,45 per I.V.A. al 22%, per complessivi Euro 575.398,85;

- 2) di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro **575.398,85** al Capitolo 75756, c.d.c. 2223.8.05 "Idrogeologico - Manutenzione Straordinaria", - 2020/638 - P.d.C. 2.2.1.9.14 - del Bilancio 2020, riducendo di pari importo l'IMPE 2020/10912 ed emettendo un nuovo IMPE 2020/14304;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3) di dare atto che la suddetta somma di dare atto che la somma di € **575.398,85** è finanziata con i fondi messi a disposizione dal Commissario Straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera dell'Autostrada A10 (D.P.C.M. 4 ottobre 2018) come da decreto n. 6/2020;
- 4) di dare mandato alla Direzione SUA – Settore Lavori per gli adempimenti relativi alla stipula del contratto;
- 5) di pubblicare, in ossequio al principio di trasparenza ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta dell'affidatario dell'attività;
- 6) di procedere a cura della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo alla liquidazione della spesa mediante atto di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 7) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa in vigore sulla tutela dei dati personale D.Lgs. 196/2003.
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del D.L.gs 267/2000 (TUEL).

Il Direttore
Dott. Ing. Stefano Pinasco



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.0.0.-96
AD OGGETTO

Procedura negoziata esperita mediante piattaforma di e-procurement per l'affidamento in appalto del servizio di progettazione definitiva (per appalto integrato) e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere di "Sistemazione idraulica del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova – Sestri Ponente – Gara 0329

(CUP B34H20002760001- CIG 84213573A4 - MOGE 20631).

Aggiudicazione definitiva del servizio al R.T.I. ITEC ENGINEERING SRL (Capogruppo) / STANTEC SPA (mandante).

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

PWS GRUP



Fine DD

COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 387015

prat. 142/2020

Addì 16 dicembre 2020



Allegati: STANTEC ITEC_allegato329.zip

OGGETTO: Procedura negoziata esperita mediante piattaforma di e-procurement per l'affidamento in appalto del servizio di PROGETTAZIONE DEFINITIVA (per APPALTO INTEGRATO) e di COORDINAMENTO della SICUREZZA in fase di PROGETTAZIONE dei lavori inerenti la "Sistemazione idraulica del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova-Sestri Ponente". GARA 0329

Alla Direzione INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO
RESPONSABILE del Procedimento
Ing. Stefano PINASCO
direzioneopereidrauliche@comune.genova.it

In riferimento all'appalto di cui all'oggetto, si comunica che, dalle verifiche inerenti i requisiti generali effettuate ai sensi di legge, nei confronti del costituendo raggruppamento temporaneo d'Imprese ITEC ENGINEERING SRL (capogruppo) e STANTEC SpA (mandante) nessuna irregolarità è stata, a oggi, evidenziata dagli uffici preposti a rilasciare le certificazioni (vedasi anche fascicolo Avcpass).

In particolare si segnala che sono stati emessi regolari Durc nei confronti di ITEC ENGINEERING SRL (INPS_23064351 - scadenza 13/02/2021) e STANTEC SpA (prot. NAIL_24643055 - scadenza 05/03/2021). Inoltre per completezza si comunica che sono in corso le verifiche per la richiesta d'informativa antimafia ai sensi del D.to L.vo 159 del 6 settembre 2011, come da richiesta per ITEC PR_SPUTG_Ingresso_0058483_20201203 e per STANTEC PR_MIUTG_Ingresso_0284702_20201203, per cui l'aggiudicazione è subordinata all'esito negativo delle stesse.

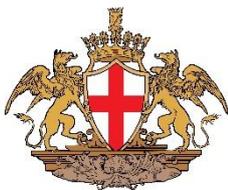
Risultano altresì soddisfatti i requisiti di carattere speciale richiesti nella lettera d'invito vedasi allegati certificazioni, bilanci e certificati di regolare esecuzione.

Pertanto si può procedere alla formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva sotto le riserve di legge per quanto riguarda le verifiche antimafia ancora in corso.

Alla presente si allegano altresì offerta economica e offerta tempo affinché siano **recepite quale parte integrante e sostanziale** del provvedimento di aggiudicazione unitamente ai verbali di gara.

Cordiali saluti.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Dott. Fabio Adriano CANCELLARO
(sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE – SETTORE LAVORI

Via Garibaldi, 9

C.A.P. 16124 – GENOVA (GE)

T (+39) 010 5574901 F (+39) 010 5574941

PEC: garecontratticomge@postecert.it

Web site: www.comune.genova.it

OGGETTO:

TIPO DI PROCEDURA:

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

RIFERIMENTO NORMATIVO:

DESCRIZIONE:

GARA Cod. CUP: B34H20002760001 – Cod. CIG: 84213573A4 – Cod. GARA: 7865657

PROCEDURA NEGOZIATA

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i.

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA (per APPALTO INTEGRATO) E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI “Sistemazione idraulica del tratto urbanizzato del Rio Cantarena a Genova – Sestri Ponente”

OFFERTA TECNICA

CRITERIO A: Professionalità ed adeguatezza dell’offerta

ITEC Engineering S.r.l.

Via Variante Aurelia, 98
C.A.P. 19038 Sarzana (SP)

Legale rappresentante:

Dott. Ing. *Roberto Vallarino*

Pec: itec@certibiz.it

SOCIETA' CAPOGRUPPO



SOCIETA' MANDANTE

Stantec S.p.A.

Centro Direzionale Milano 2, Palazzo Canova
C.A.P. 20090 Segrate (MI)

Legale rappresentante:

Dott.sa *Emanuela Sturniolo*

Pec: progettazione@pec.stantec-italia.com





SOMMARIO

CRITERIO A. PROFESSIONALITA’ ED ADEGUATEZZA DELL’OFFERTA.....	
Servizio n°1.....	Scheda 1/3
.....	Scheda 2/3
.....	Scheda 3/3
Servizio n°2.....	Scheda 1/3
.....	Scheda 2/3
.....	Scheda 3/3
Servizio n°3.....	Scheda 1/3
.....	Scheda 2/3
.....	Scheda 3/3

TABELLA DELLE AFFINITA'	
CARATTERISTICHE RICHIESTE DAL PROGETTO A BASE DI GARA	CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO PROPOSTO
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	✓ PROGETTAZIONE DEFINITIVA COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
OPERE IN AMBITO URBANO	✓ OPERE RICADENTI NEL COMUNE DI GENOVA
INTERFERENZA DELLE OPERE CON EDIFICI CIVILI E/O INDUSTRIALI	✓ INTERFERENZA CON ED. PRIVATI - ED. INDUSTRIALE FINCIANTIERI
INTERFERENZA DELLE OPERE CON INFRASTRUTTURE STRADALI E FERROVIARIE	✓ INTERFERENZA CON VIA MERANO - VIA BRESSANONE - VIA RONCHI - ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO GENOVA7VENTIMIGLIA E PARCO FERROVIARIO MULTEDO
INTERFERENZA DELLE OPERE CON SOTTOSERVIZI INTERRATI E SUPERFICIALI	✓ LINEA FOGNARIA - ACQUEDOTTO - GASDOTTO - LINEE TELEFONICHE DORSALE NAZIONALE - FASCIO TUBIERO 12 OLEODOTTI - ENEL - TERNA
GESTIONE INTERFERENZE - MANTENIMENTO IN ESERCIZIO DEI SOTTOSERVIZI	✓ BY PASS FOGNARIO - NUOVO CAVIDOTTO TERNA CON ESISTENTE IN FUNZIONE - BY PASS ACQUEDOTTO - BY PASS LINEE TELEFONICHE DORSALE NAZIONALE - NUOVO FASCIO TUBIERO 12 OLEODOTTI MANTENENDO IN FUNZIONE L'ESISTENTE LINEA FINO AL TIE IN
OPERE SPECIALI PER L'ADEGUAMENTO IDRAULICO	✓ PARATIE TIRANTATE - SOGLIE D FONDO - BRIGLIE - SOTTOMURAZIONI - PLATEAZIONI
STUDIO DELLA CANTIERIZZAZIONE E GESTIONE DEL TRAFFICO	✓ STUDIO DELLA FASIZZAZIONE DEL TRAFFICO IN RELAZIONE ALLE FASI LAVORATIVE DI VIA MERANO
INTERAZIONE/INTEGRAZIONE CON PROGETTI DI ALTRI SOGGETTI ATTUATORI	✓ PROGETTO TALEA IN AREA DI VIA BRESSANONE - PROGETTO OLEODOTTI PER RISOLUZIONE INTERFERENZE - MODIFICA TRACCIATO RFI
COORDINAMENTO/INTERFACCIA CON RUP, SOGGETTI TERZI, ENTI, ETC.	✓ COMUNE DI GENOVA - ARPAL - AUTORITÀ DI BACINO - ENTI GESTORI SOTTOSERVIZI SOCIETÀ OLEODOTTI - AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

➤ **Inquadramento del Progetto ed incarico svolto**

Le opere oggetto della presente scheda si riferiscono alle opere progettate per **AdSPMLO di Genova da Stantec** nell'ambito dei servizi di **Progettazione Definitiva e CSP** dell'integrazione delle opere della Nuova Calata Fincantieri all'interno del Porto Petroli e sistemazione idraulica del tratto terminale del rio Molinassi **redatto, concluso e approvato nel 2018**. Il progetto del 2018 è stato suddiviso in due lotti funzionali:

- **Lotto 1 nuovo tracciato del rio Molinassi.**
- **Lotto 2 nuova Calata ad uso cantieristico navale.**

I servizi svolti hanno riguardato:

- Indagini topografiche; geologiche e ambientali;
- Studi di fattibilità ambientale (screening VIA)
- Relazione Geologica, Geotecnica, Strutturale, gestione interferenze, idraulica;
- computi metrici
- Elaborati tecnico-amministrativi
- Valutazioni urbanistiche di inserimento;
- PSC.

Inoltre, parallelamente all'adeguamento del progetto oggetto della presente scheda, Stantec si è occupata anche della redazione dello studio di **fattibilità dell'inserimento della briglia idraulica e del contestuale adeguamento**

dell'esistente tratto del rio Molinassi nel tratto compreso tra via Negroponte e piazza Clavarino per conto del Comune di Genova.

Infine, è in corso da parte di Stantec per conto del Comune di Genova lo sviluppo a livello di progettazione definitiva per appalto integrato della briglia idraulica e dell'adeguamento dell'esistente rio Molinassi nel tratto compreso tra via Negroponte e Piazza Clavarino integrata con le opere del lotto 1 del nuovo tracciato del rio Molinassi, del lotto 2 e dell'aggiornamento della risoluzione delle interferenze.

I servizi hanno riguardato anche l'assistenza del Committente nell'ottenimento dei pareri da parte degli Enti competenti.

In particolare, nell'ambito dell'attività attualmente in corso di integrazione da parte di Stantec di tutte le opere in un unico appalto, il progetto ha già ottenuto il parere favorevole da parte del C.S.LL.PP. (il quale ha particolarmente attenzionato la modellazione idraulica del rio Molinassi), è stato approvato in sede di Conferenza dei Servizi, mentre per alcune parti del progetto non appartenenti alle opere oggetto della presente scheda, le quali avevano già ottenuto parere di non assoggettabilità a VIA da parte del MATTM, è in corso l'elaborazione della documentazione per l'istanza di screening VIA a livello Regionale e Nazionale.

➤ **Specificità/descrizione opere in progetto**

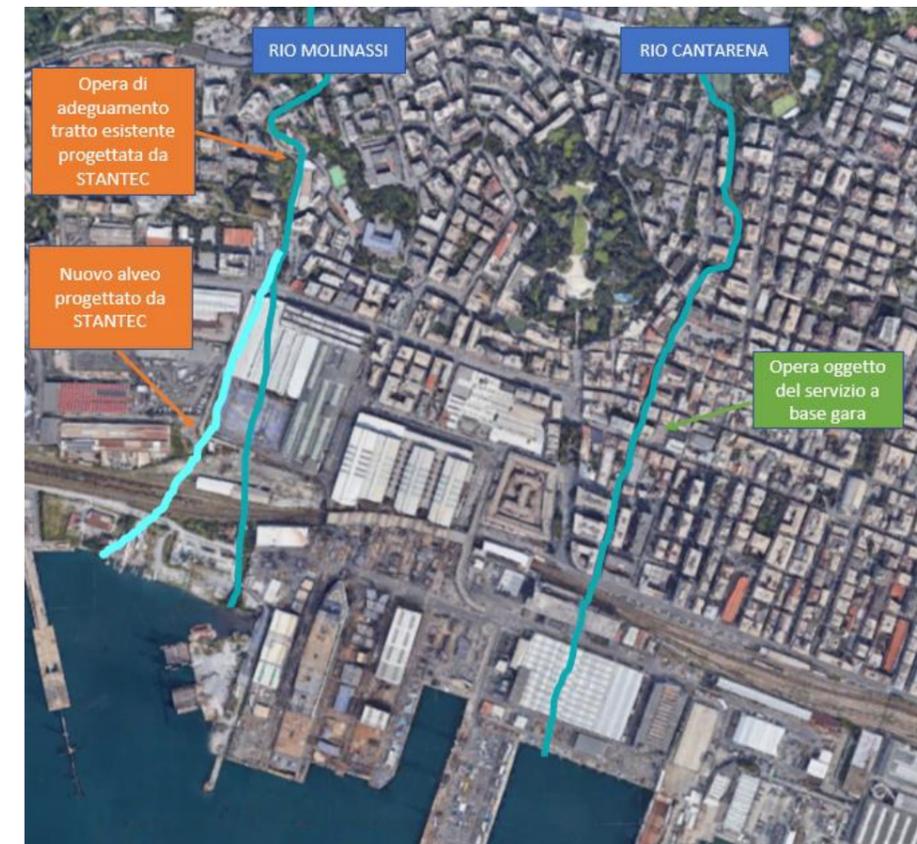
In relazione al costo complessivo dell'intervento e all'importanza delle opere, si pone in evidenza come gli interventi proposti in questa scheda hanno una **rilevanza strategica per lo sviluppo del territorio Genovese e si inserisce anch'esso nelle opere previste dall'accordo di programma.**

Inoltre, a seguito dell'evento del 2010 in cui il rio Molinassi è esondato creando forti disagi alle infrastrutture produttive dell'area ed ingenti danni alle attività commerciali di via Merano ed è stato inserito tra i corsi d'acqua di Genova che richiede opere di adeguamento idraulico di primaria importanza.

➤ **Analogo inquadramento territoriale**

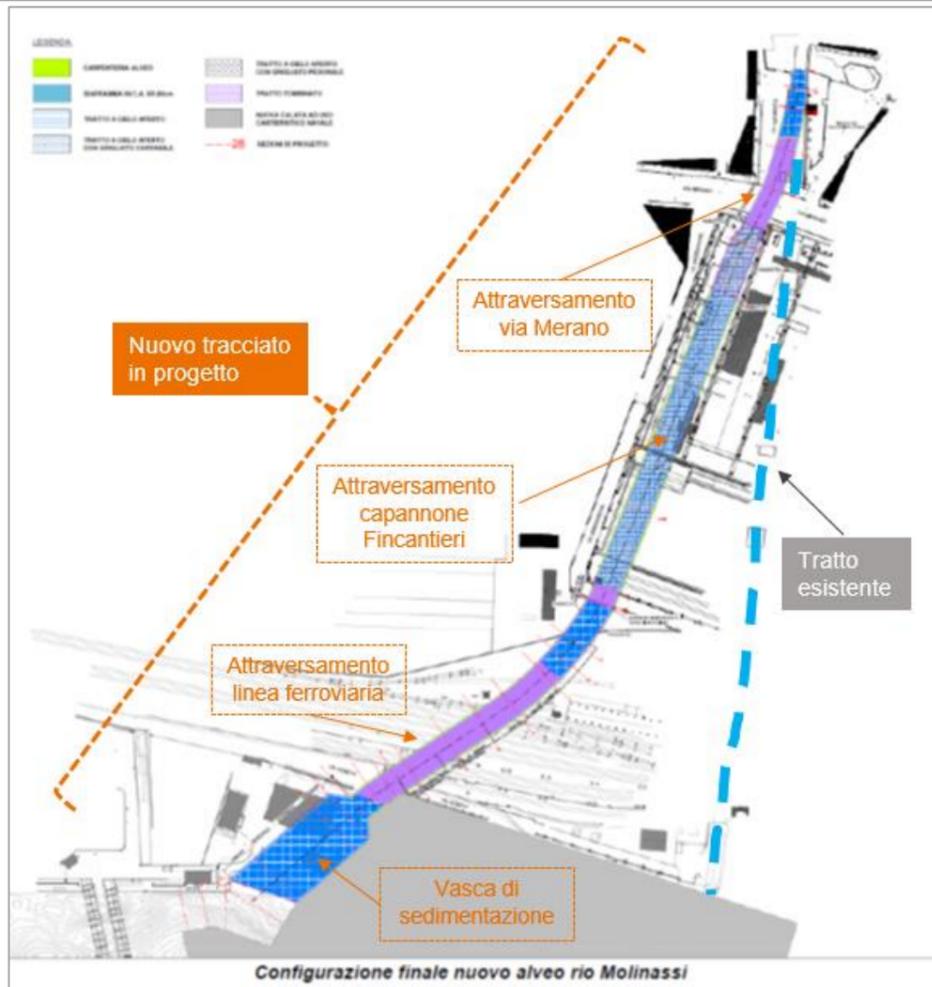


Come si evince dalla seguente figura, risulta evidente come le opere progettate da Stantec possano essere inquadrate nel medesimo ambito territoriale degli interventi posti a base gara. In particolare



Da un punto di vista idraulico, i due bacini risultano confinanti e la geomorfologia del tessuto territoriale attraversato dai due rii risulta essere equiparabile.





Le opere di adeguamento del rio Molinassi sono state progettate per essere adeguate alla portata di tempo di ritorno duecentennale stimata in 95 m3/s. (Portata di progetto rio Cantarena 76 m3/s).

Di seguito gli elementi di cui si compone l’opera:

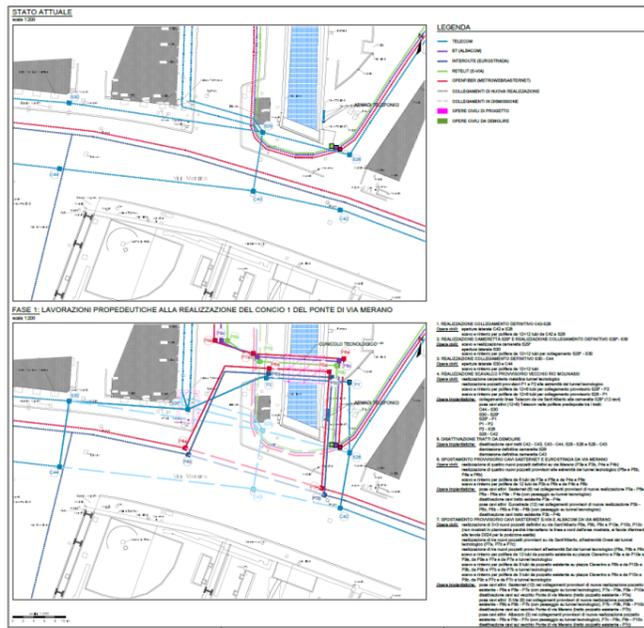
- Progetto del nuovo alveo del Rio Molinassi nel tratto urbano compreso tra piazza Clavarino e la nuova foce in corrispondenza del pontile Delta di Porto Petroli con annessa una cassa di sedimentazione a monte della foce;
- Progetto di risoluzione delle interferenze legate al nuovo tracciato del Rio.

La soluzione prevista prevede:

- spostamento del tracciato esistente da piazza Cosma Clavarino, verso ovest, con lo sfocio traslato verso il Pontile Delta;
- rifacimento del sottopasso di Via Merano e via S.Alberto con modifica delle sezioni idrauliche al nuovo andamento planimetrico e alle condizioni di sicurezza idraulica previsti dalla normativa (massimi livelli idrici relativi a piena con tempo di ritorno di duecento anni);
- Nuovo tratto di alveo all’interno della prima campata di Fincantieri;

- Sottopasso della linea Genova-Ventimiglia mediante realizzazione di uno scatolare a spinta per non interrompere la linea.
- la realizzazione una vasca di sedimentazione del trasporto solido con capacità complessiva di accumulo di 10.500 m³;

Fin dalla prime fasi della progettazione sono state analizzate differenti varianti progettuali in un contesto particolarmente articolato perché fortemente urbanizzato e con un numero elevatissimo di interferenze complesse tra le quali: la viabilità



lungo via Merano e dorsali di sottoservizi presenti (fognatura, gas, cavi di alta tensione, etc...); il parco ferroviario e la linea internazionale Genova-Ventimiglia; gli oleodotti nel Porto Petroli e posti al di sotto della soletta di fondo dell’attuale tracciato del Rio Molinassi; nonché lo stabilimento stesso di Fincantieri. Condividendo le scelte con i soggetti interessati ed aventi titolo, è stata individuata, una soluzione in grado di soddisfare i requisiti di carattere idraulico, e che nel contempo fossero compatibili con l’assetto attuale e futuro delle aree interessate dai sottoservizi.

Nella tabella è riportata una sintesi del censimento dei sottoservizi e che ha trovato riscontro in tavole grafiche dedicate alla risoluzione.

➤ **Capacità professionale - operazioni di indagini conoscitive**

STANTEC è dotata di un team multidisciplinare con comprovata esperienza in progettazioni di opere complesse in territori densamente urbanizzati e con criticità geotecniche elevate. L’attività di progettazione dalla presente scheda, hanno richiesto una stretta collaborazione tra i professionisti di Stantec in campo geologico, geotecnico e strutturale.

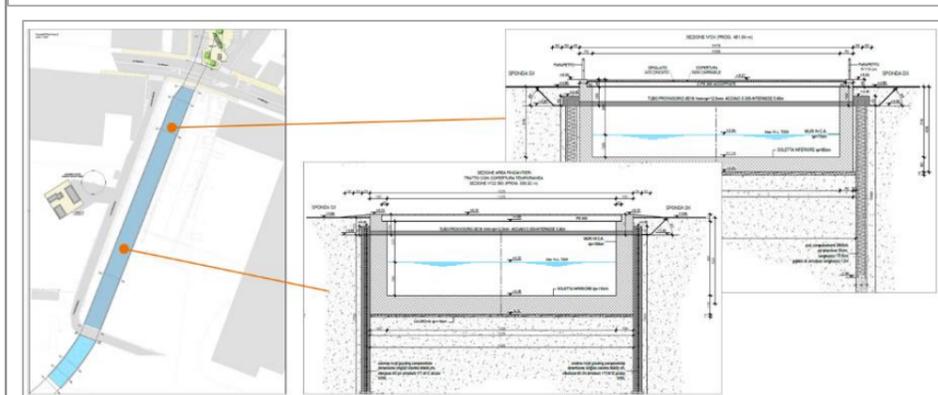
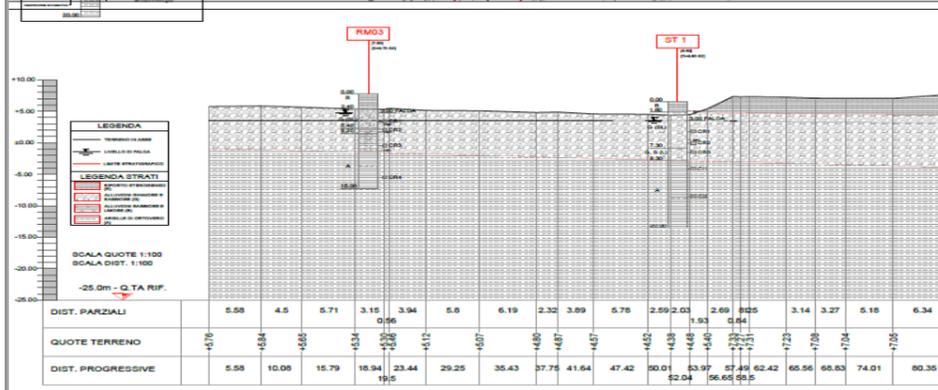
La complessità del tessuto urbano in cui è inserita l’opera ha richiesto un attento studio di tutte le componenti per definire le soluzioni geotecniche e strutturali più idonee.

Attraverso la definizione di una accurata campagna di indagini geognostiche ed ambientali è stato possibile ricostruire l’andamento dello strato geologico dei luoghi e caratterizzare i parametri geotecnici sito specifici per il

dimensionamento delle opere e definire le eventuali criticità ambientali. A lato si riporta la ricostruzione del profilo geologico ed idrogeologico derivato dalle indagini di campo effettuate.

Ciò ha permesso di sviluppare e quantificate dettagliatamente tutte le opere di consolidamento necessarie per effettuare gli scavi e le opere provvisionali.

Ente/Società	Tipologia di interferenza	Breve descrizione	Localizzazione
Comune di Genova	Viabilità	Garantire l’accesso alle vie S.Alberto, Piazza C. Clavarino e flusso di scorrimento in via Merano	• Via Merano
		Garantire accessibilità in via Bressanone a RFI e Fincantieri durante la fase realizzativa ponte di via Bressanone	• Via Bressanone
Iplom, Seapad e Sigemi	Oleodotti	Fascio tubiero di oleodotti posti sotto il rio Molinassi esistente fino a via Merano, tratto di via Bressanone e via ronchi in zona foce	• Rio Molinassi a nord del ponte di via Merano; • Via Merano; • Via Bressanone; • Via Ronchi.
Mediterranea delle acque	Fognatura	Presenza di due tratti di fognatura rispettivamente sotto il rio Molinassi esistente a monte di via Merano e lungo via Merano. Presenza di collettori di scarico acque meteoriche lungo via Bressanone e di un collettore di scarico a mare nei pressi della futura foce del rio Molinassi	• Rio Molinassi a nord del ponte di via Merano; • Via Merano; • Via Bressanone • Via Ronchi (a sud del parco ferroviario)
	Acquedotto	Presenza di due a nord e a sud del ponte di via Merano in direzione della strada di via Merano e di una dorsale di adduzione che attraversa via Bressanone a sud del muro di Fincantieri	• Via Merano • Via Bressanone (lato sud di Fincantieri)
Iren gas	Gas	Presenza di tubazioni gas a nord e a sud del ponte di via Merano che corrono parallelamente alla via Merano	• Via Merano
Enel	Cavi MT e BT	Presenza di cabina elettrica in piazza C. Clavarino sulla sponda sinistra del rio Molinassi e delle relative linee elettriche di MT e BT. Presenza di linea di MT lato sud del ponte di via Merano. Presenza di linea interrata ed aree lungo via Bressanone. Cabina elettrica in corrispondenza della foce del nuovo tracciato del rio Molinassi e presenza di linee interrate di MT e BT lungo via Ronchi.	• Via Merano • Piazza C. Clavarino • Via Bressanone • Via Ronchi
Terna	Cavo ad olio	Presenza di un cavo Terna sul lato nord dell’esistente ponte di via Merano che prosegue lungo via Bressanone per alimentare la cabina elettrica di Fincantieri	• Via Merano • Via Bressanone
Telecom, Fastweb, Openfiber, Interoute, Retelit e BT	Cavi telefonici e fibra ottica	Presenza di linee telefoniche e fibra ottica in via S.Alberto, piazza C. Clavarino e lato nord del ponte di via Merano. Presenza di una dorsale con cavi Telecom lungo la mezzeria di via Merano	• Via S.Alberto • Piazza C. Clavarino • Lato nord di via Merano • Parte centrale di via Merano
Fincantieri	Stabilimento di Fincantieri	Circa 170 m del nuovo alveo del rio Molinassi saranno all’interno dello stabilimento di Fincantieri	• Prima campata a ovest dello stabilimento di Fincantieri, • lato ovest del parco lamiere dello stabilimento di Fincantieri
RFI	Fascio di Binari	Il tratto finale del nuovo tracciato del rio Molinassi prevede l’attraversamento del parco ferroviario	• parco ferroviario compreso tra via Bressanone e via Ronchi



Particolare attenzione è stata posta ai tratti tombinati rispetto a quelli a cielo aperto. Infatti, in condizioni definitive, l'alveo sarà a cielo aperto con la sola eccezione degli inevitabili attraversamenti stradali di via Merano, via Bressanone, via Ronchi e del parco ferroviario.

Sotto si riporta il confronto dei tratti che caratterizzano il passaggio del rio in termini percentuali rispetto alle lunghezze dei tratti a cielo aperto e di quelli coperti sia allo stato di fatto attuale che a quello futuro di progetto.

Tratto	Scenario attuale		Scenario di progetto	
	Tratto coperto [%]	Tratto a cielo aperto [%]	Tratto coperto [%]	Tratto a cielo aperto [%]
Tratto oggetto di intervento a monte di via Merano	0.0%	11.4%	0.0%	6.6%
Ponte di via Merano	5.2%	0.0%	9.4%	0.0%
Fincantieri	41.9%	0.0%	0.0%	38.5%
Ponte di via Bressanone	1.7%	0.0%	1.7%	0.0%
RFI	17.2%	0.0%	16.9%	8.1%
Ponte di via Ronchi	1.4%	0.0%	4.9%	0.0%
Area portuale prima della foce	0.0%	21.1%	0.0%	13.9%
Totale	67.4%	32.6%	32.9%	67.1%

Lunghezza totale rio esistente dalla sezione 32 all foce circa 515 m
Lunghezza totale rio in progetto dalla sezione 32 all foce circa 570 m

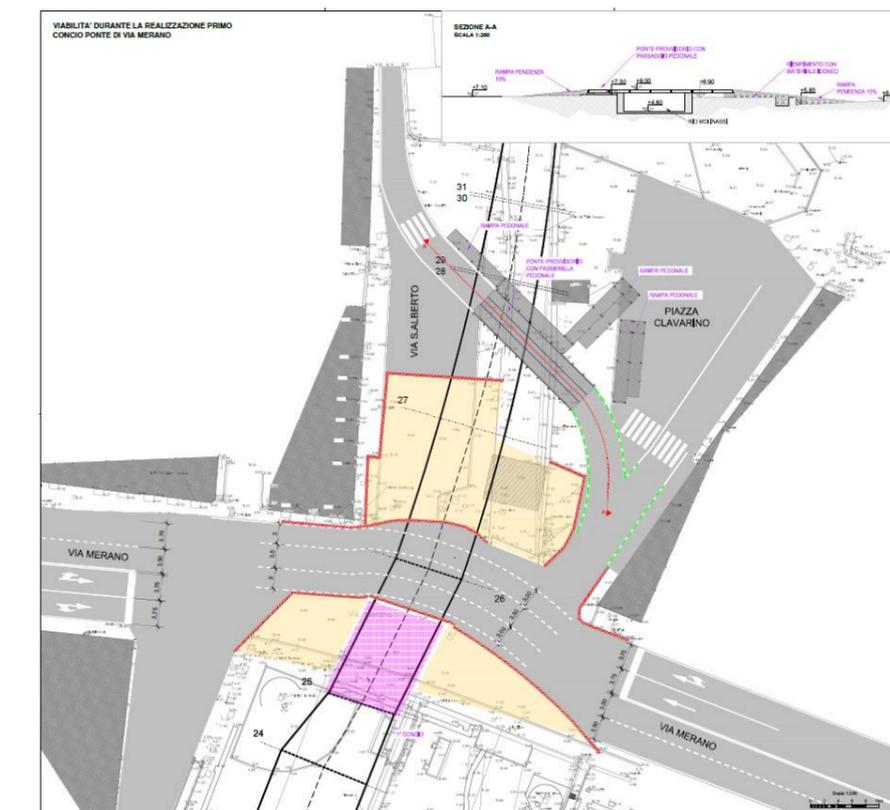
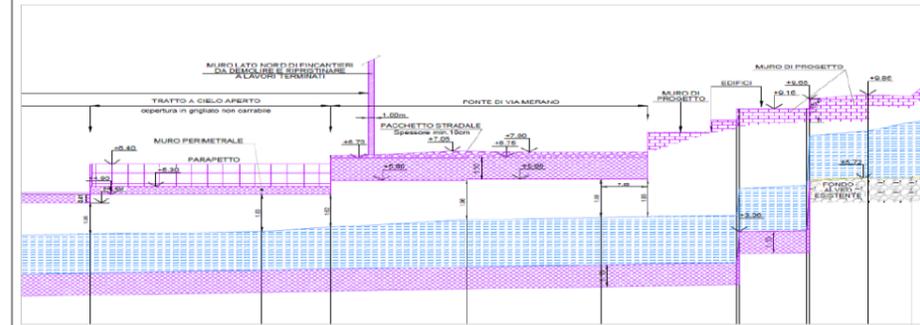
Il tratto del rio Molinassi compreso tra via Merano e la foce risulta essere in condizioni di elevata criticità.

Tenuto conto della notevole importanza in termini di traffico di via Merano, fondamentale arteria di collegamento tra l'area di ponente di Genova e il centro cittadino, in fase di progettazione definitiva, sono state effettuate ipotesi di schema delle fasi realizzative al fine di minimizzare i tempi di interruzione parziale del traffico e minimizzare i disagi per il traffico.

Immagine della tavola del profilo idraulico del progetto definitivo risultante con le migliori tecniche introdotte



Immagine dell'estratto in dettaglio del riquadro in rosso in corrispondenza del ponte di via Merano



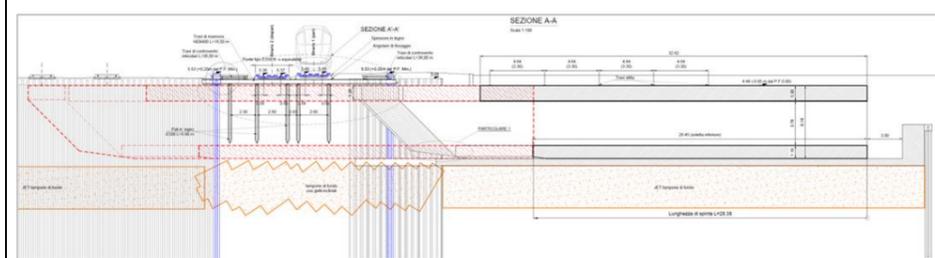
Immediatamente a valle di via Merano, il nuovo tracciato interessa il sedime di Fincantieri. Tenuto conto delle necessità espresse da Fincantieri in cui le opere verranno realizzate con stabilimento operativo, si sono studiati ottimizzazioni per eliminare le possibili interferenze.

Per quanto riguarda l'attraversamento del parco ferroviario, sulla base degli elementi acquisiti in sede di indagine e dagli incontri tecnici con RFI, sono stati definite le modalità di esecuzione dei lavori.

L'intero fascio di binari è stato suddiviso in funzione delle condizioni di utilizzo, individuando una prima zona di monte interessata da binari in dismissione, una seconda da binari con transito interrompibile, e una terza, in corrispondenza degli ultimi due binari verso valle, da binari di linea non interrompibili in cui si è prevista la tecnologia dello spingitubo oramai consolidata e diffusa quando è necessario sottopassare linee ferroviarie non interrompibili.

Il manufatto in calcestruzzo sarà costruito nella sua interezza all'interno di una camera di spinta realizzata in adiacenza del sedime ferroviario, a sud della linea Genova-Ventimiglia. In questa prima fase dovranno essere realizzate tutte le opere di consolidamento sia della camera di spinta sia le paratie laterali (jet grouting inclinati) e i tamponi di fondo per realizzare una impermeabilizzazione idraulica ed impedire la risalita della falda durante la successiva operazione di spinta.

Nei lavori di preparazione della camera di spinta si realizzerà anche la platea con i cordoli guida in calcestruzzo per far scorrere in avanzamento il manufatto ed il muro di contrasto su cui scaricheranno la spinta i martinetti idraulici.



Prima di iniziare le operazioni di spinta saranno montate le parti del ponte che forniranno un sostegno ai binari durante l'avanzamento del manufatto.

Il sistema sarà completato dalla sua controventatura con le opere di vincolo per scaricare a terra le eventuali sollecitazioni orizzontali. Completano l'opera il montaggio di un ponte Essen con i relativi dispositivi di monitoraggio per il transito in sicurezza dei convogli ferroviari sul tratto non interrompibile della Genova Ventimiglia.

TABELLA DELLE AFFINITA'

CARATTERISTICHE RICHIESTE DAL PROGETTO A BASE DI GARA	CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO PROPOSTO
OPERE IN AMBITO URBANO	OPERE RICADENTI NEL COMUNE DI GENOVA
INTERFERENZA DELLE OPERE CON EDIFICI CIVILI E/O INDUSTRIALI	INTERFERENZA CON ED. PRIVATI – ED. EX ELSAGG – ED. ABB – EX AREA PIAGGIO
INTERFERENZA DELLE OPERE CON INFRASTRUTTURE STRADALI E FERROVIARIE	INTERFERENZA CON VIA P.D. DA BISSONE – VIA LEONARDI – VIA CHIARAVAGNA – VIA MANARA – VIA MARSIGLIA – VIA GIOTTO
INTERFERENZA DELLE OPERE CON SOTTOSERVIZI INTERRATI E SUPERFICIALI	LINEA FOGNARIA – ACQUEDOTTO – TELECOM – PERCOLATODOTTO – OSSIGENODOTTO - ENEL - GAS
GESTIONE INTERFERENZE – MANTENIMENTO IN ESERCIZIO DEI SOTTOSERVIZI	BY PASS FOGNARIO – BY PASS IMPIANTI – RACK PORTATUBI
OPERE SPECIALI PER L'ADEGUAMENTO IDRAULICO	PARATIE TIRANTATE – SOGLIE DI FONDO – BRIGLIE – SOTTOMURAZIONI – PLATEZIONI
STUDIO DELLA CANTIERIZZAZIONE E GESTIONE DEL TRAFFICO	STUDIO DELLA GESTIONE DEL TRAFFICO IN RELAZIONE ALLE FASI LAVORATIVE
INTERAZIONE/INTEGRAZIONE CON PROGETTI DI ALTRI SOGGETTI ATTUATORI	PROGETTO PONTE VIA CHIARAVAGNA PROGETTO PONTE VIA GIOTTO
COORDINAMENTO/INTERFACCIA CON RUP, SOGGETTI TERZI, ENTI, ETC.	COMUNE DI GENOVA – ARPAL – AUTORITA' DI BACINO – ENTI GESTORI SOTTOSERVIZI – SOC. AEROPORTO GENOVA
PROGETTAZIONE IN AMBIENTE BIM	MODELLO BIM GEOREFERENZIATO

Inquadramento Generale

L'intervento si inserisce nell'ambito della progettazione esecutiva delle Opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna, nel Comune di Genova.

Il Torrente si colloca nel medesimo contesto urbano di quello posto a base di gara, ed è caratterizzato dalle stesse complessità e criticità, risolte con le soluzioni progettuali nel seguito riportate.



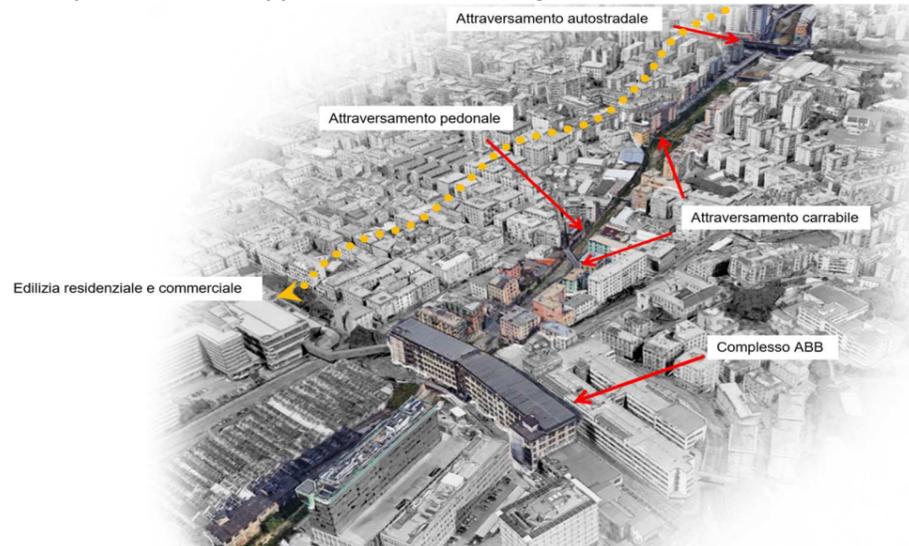
Obiettivi Generali Del Progetto

Il progetto di adeguamento idraulico del corso d'acqua prevede operazioni di risagomatura ed abbassamento del fondo alveo per consentire il regolare deflusso delle portate di piena aventi tempo di ritorno pari a 200 anni. Gli interventi in progetto sono suddivisibili in tre tratti distinti, sinteticamente riconducibili a:

1. Tratto a valle dell'edificio Leonardo (ex ELSAG)

Nel tratto compreso tra l'edificio Leonardo e il ponte stradale di Via Albareto, gli interventi consistono nell'asportazione del materiale fino al raggiungimento delle quote alveo di progetto, nella realizzazione di due soglie di fondo, e

nell'esecuzione di sottomurazioni mediante berlinesi di micropali in sponda destra per tutto lo sviluppo dell'ex edificio Cognetex;



2. Tratto di confluenza tra il Torrente Chiaravagna e il Rio Ruscarolo

Le opere afferenti alla porzione descritta possono essere così riassunte:

- Realizzazione di nuova briglia in corrispondenza della passerella pedonale a valle dell'edificio Leonardo;
- Sottomurazione delle pareti dei fornicetti sotto l'edificio Leonardo;
- Sistemazione del fondo in corrispondenza del nuovo fornice di levante sotto dell'edificio Leonardo, mediante > realizzazione di una platea in c.a. > collegamento delle fondazioni esistenti > risagomatura delle travi di fondazione;
- Sottomurazione dei tratti arginali su entrambe le sponde comprese tra Via Manara e Via Giotto;
- Realizzazione di due nuove briglie e profilo idro-dinamico;
- Abbassamento e plateazione del fondo alveo con massi cementati tra il ponte di Via Giotto e Via Manara;
- Risoluzione dell'interferenza con la fognatura mista esistente.

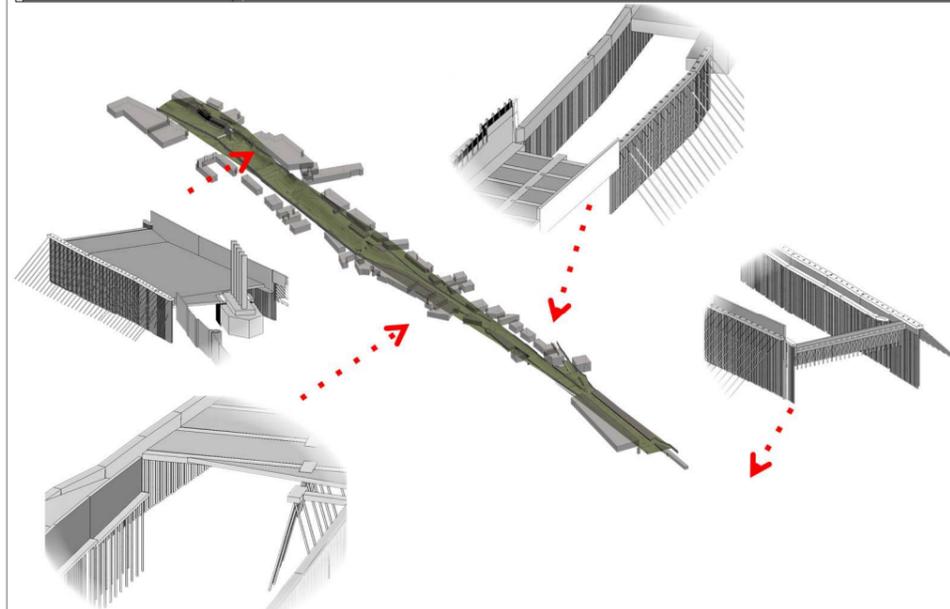
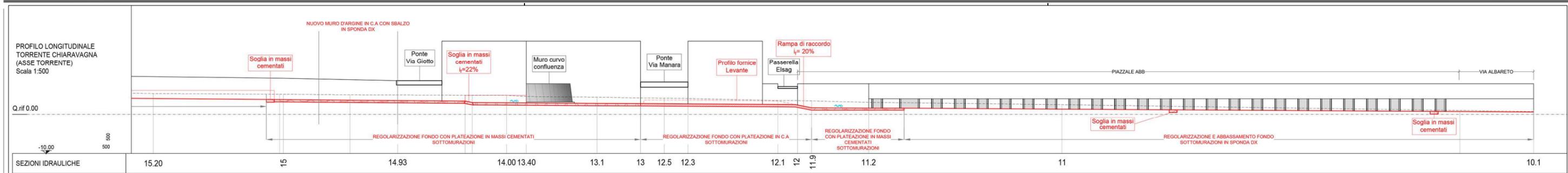
3. Tratto a monte della confluenza con il Rio Ruscarolo

Nel tratto tra il ponte di Via Giotto e il viadotto autostradale A10 Genova Savona gli interventi a progetto risultano:

- Sottomurazione in sponda sinistra tra il ponte obliquo ed il ponte di Via Giotto;
- Sottomurazioni dei muri d'argine su entrambe le sponde nel tratto compreso tra il ponte su Via Chiaravagna e la passerella di Via VIII Società Case;
- Realizzazione di rampa di accesso in alveo a valle della passerella pedonale di Via VIII Società Case, con nuovo muro d'argine;
- Plateazione con massi cementati;
- Sottomurazione in sponda destra del tratto di muro di Via Chiaravagna;
- Demolizione della briglia esistente nei pressi del viadotto autostradale e conseguente spostamento della stessa a monte, con risagomatura dell'alveo;
- Abbassamento del fondo alveo e regolarizzazione delle sezioni di deflusso, con realizzazione di travi di contrasto in c.a.;
- Realizzazione di alcune soglie di fondo nei tratti iniziali delle zone in cui risulta prevista la realizzazione di plateazione in massi cementati.

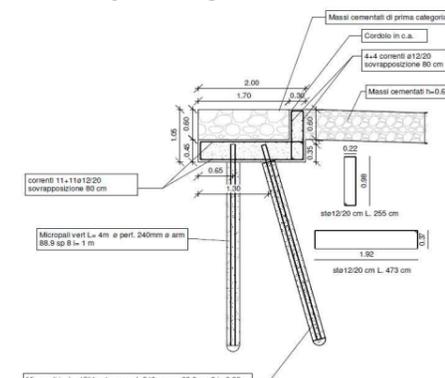
[Preme evidenziare che ITEC Engineering ha eseguito anche la progettazione delle opere di sistemazione del tratto terminale del Torrente Chiaravagna – area ex Piaggio, ed il rifacimento del ponte stradale su Via Manara.](#)





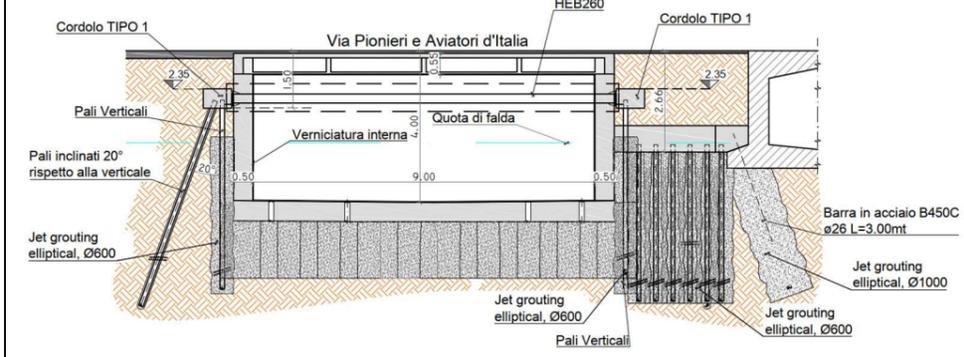
► **Modellazione e progettazione in ambiente B.I.M.**
 In relazione alla complessità della progettazione ed alla multidisciplinarietà degli aspetti affrontati, l'intero servizio è stato svolto in ambiente B.I.M. in grado di ► assicurare la modifica/condivisione di informazioni in tempo reale ► garantire la possibilità di computo automatizzato ► predisporre le opere al Facility Management.

► **Soglie di fondo**
 Per mantenere le quote di progetto e la pendenza di fondo sono state realizzate alcune soglie, costituite da un manufatto in c.a. fondato su una doppia fila di micropali verticali/inclinati rispetto all'orizzontale per contrastare i fenomeni di scalzamento dovuti alla corrente. Superiormente la struttura in c.a. è stata rivestita con massi cementati.

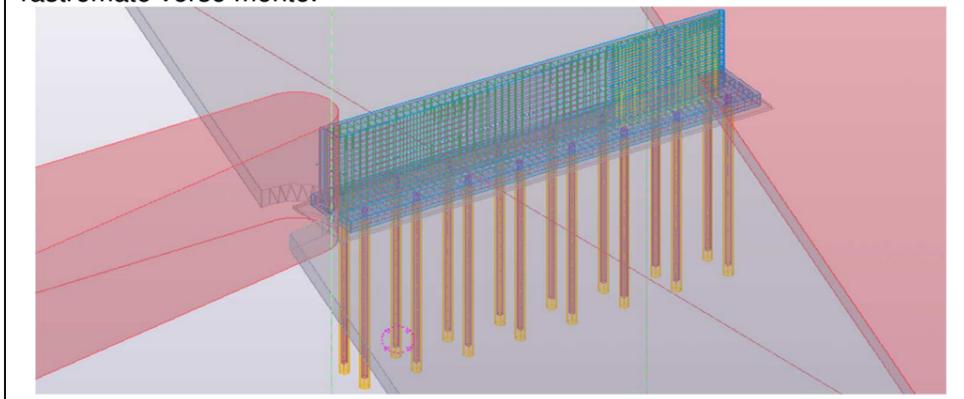


► **Sottomurazioni realizzate mediante berlinesi di micropali**
 Per assicurare la stabilità degli edifici in fregio al torrente a seguito degli scavi di abbassamento del fondo alveo, sono state predisposte, sulle due sponde, opere di sostegno costituite da berlinesi di micropali con cordolo in c.a. Per evitare lo svuotamento a tergo della paratia durante le fasi costruttive intermedie al di sotto del piano di imposta delle fondazioni degli edifici, è stato previsto uno strato di calcestruzzo proiettato (Spritz-beton) armato con rete metallica. In taluni casi, le berlinesi in progetto hanno necessitato di tiranti permanenti passivi (barre tipo Dywidag), efficacemente ancorati in corrispondenza del cordolo di testa.

Opere di sostegno analoghe a quelle descritte sono state realizzate anche per la messa in sicurezza del tratto terminale del Torrente Chiaravagna di cui gli scriventi hanno redatto il P.E. Nello specifico le paratie risultavano propedeutiche alla realizzazione di un nuovo fornice costituito da uno scatolare in c.a. gettato in opera. **La necessità di realizzare le opere in progetto in fregio ad alcuni capannoni esistenti** ha comportato l'esigenza di migliorare le caratteristiche meccaniche del terreno mediante la realizzazione di colonne **Jet Grouting**.



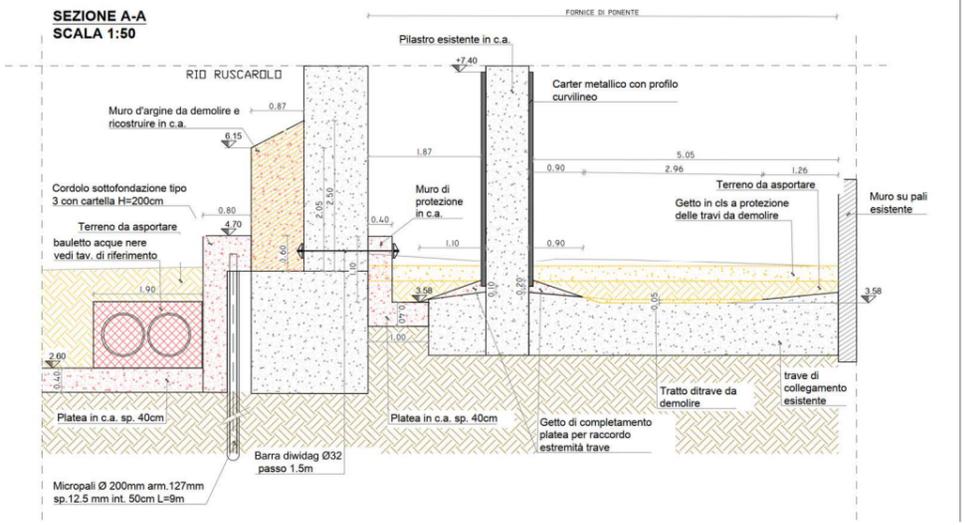
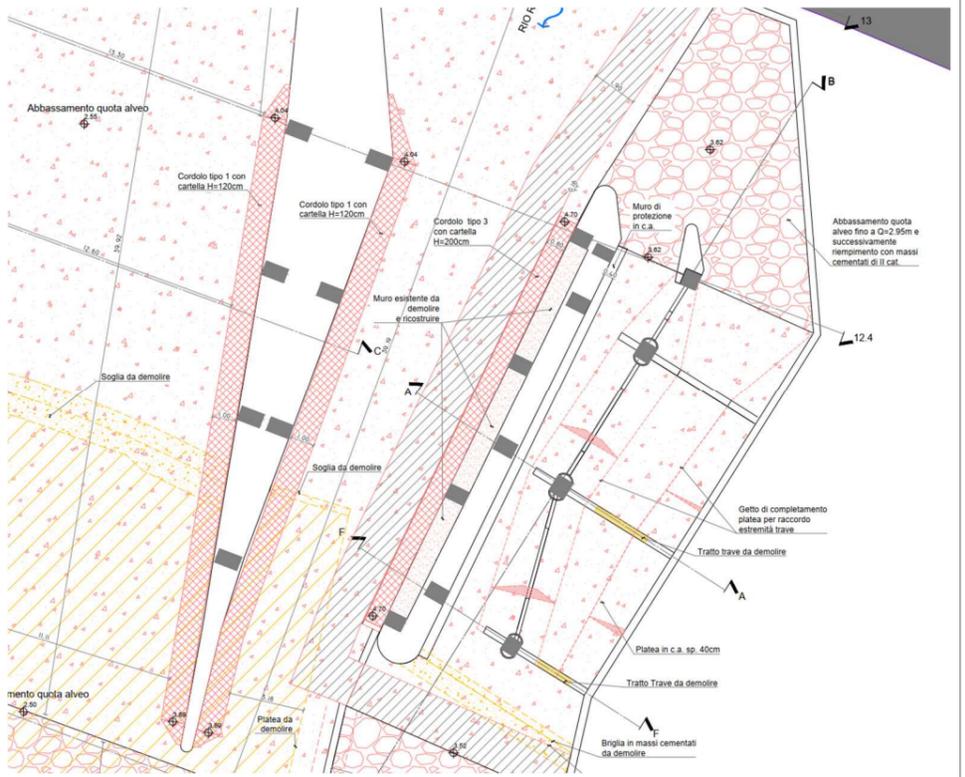
► **Profilo idrodinamico**
 Per lo studio delle modalità di deflusso delle portate in corrispondenza della zona di confluenza tra il Torrente Chiaravagna ed il Rio Ruscarolo, è stato realizzato, in collaborazione con l'Università di Genova, un apposito modello fisico in scala. Dalle simulazioni condotte si è evidenziato l'innescò di fenomeni di instabilità della corrente proprio in tale area. Al fine di evitare, o quantomeno contenere, tali fenomeni, è stato introdotto a monte della pila centrale del nuovo ponte di Via Manara un profilo idrodinamico, costituito da un muro in c.a. a sezione variabile, opportunamente rastremato verso monte.

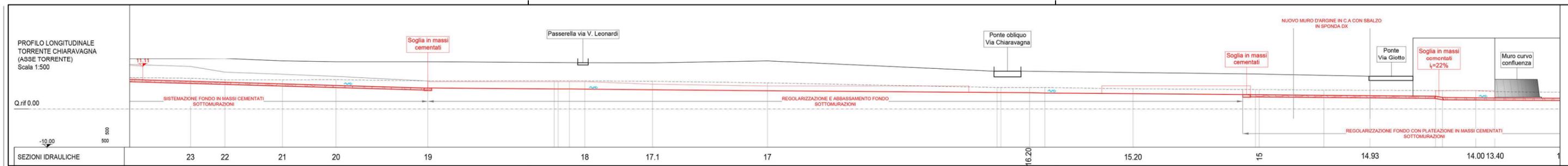


► **Risoluzione interferenza con platea sotto l'edificio Leonardo (Ex Elsag).**
 Al di sotto dell'edificio Leonardo è stata prevista una sistemazione del fondo mediante la realizzazione di una platea in c.a., eseguita con particolari

accorgimenti tecnici al fine di limitare al minimo l'interferenza con le strutture di fondazione esistenti (travi e pilastri) dell'edificio soprastante

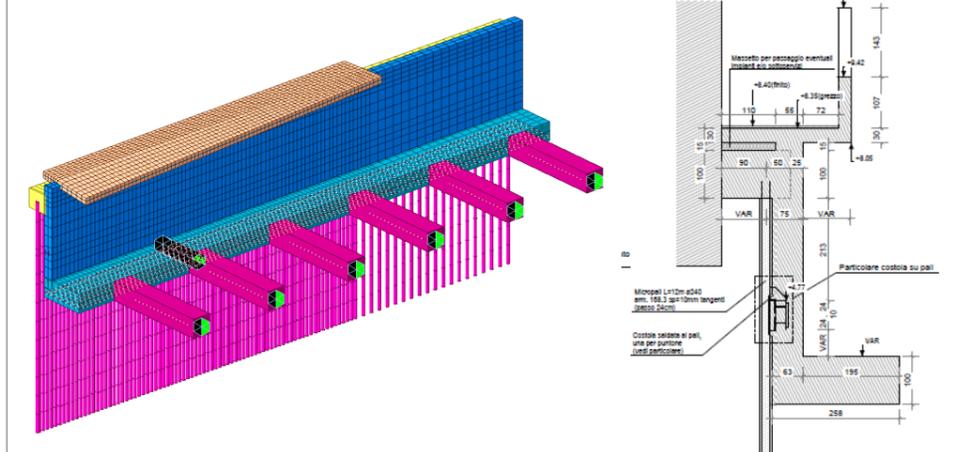
Per evitare possibili cedimenti in fondazione conseguenti alle operazioni di risagomatura delle travi, è stato necessario realizzare preventivamente una platea in c.a., efficacemente connessa alle travi esistenti, in modo da ripristinare il collegamento tra i pilastri e garantire il trasferimento dei carichi al terreno una volta eseguiti i tagli parziali delle fondazioni esistenti.





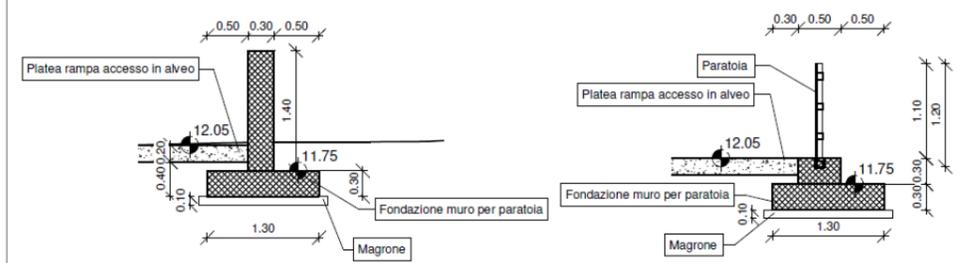
Rifacimento del nuovo muro d'argine in corrispondenza dell'edificio ubicato al civico 1 di via Sestri (sezioni 15 -14.93)

A monte del ponte di Via Giotto, a seguito dell'allargamento della sponda, si è reso necessario lo spostamento dell'attuale muro d'argine per ripristinare l'allineamento con la nuova spalla destra dell'opera di attraversamento. Il muro d'argine esistente è stato demolito e ricostruito in posizione arretrata realizzando, di fatto, l'ampliamento della sezione d'alveo: a tergo del muro è presente il terrapieno dove risulta fondato l'edificio. A seguito degli scavi da realizzare lungo lo sviluppo longitudinale dell'edificio, è stato necessario proteggere le fondazioni esistenti da eventuali cedimenti del terreno prevedendo la costruzione di una paratia di micropali tangenti, sostenuta da puntoni provvisori in acciaio. Nella configurazione finale lo sforzo afferente ai puntoni sarà sostenuto dal graticcio di travi in c.a. realizzato in corrispondenza del fondo.



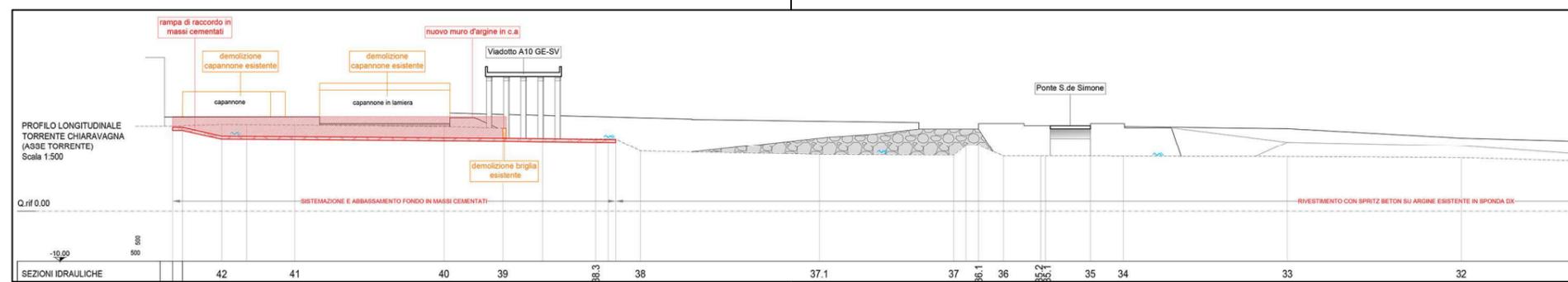
Muro arginale realizzato (sezioni 25 - 22):SERVE??

Per contenere la massima piena sono stati realizzati dei muri in c.a. ubicati in prossimità della passerella pedonale di Via VIII Società Case. I muri sono provvisti di una paratoia metallica amovibile che, oltre a garantire la perfetta tenuta idraulica, consentono l'accesso in alveo ai mezzi d'opera funzionali all'esecuzione della manutenzione ordinaria del torrente.

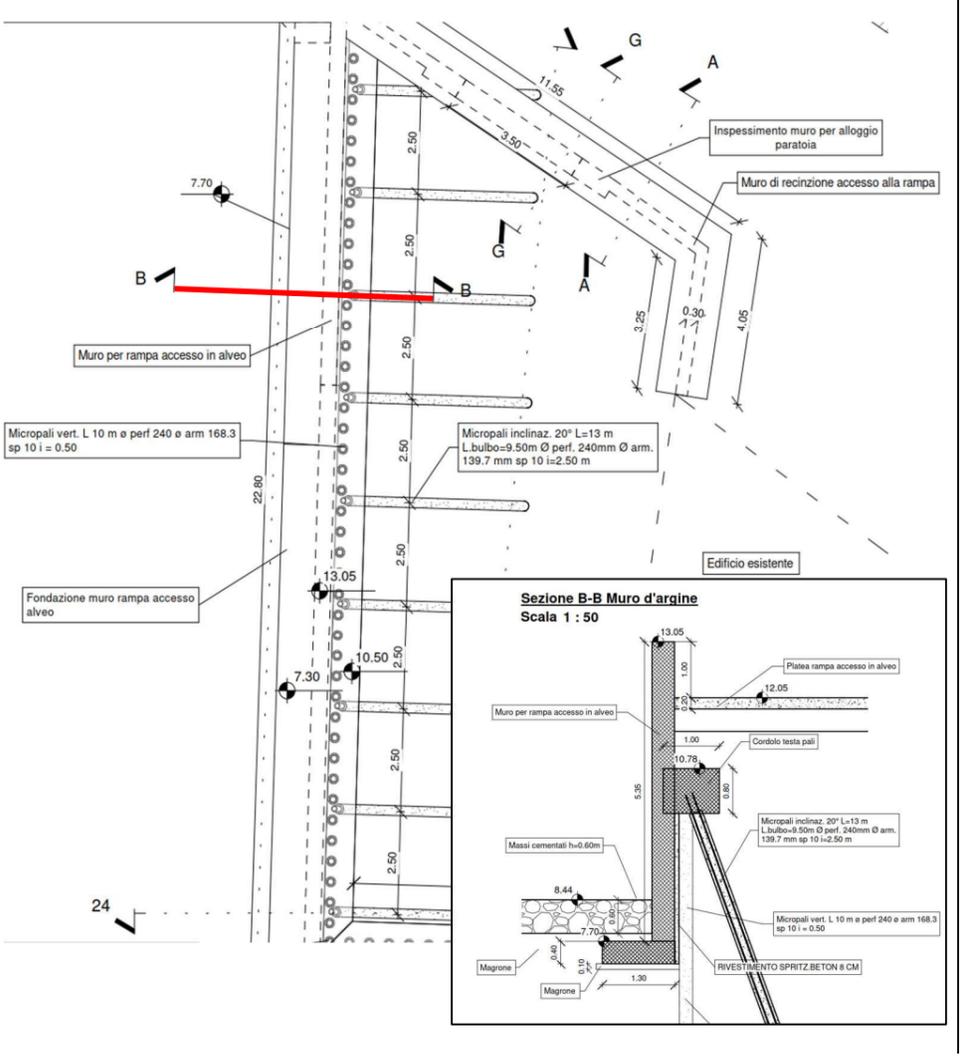


Paratia in sponda sinistra (sezioni 23 - 25)

A valle della passerella di Via VIII Società Case il progetto ha previsto la realizzazione di un nuovo muro d'argine a protezione della rampa di accesso in alveo costituito da una paratia atta a garantire la stabilità della porzione di terreno a valle della passerella pedonale, della stessa strada e dell'edificio

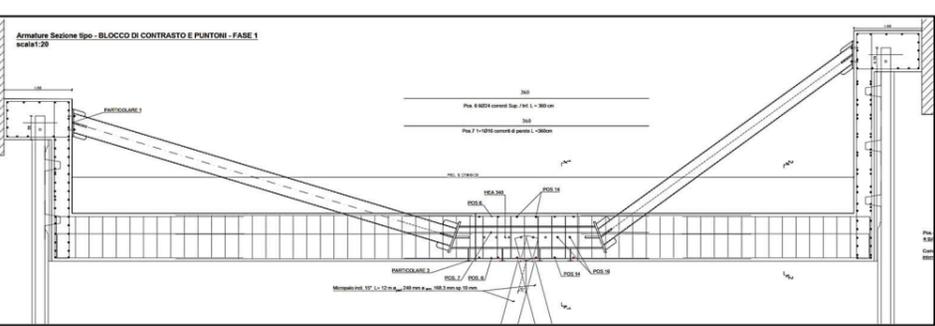


antistante la zona di sbarco della passerella. La paratia di micropali descritta conserverà la stabilità grazie alla realizzazione di tiranti passivi, costituiti da micropali inclinati. L'opera sarà completata realizzando, in ultimo un muro in c.a. a protezione dei micropali, che, per l'intero sviluppo avrà la funzione di muro d'argine a protezione della nuova viabilità di accesso in alveo.



Struttura di contrasto temporanea nel tratto di intervento compreso tra la passerella pedonale di via VIII Società case ed il ponte obliquo di via Chiaravagna.

Per evitare l'insorgenza di micro-cedimenti e/o rotazioni durante le fasi costruttive, sono state approntate opere provvisorie, quali puntoni temporanei ancorati da un lato alla parte sommitale della paratia di micropali e, dall'altro, ad un blocco in c.a. su micropali, che al termine delle operazioni sarà integrato nei puntoni definitivi disposti sul fondo alveo. Ultime attività lavorative di abbassamento del fondo, infatti, i puntoni provvisori potranno essere rimossi e le azioni orizzontali derivanti dalla spinta delle paratie laterali saranno contrastate dal puntone disposto nel fondo dell'alveo costituendo nell'insieme un "telaio a contrasto diretto".



Berlinese di micropali in corrispondenza del viadotto autostradale

A protezione dallo scalzamento del pinto di fondazione della pila che sorregge l'impalcato del viadotto autostradale, è stata prevista, ed autorizzata da Autostrade, la realizzazione di una paratia di micropali secanti realizzati in continuità al palancolato esistente.

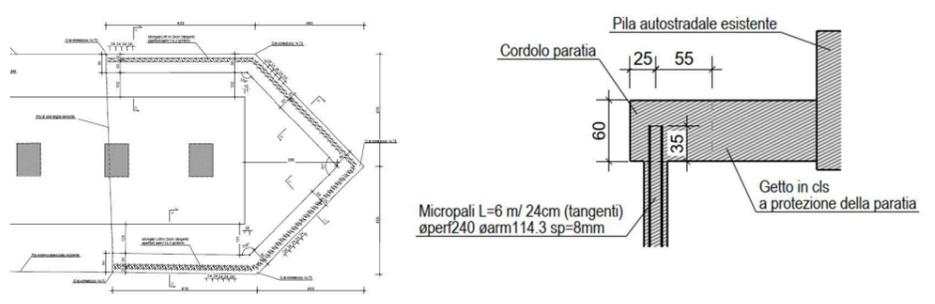




TABELLA DELLE AFFINITA'

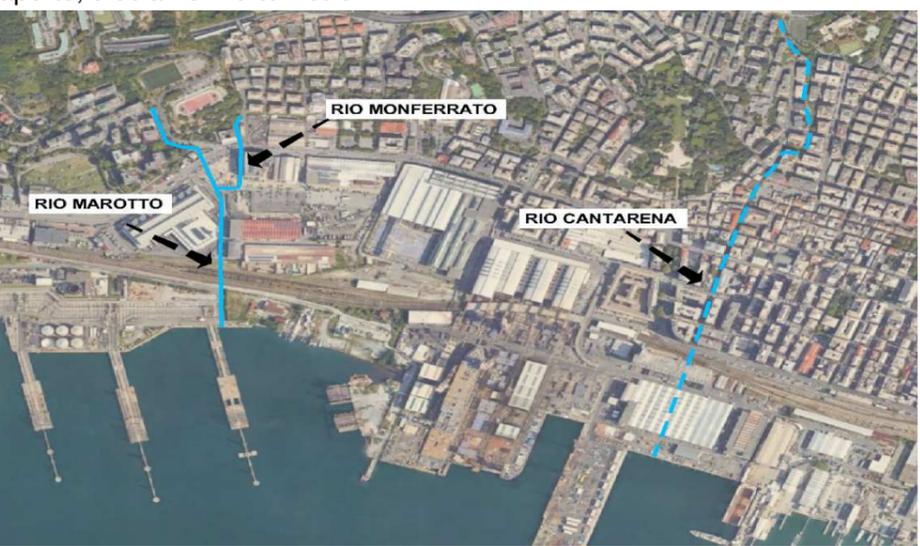
CARATTERISTICHE RICHIESTE DAL PROGETTO A BASE DI GARA	CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO PROPOSTO
OPERE IN AMBITO URBANO	✓ OPERE RICADENTI NEL COMUNE DI GENOVA
INTERFERENZA DELLE OPERE CON EDIFICI CIVILI E/O INDUSTRIALI	✓ INTERFERENZA CON ED. PRIVATI – STAB. FINCANTIERI – ED. EX MULTEDO
INTERFERENZA DELLE OPERE CON INFRASTRUTTURE STRADALI E FERROVIARIE	✓ INTERFERENZA CON LINEA FF.SS. – STRADA S.S. n°1 – V. GAVOTTI – VIA DEI RONCHI
INTERFERENZA DELLE OPERE CON SOTTOSERVIZI INTERRATI E SUPERFICIALI	✓ LINEA FOGNARIA – ACQUEDOTTO – TELECOM – OLEODOTTI – ENEL
GESTIONE INTERFERENZE – MANTENIMENTO IN ESERCIZIO DEI SOTTOSERVIZI	✓ BY PASS FOGNARIO – BY PASS ACQUEDOTTO – BY PASS RIO MAROTTO
OPERE SPECIALI PER L'ADEGUAMENTO IDRAULICO	✓ PARATIE TIRANTATE – SOGLIE DI FONDO – BRIGLIE – SOTTOMURAZIONI
STUDIO DELLA CANTIERIZZAZIONE E GESTIONE DEL TRAFFICO	✓ STUDIO DELLA GESTIONE DEL TRAFFICO IN RELAZIONE ALLE FASI LAVORATIVE
INTERAZIONE/INTEGRAZIONE CON PROGETTI DI ALTRI SOGGETTI ATTUATORI	✓ PROGETTO FINCANTIERI – PROGETTO MODIFICA TRACCIATI FERROVIARI – R.F.I.
COORDINAMENTO/INTERFACCIA CON RUP, SOGGETTI TERZI, ENTI, ETC.	✓ COMUNE DI GENOVA – AUT. DI BACINO – ENTI GESTORI SOTTOSERVIZI - AdSPMLO - R.F.I. – I.P.L.O.M. – FINCANTIERI S.p.A.

Inquadramento Generale

L'intervento si inserisce nell'ambito della progettazione definitiva degli interventi di adeguamento delle sezioni d'alveo del Rio Marotto e del Rio Monferrato tra viale Villa Gavotti e lo sfocio a mare per un tratto di circa 250 m nel Comune di Genova.

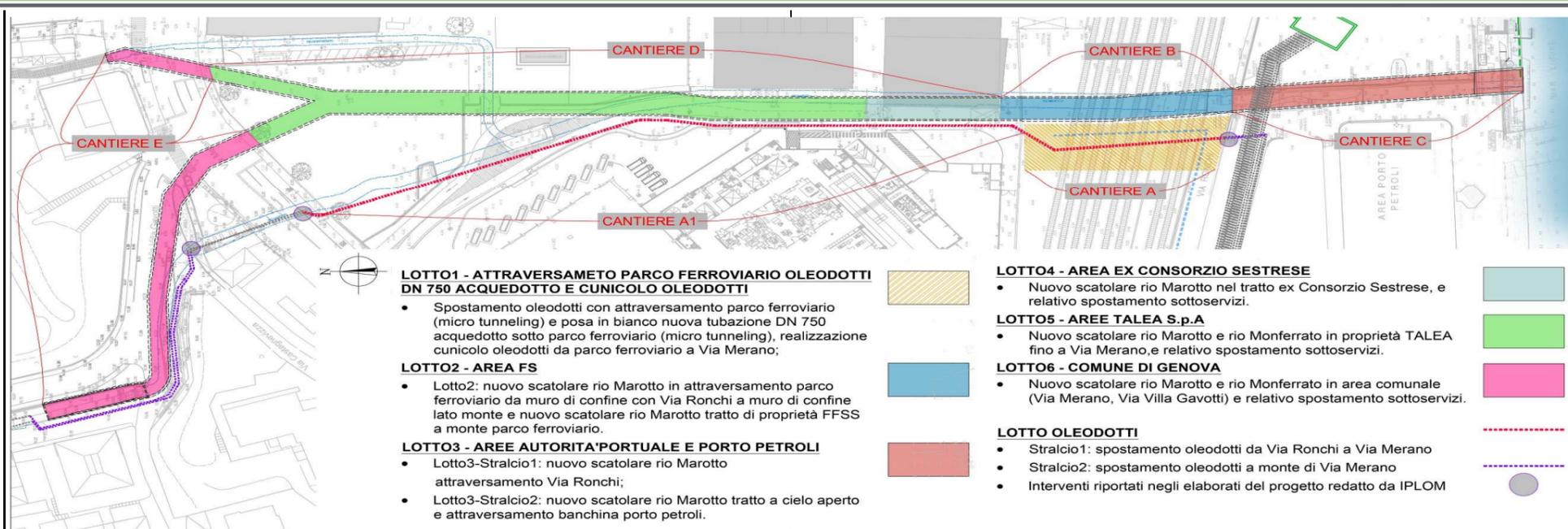
Durante l'alluvione del 2010 i due rii sono esondati provocando l'allagamento di Via Merano e delle aree di valle. A seguito di tale evento il piano di Bacino ha inserito fra le aree esondabili in fascia A per evento 50-ennale.

Tali corsi d'acqua nella zona considerata corrono in sotterranea all'interno di una tombinatura in c.a. La tombinatura in progetto attraversa Via Merano, prosegue tra gli edifici delle ex fonderie Multedo in destra ed altri capannoni in sinistra, dove riceve anche le acque del Monferrato, sottopassa il fascio di binari della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia e infine, dopo un tratto a cielo aperto, sfocia nel Porto Petrolì.



Il sito di progettazione, inserito all'interno dello stesso contesto urbano di quello posto a base di gara, è caratterizzato dalle medesime complessità e criticità (vedi tabella delle affinità) che sono state affrontate e risolte con le soluzioni progettuali di seguito esposte.

Le numerose reti impiantistiche e viarie esistenti hanno influenzato la scelta delle soluzioni tecnico/logistiche mirate al contenimento delle interferenze e delle interruzioni delle stesse reti.



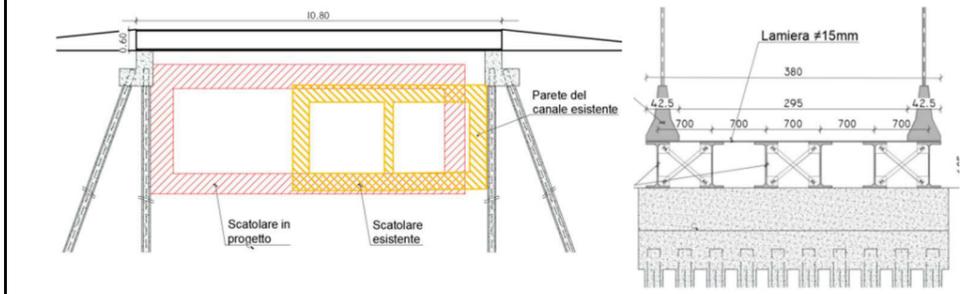
Obiettivi Generali

Gli interventi, da valle verso monte, possono essere classificati come segue:

- Opere di presidio per contenere l'ingresso del mare in alveo;
- Paratie provvisorie funzionali alla realizzazione dei nuovi scotalari;
- Nuovi scotalari per il Rio Marotto e per il Rio Monferrato che garantiscano un'adeguata sezione idraulica;
- Opere provvisorie per consentire l'attraversamento di Via Ronchi e dei binari;
- Sovrappasso del fascio di tubi IPLOM;
- Sistema di sostegno provvisorio dei binari tipo Verona;
- Monolite varato a spinta, tratto interessato dall'attraversamento della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia;
- Posa di condotta idrica e dell'oleodotto al di sotto della linea ferroviaria con la tecnica del microtunneling;
- Mantenimento accesso edificio ESAOTE;
- By pass provvisorio del canale;
- Gestione del traffico su SS1 mantenendo n. 4 corsie di viabilità;
- Gestione dei sottoservizi;
- Gestione del traffico privato e locale su Via Gavotti.

Tombinatura banchina portuale – stakeholder AdSP MLO

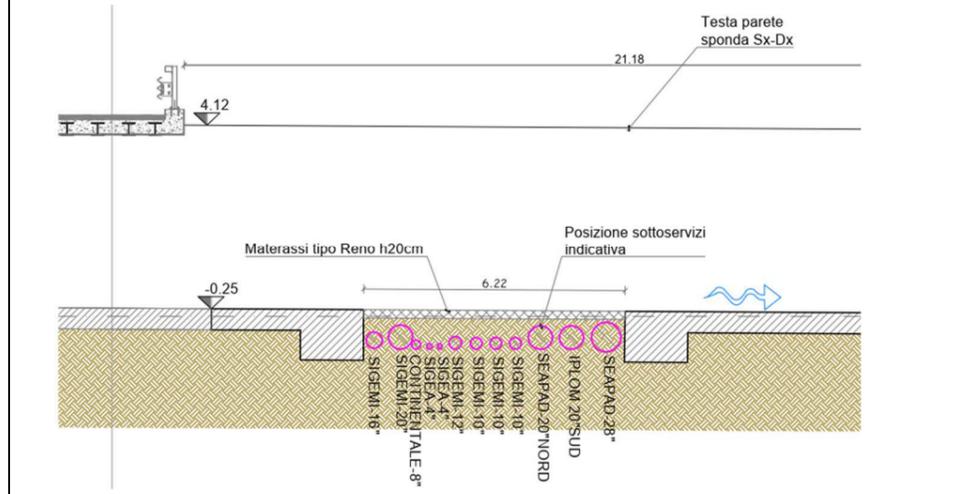
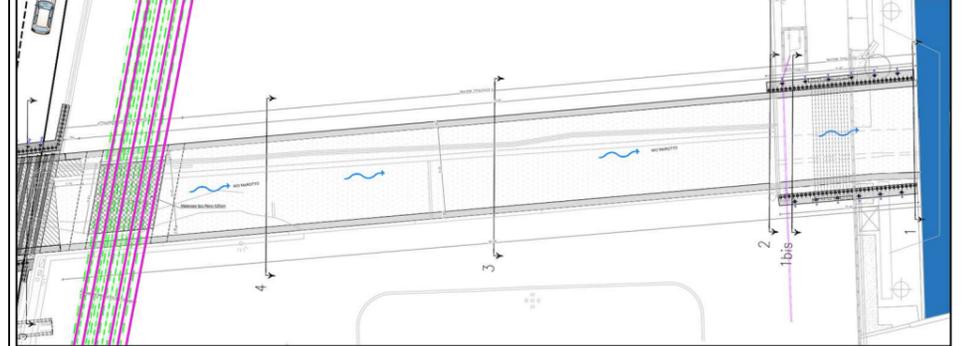
Il progetto consiste nella realizzazione di uno scatolare che costituisce lo sbocco a mare del canale previa realizzazione di una paratia in micropali verticali e inclinati propedeutica allo scavo. Durante l'esecuzione dei lavori sarà installato un by-pass provvisorio in travi metalliche HE600B, appoggiato ai cordoli della paratia, **garantendo così il transito veicolare durante**



l'esecuzione dei lavori. Vengono altresì realizzate opere provvisorie per limitare l'ingresso del mare.

Canale a cielo aperto sezione a "C" – stakeholder AdSP MLO

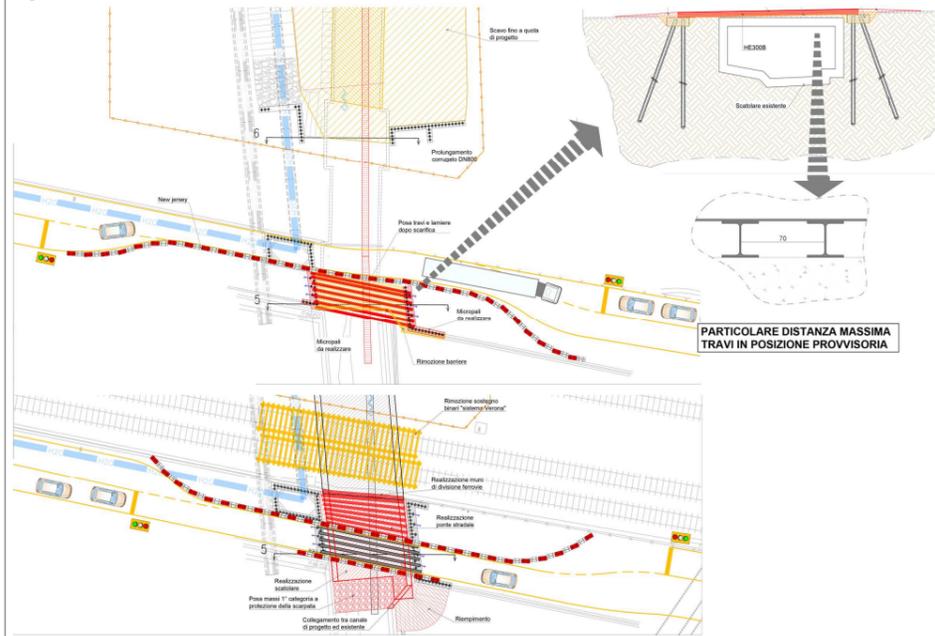
Il canale è stato posto in opera in aderenza al muro di contenimento esistente dell'area portuale in sponda destra. In corrispondenza del fascio di tubi IPLOM i muri d'argine sono stati "appesi" alle strutture realizzate a margine dei tubi. Questi ultimi sono stati by-passati dal canale posando, all'estradosso, dei materassini reno.





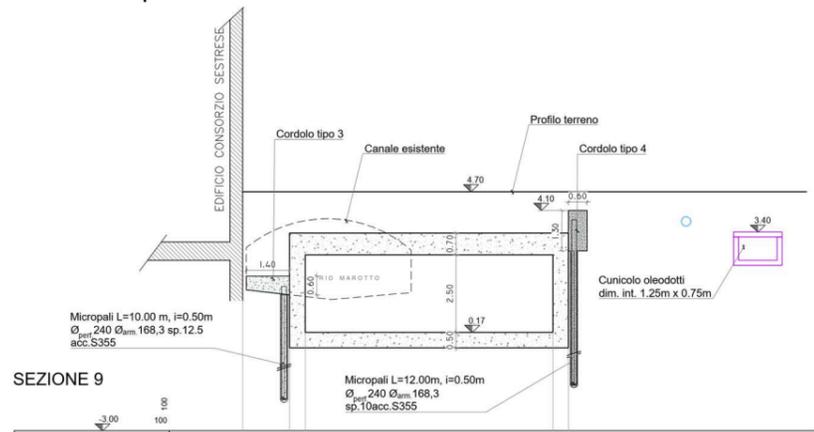
➤ Ponte su Via Ronchi e relativa sottostruttura

La struttura del canale di progetto realizzata gettando le pareti verticali contro le paratie laterali previste a sostegno dello scavo, costituisce la sottostruttura del ponte su via Ronchi. Le travi metalliche consentono di **mantenere sempre aperto il traffico veicolare durante i lavori.**



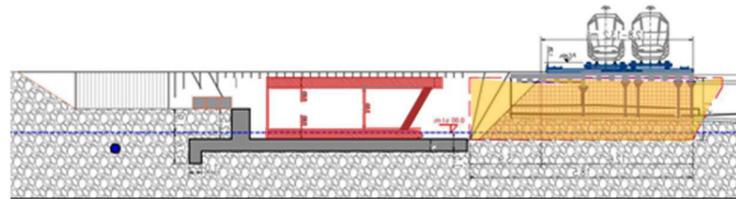
➤ Attraversamento parco ferroviario – stakeholder RFI

L'attraversamento del parco ferroviario progettato per un tratto di lunghezza di 45 m. Il canale sottostante allo stato dei luoghi era costituito da uno scatolare in c.a. per il tratto della linea Genova – Ventimiglia e con una sezione in muratura voltata per il tratto rimanente.



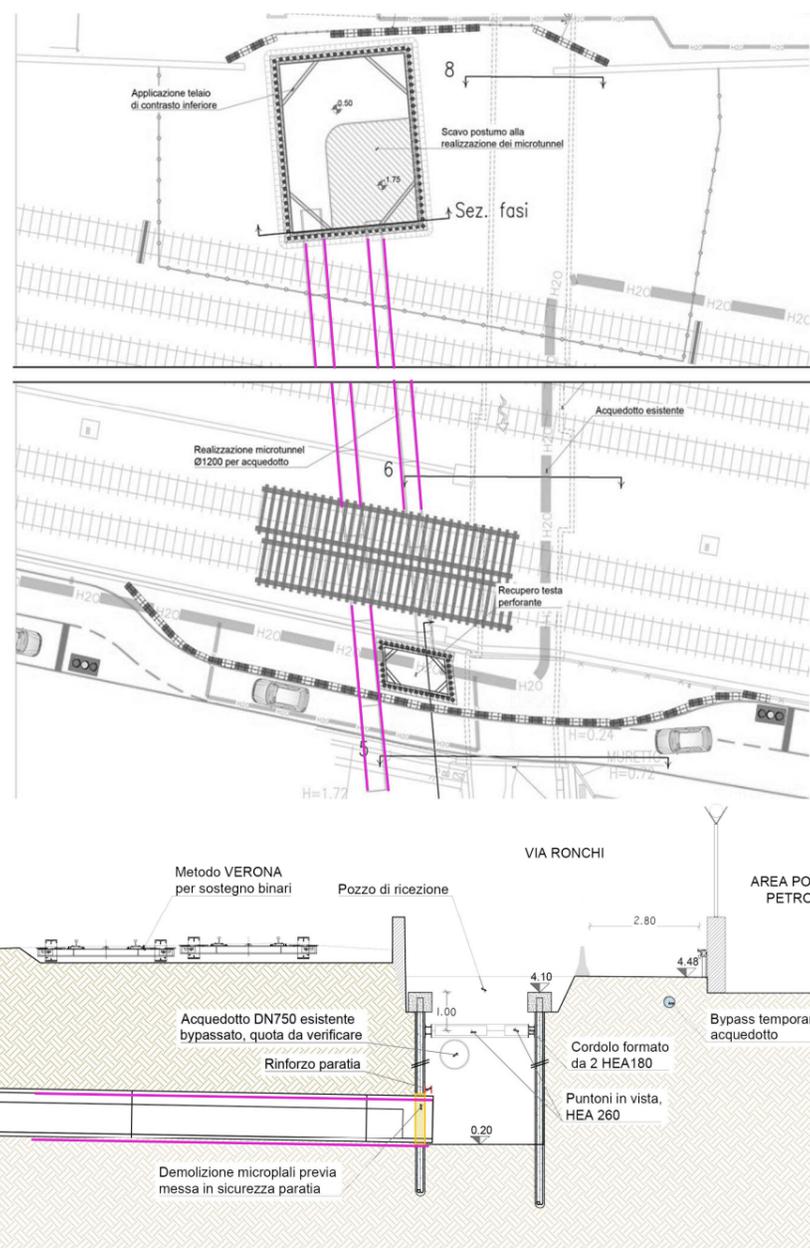
In tale area sono stati previsti due tipi di interventi:

- La realizzazione di una struttura monolitica costruita fuori opera e spinta sotto i binari preventivamente sorretti con un sistema di travi denominato "Verona". In questo caso sono stati dimensionati anche gli elementi di contrasto. Tale scelta è stata presa in comune con i tecnici di RFI per limitare le interruzioni di traffico.
- La parte restante del canale verrà realizzata in opera eseguendo scavo a cielo aperto con dismissione temporanea del parco ferroviario.



➤ Intervento di microtunneling sotto la linea ferroviaria con camera di spinta e ricezione. – stakeholders RFI - IPLOM

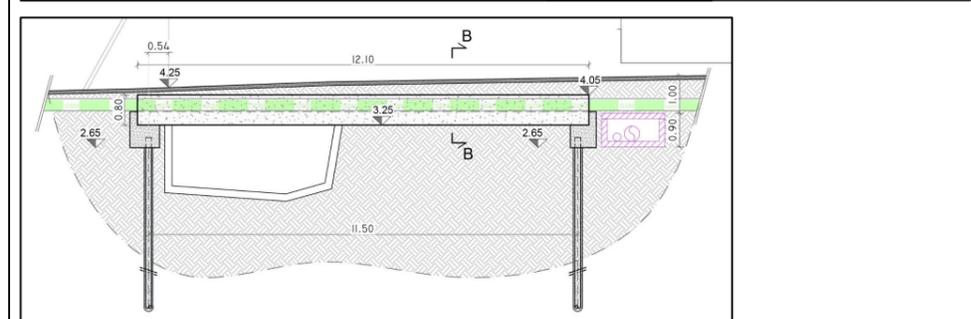
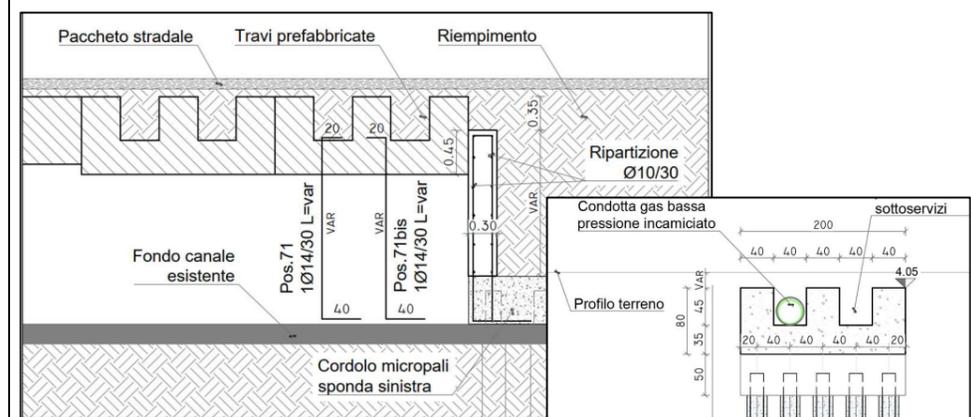
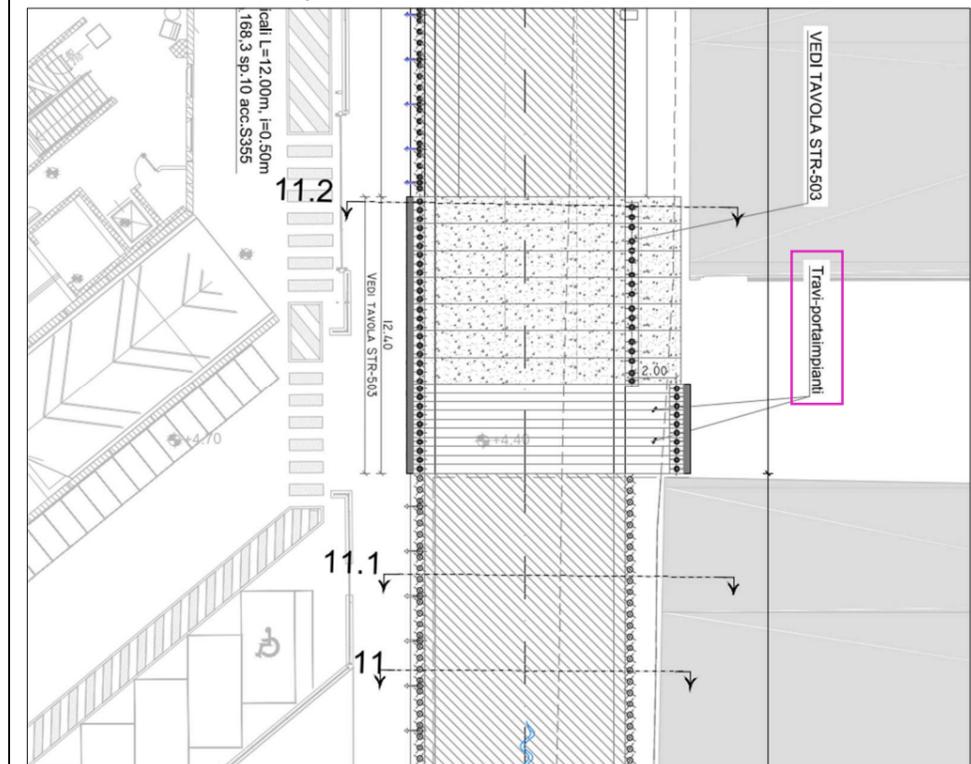
Nello scatolare che sottopassa la linea ferroviaria è presente sia la condotta dell'acquedotto sia la presenza delle linee IPLOM. Entrambe le linee devono essere spostate, prima di demolire il canale, con la tecnica microtunneling. Per consentire l'esecuzione del microtunnel sarà necessario predisporre due camere, una di monte (camera di spinta) ed una di valle (camera di ricezione) ed un sistema "Verona" di presidio dei binari.



➤ Tombinatura antistante fabbricati esistenti realizzata con travi prefabbricate e trave porta impianti – stakeholders Consorzio Sestrese - ESAOTE

Nel tratto centrale del rio ove si ha la necessità di operare, per la presenza di varie attività economiche per le quali devono essere mantenuti gli accessi, con solette realizzate fuori opera e successivamente posate su pali e pulvini costruiti a filo asfalto. Gli scavi verranno quindi eseguiti sotto le strutture posate ed in funzione.

Con tale soluzione tecnica viene garantita la transitabilità, per tutta la durata dei lavori, dei mezzi d'opera.

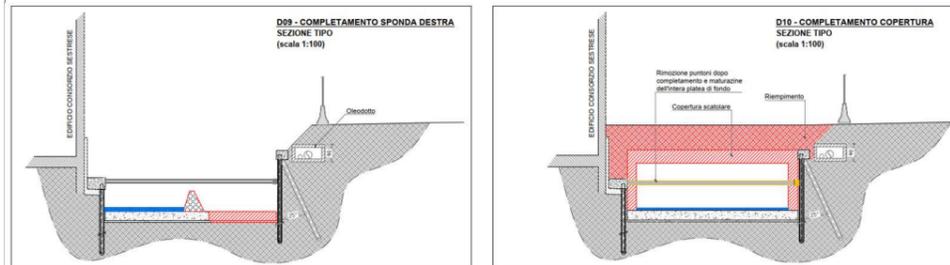




➤ **Scotolare di progetto antistante fabbricati esistenti – stakeholder Talea S.p.A.**

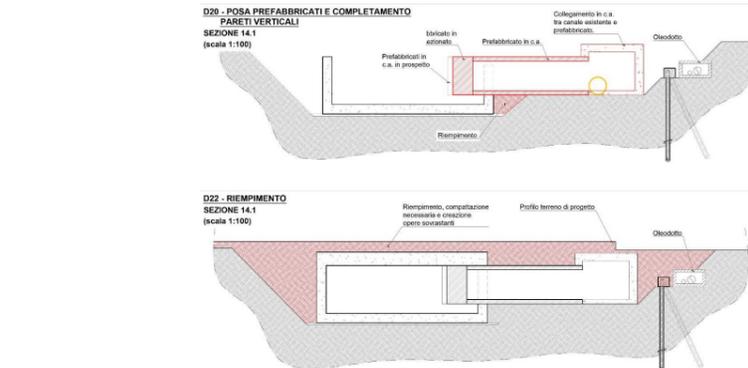
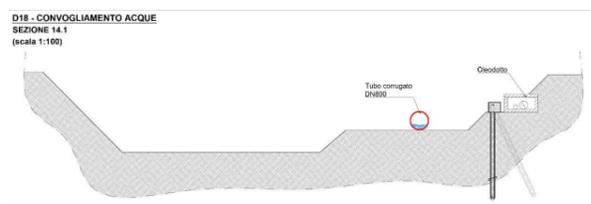
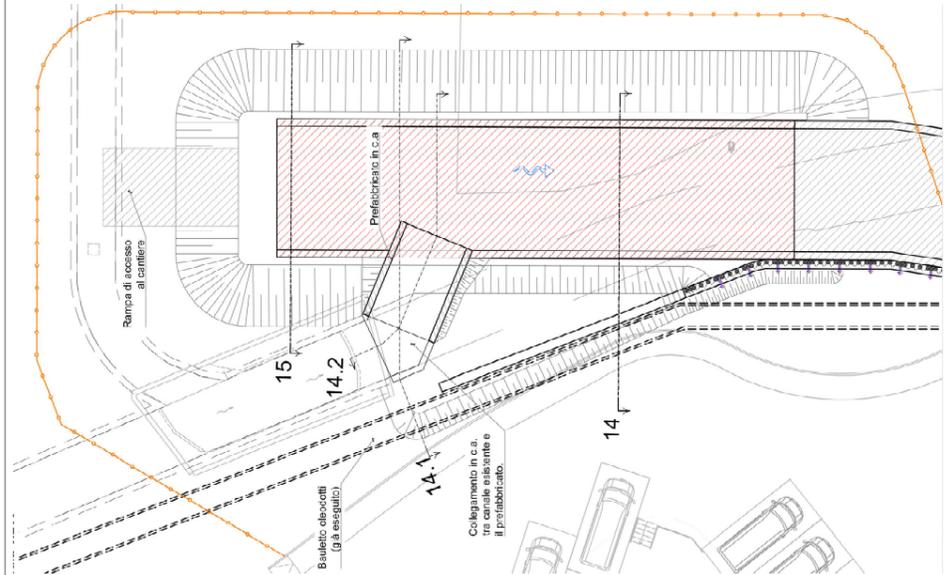
Per consentire la realizzazione del tratto di scotolare si è reso necessario far confluire i vecchi scotolari del Rio Marotto e del Rio Monferrato all'interno del tratto di scotolare già realizzato di valle.

A valle della confluenza tra i due rii, a causa della presenza dell'**oleodotto in sponda destra** (ricostruito nell'ambito del progetto), sarà necessario realizzare una paratia di micropali e tiranti passivi atta a sostenere tale sottoservizio durante le lavorazioni previste.



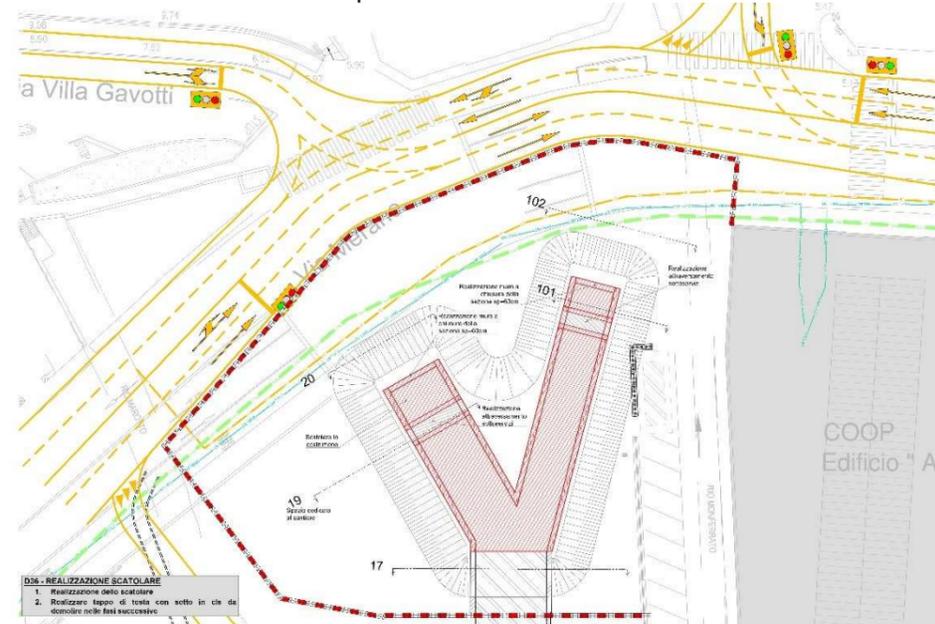
In prossimità dell'intersezione con il tracciato attuale del rio lo scavo è stato eseguito senza opere provvisorie, poiché nell'intorno delle zone interessate dallo scavo non risultano presenti interferenze; le pareti laterali dello scavo saranno profilate secondo un'opportuna pendenza affinché risultino stabili per l'intera durata delle lavorazioni.

Il raccordo tra il nuovo manufatto e quello esistente avverrà tramite l'utilizzo di alcuni tratti di scotolari prefabbricati provvisori, che saranno rimossi una volta terminati i tratti di scotolare di monte.

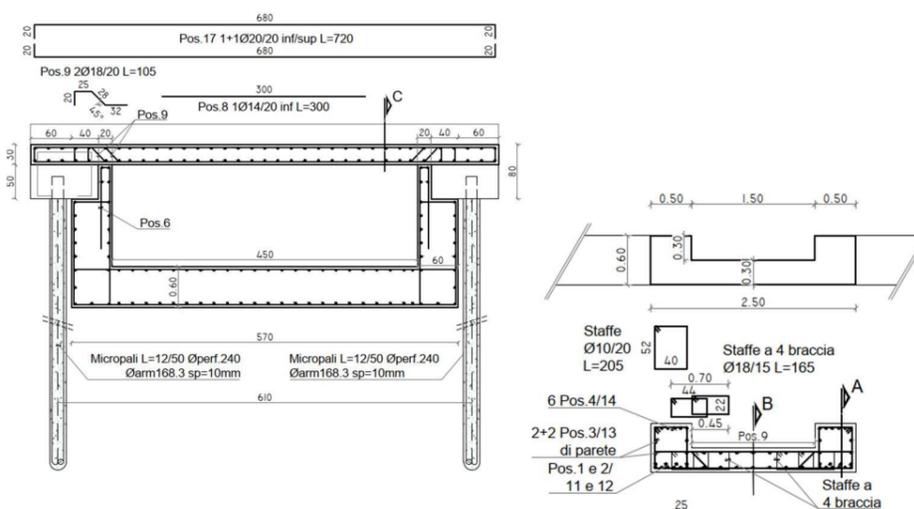


➤ **Risoluzione interferenza lavorazioni su Via Merano (SS1) – gestione della viabilità urbana – stakeholder Comune di Genova e Talea S.p.A.**

L'input progettuale assegnato dal comune, per questa zona, è stato quello di mantenere, su via Merano, sempre, almeno n. 4 corsie complessive. Ulteriore difficoltà è determinata dalla presenza dei sottoservizi.



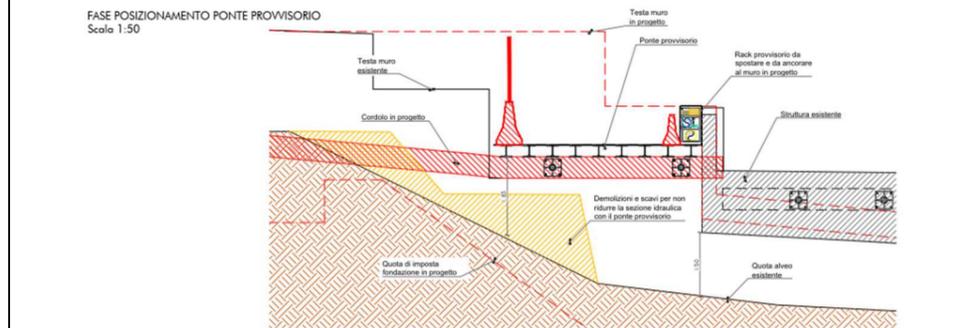
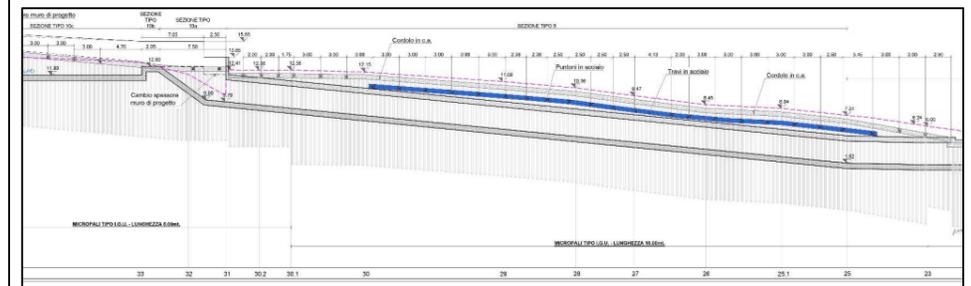
In relazione allo scarso spessore presente tra l'estradosso del canale ed il piano stradale, è stata prevista la realizzazione di una soletta di spessore ribassato sorretta da travi portanti posate parallelamente a Via Merano. Come nel caso precedente (presidio ESAOTE) le solette in oggetto poseranno su pulvini dotati di micropali e cordolo in cls.



➤ **Sistemazione tratto di monte Rio Marotto – stakeholder Comune di Genova e privati**

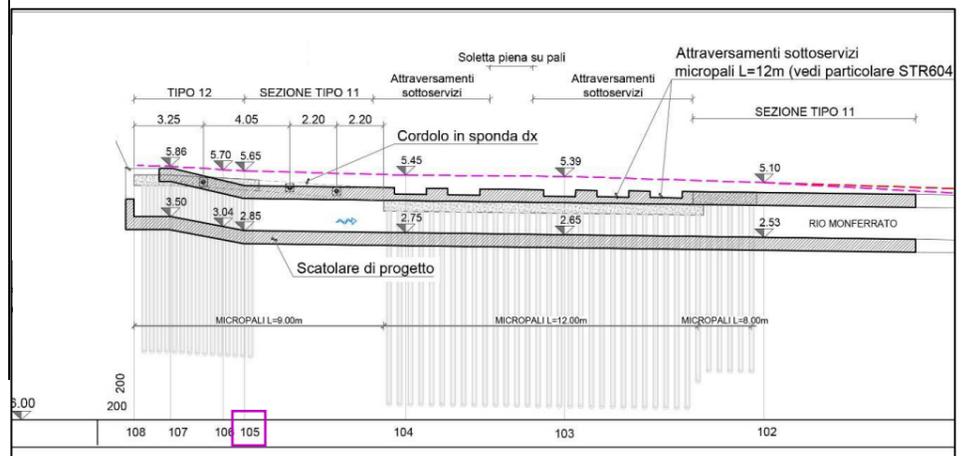
All'interno di tale tratto, sono presenti tre diverse tipologie di scotolare. Partendo da monte, il tratto compreso tra le sezioni 36 e 31 sarà sprovvisto di soletta superiore, al di sopra delle pareti laterali a contatto con il terreno saranno previsti due muri con altezza variabile; tra le sezioni 33 e 31 sarà presente un tratto a larghezza variabile necessario per consentire il raccordo con lo scotolare di valle; procedendo verso valle lo scotolare sarà provvisto di soletta superiore, poiché correrà interrato.

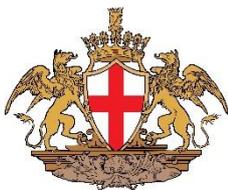
Nel tratto di monte è stata gestita anche l'**interferenza tra i lavori e l'unica via di uscita di alcuni numerosi condomini. La soluzione proposta è basata nella posa di un ulteriore ponte provvisorio con struttura metallica.**



➤ **Sistemazione alveo Rio Monferrato**

Per questo tratto le dimensioni trasversali dello scotolare di progetto rimarranno costanti per l'intero sviluppo longitudinale del tratto considerato; a monte della sezione n° 105, invece, sarà necessario un tratto a larghezza variabile che consentirà di raccordare il nuovo manufatto di progetto con quello esistente.





COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE – SETTORE LAVORI

Via Garibaldi, 9

C.A.P. 16124 – GENOVA (GE)

T (+39) 010 5574901 F (+39) 010 5574941

PEC: garecontratticomge@postecert.it

Web site: www.comune.genova.it

OGGETTO:

TIPO DI PROCEDURA:

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

RIFERIMENTO NORMATIVO:

DESCRIZIONE:

GARA Cod. CUP: B34H20002760001 – Cod. CIG: 84213573A4 – Cod. GARA: 7865657

PROCEDURA NEGOZIATA

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i.

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA (per APPALTO INTEGRATO) E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI “Sistemazione idraulica del tratto urbanizzato del Rio Cantarena a Genova – Sestri Ponente”

OFFERTA TECNICA

CRITERIO B: Caratteristiche metodologiche dell’offerta

ITEC Engineering S.r.l.

Via Variante Aurelia, 98
C.A.P. 19038 Sarzana (SP)

Legale rappresentante:

Dott. Ing. *Roberto Vallarino*

Pec: itec@certibiz.it

SOCIETA' CAPOGRUPPO



SOCIETA' MANDANTE

Stantec S.p.A.

Centro Direzionale Milano 2, Palazzo Canova
C.A.P. 20090 Segrate (MI)

Legale rappresentante:

Dott.sa *Emanuela Sturniolo*

Pec: progettazione@pec.stantec-italia.com





SOMMARIO

CRITERIO B. CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA	1
CRITERIO B.1. <i>Qualità dell'esecuzione del servizio</i>	1
<i>Presentazione del raggruppamento</i>	1
CRITERIO B.1.1. <i>Efficacia della metodologia operativa e modalità di espletamento del servizio (output parziali e finali)</i> ...	1
<i>Approccio metodologico generale alla progettazione</i>	1
<i>Metodologia di esecuzione e coordinamento della progettazione</i>	2
<i>Macro-fasi operative del processo progettuale</i>	4
<i>Sistemi a supporto della verifica/controllo dei processi</i>	5
<i>Modalità smart-working</i>	6
CRITERIO B.1.2. <i>Efficacia dell'attività di coordinamento con particolare riguardo a criteri e sistemi di interfaccia con la struttura di progettazione, con il responsabile del procedimento, con gli Enti territorialmente competenti e con i soggetti interferenti (quali RFI S.p.A., Fincantieri S.p.A., AdSPMLO, ecc)</i>	7
<i>Esperienza del gruppo di lavoro con le procedure della stazione appaltante</i>	7
<i>Modalità e articolazione temporale delle fasi di lavoro previste</i>	8
<i>Efficacia dell'attività di coordinamento con particolare riguardo a criteri e sistemi di interfaccia con la struttura di progettazione</i>	9
<i>Tecniche di reporting con la S.A. – piattaforma web based tipo Autodesk BIM 360 o Share Point Stantec</i>	10
<i>Efficacia dell'attività di coordinamento con particolare riguardo a criteri e sistemi di interfaccia con il RUP e gli Enti territorialmente competenti ed i soggetti interferenti</i>	12



CRITERIO B. CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL’OFFERTA

CRITERIO B.1. QUALITÀ DELL’ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Presentazione del raggruppamento

Il presente raggruppamento è composto dalle Società ITEC Engineering S.r.l. e Stantec S.p.A.



ITEC engineering S.r.l. (capogruppo) è una società di ingegneria con sedi operative a Genova e Sarzana (SP), formata da circa 40 risorse fra ingegneri e tecnici con competenze in campo idraulico, strutturale, stradale, geotecnico e impiantistico. I principali clienti sono Enti Pubblici, società di servizi, industrie e aziende private.



Stantec

Stantec S.p.A. (mandate) è una società di ingegneria con sedi principali a Roma e Milano ed oltre 400 uffici nel mondo. Con circa 23.000 risorse (circa 150 in Italia) può contare su una vasta gamma di competenze indispensabili per lo sviluppo di progetti multidisciplinari. I principali clienti sono Società Internazionali, Governi, PP.AA., Agenzie Internazionali/Europee.

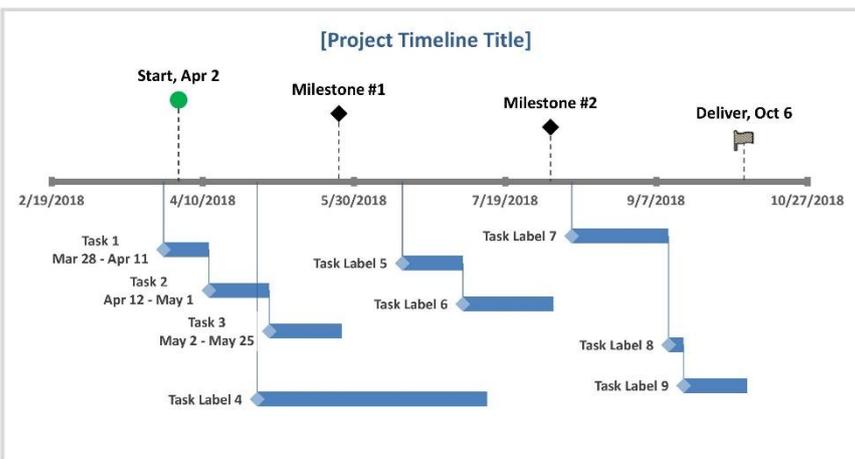


Entrambe le società del presente raggruppamento sono dotate delle certificazioni **UNI EN ISO 9001:2015**, **UNI EN ISO 14001:2015**. ITEC possiede anche la certificazione **UNI EN ISO 45001:2018**, mentre Stantec possiede la

precedente versione **OHSAS 18001:2007**.

CRITERIO B.1.1. EFFICACIA DELLA METODOLOGIA OPERATIVA E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO (OUTPUT PARZIALI E FINALI)

Approccio metodologico generale alla progettazione



Start	End	Duration	Label	Vert. Position	Vert. Line
3/28/2018	4/11/2018	15	Task 1 Mar 28 - Apr 11	-25	-25
4/12/2018	5/1/2018	20	Task 2 Apr 12 - May 1	-40	-15
5/2/2018	5/25/2018	24	Task 3 May 2 - May 25	-55	-15
4/28/2018	7/12/2018	76	Task Label 4	-80	-80
6/15/2018	7/4/2018	20	Task Label 5	-30	-30

Per portare a termine il servizio con successo, qualitativamente e temporalmente, ogni fase progettuale sarà gestita mediante un continuo monitoraggio delle attività e dei flussi informativi in ingresso ed in uscita dal gruppo di lavoro. Saranno programmati step di controllo intermedi per verificare il **rispetto delle scadenze intermedie condivise con la S.A.** e valutare la

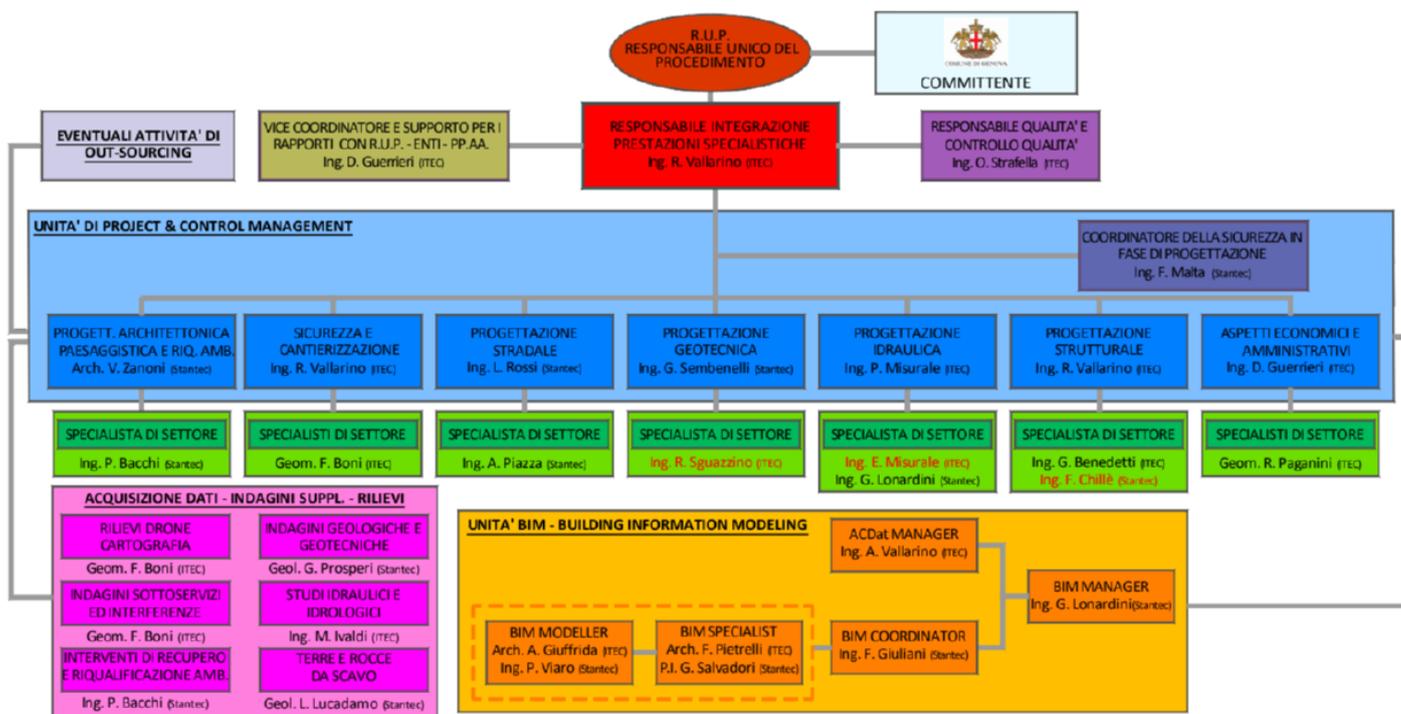
necessità di attivare misure correttive qualora si riscontrassero disallineamenti.



In relazione alla complessità del servizio in oggetto, gli scriventi, potendo disporre di un’ampia organizzazione aziendale con figure professionali specializzate multidisciplinari, possono garantire il ricoprimento di un ampio ventaglio di problematiche, non solo di ordine tecnico, ma anche legate alla cantierizzazione, all’ottenimento delle autorizzazioni e/o alla gestione/interfaccia con gli Enti proprietari dei sottoservizi interferenti che, talvolta, possono ritardare significativamente le tempistiche di esecuzione del servizio. In merito a quest’ultimo aspetto, preme evidenziare che ITEC, con sedi tecnico-operativa a Genova ed a Sarzana (SP), è una società di ingegneria presente sul territorio Ligure da molteplici anni, e può dunque contare su ottimi rapporti lavorativi con gli uffici tecnici delle PP.AA. e degli Enti Gestori e, quindi, garantire tempi di riposta certi e rapidi in ogni circostanza.

Con queste premesse gli scriventi hanno composto un gruppo di lavoro (Rif. Organigramma allegato – in rosso le figure del Giovane Professionista), che oltre ai TEAM dedicati con i loro responsabili, al gruppo di specialisti di settore ed ai responsabili delle attività trasversali, presenta un ufficio di Project Management con le funzioni direttive e di rappresentanza verso la S.A., nonché un gruppo di specialisti BIM che si interfaceranno tra loro, ed ognuno sarà responsabile delle attività BIM di propria competenza (strutturale, idraulica, stradale, impiantistica, etc).

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE - OPERATIVO



Metodologia di esecuzione e coordinamento della progettazione

In caso di aggiudicazione il **RIPS**, nella figura dell’ **Ing. R. Vallarino**, rappresenterà il referente unico nei rapporti con la Committenza, mentre l’**Unità di P&CM** avrà il compito di pianificare e programmare le attività

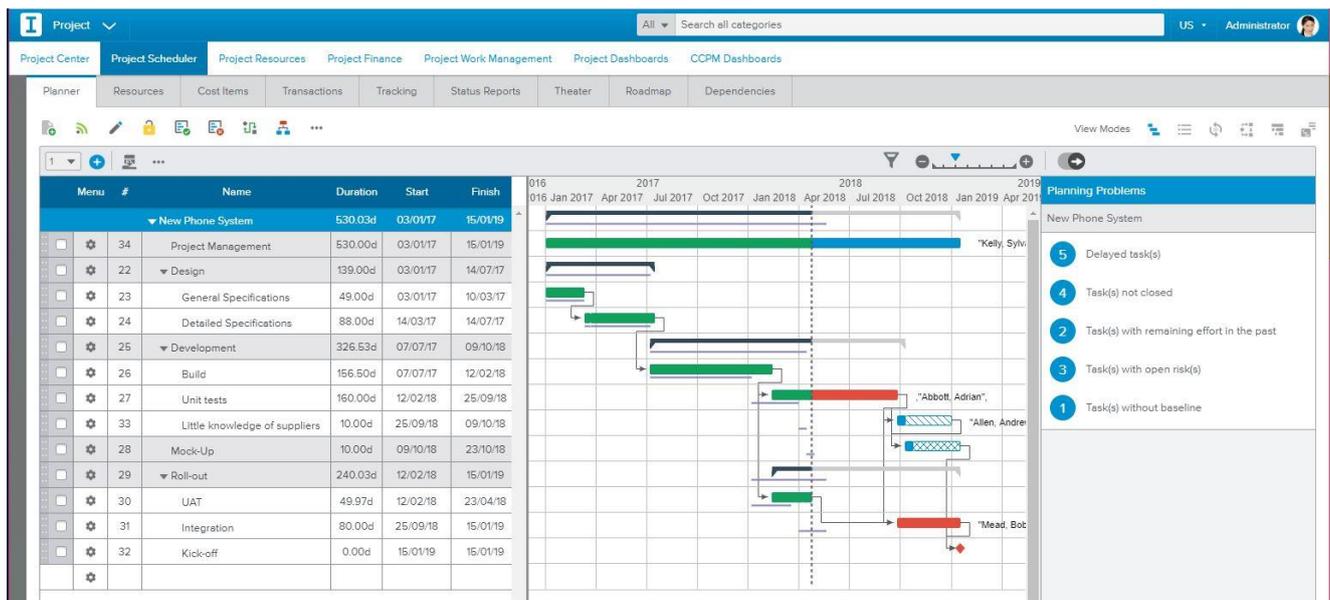
OFFERTA TECNICA – CRITERIO B: Caratteristiche metodologiche dell’offerta



supervisionando il regolare andamento delle stesse.

Al suo fianco sarà inserito l’ **Ing. D. Guerrieri**, in qualità di *“vice coordinatore e supporto per i rapporti con il RUP, Enti, PP.AA.”* che si occuperà anche dei rapporti tra il gruppo di lavoro e la S.A.

Il RIPS si avvarrà del supporto del **Responsabile del controllo qualità** per sorvegliare la corretta applicazione delle procedure di qualità e dei protocolli di comunicazione in maniera da garantire la tracciabilità di tutte le implementazioni progettuali, le procedure di qualità individueranno anche protocolli per la corretta trasmissione/lettura dei report informativi da parte della S.A.



Tale struttura rappresenterà il punto di partenza per lo sviluppo del PdP - **Piano di Progetto** che costituisce il principale strumento operativo-guida per tutte la commessa: per rispondere appieno ai criteri di qualità e affidabilità attesi, la progettazione sarà anticipata da una fase di pianificazione e programmazione coordinata dal RIPS.

Requirements	Subsystems				Layers					Tiers					
	Administration	Publishing	Scheduling	Expenses	KPI Dashboard	Presentation	User Interface	Business Logic	Data Access	Services	Persistence	Client	Web	Application	Data
SR 1.1		x				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
SR 1.2		x				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
SR 1.3		x				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
SR 2			x			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
SR 3			x			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
SR 4				x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
SR 5					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
SR 6	x					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Dopo la definizione degli obiettivi del processo saranno sviluppate le WBS di progetto strutturate gerarchicamente e disaggregate per singoli **“oggetti”** nei diversi settori disciplinari. Alle **WBS di progetto** sarà “collegata” una **matrice di tracciabilità dei requisiti**, finalizzata alla verifica della rispondenza del progetto ai requisiti richiesti dalla

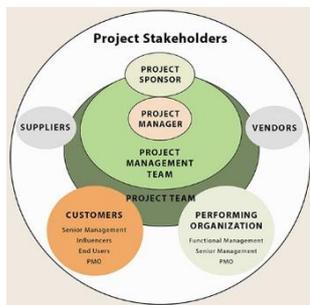
S.A.: attraverso il suo continuo aggiornamento sarà possibile perfezionare ed incrementare il **PdP – Piano di progetto** in modo da riadattarlo man mano che il **quadro esigenziale** si completa e vengono svolti/terminati i necessari studi/indagini propedeutiche. **Se necessario, ed in linea con le attuali richieste di settore, l'intero servizio sarà sviluppato in ambiente BIM.**



Macro-fasi operative del processo progettuale

Il servizio di progettazione sarà attuato attraverso la seguente sequenza logica sintetica di fasi operative.

➤ Fase 0: Individuazione delle esigenze della Committenza e degli Stakeholder - verifica della documentazione progettuale posta a base di gara

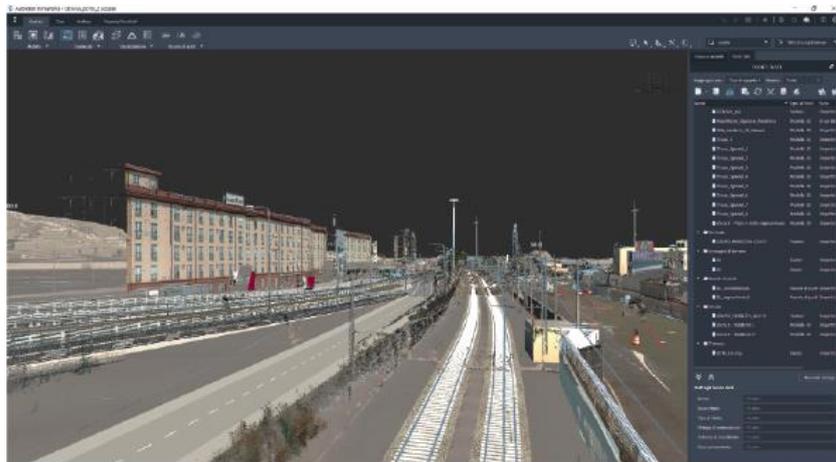


Saranno svolti sopralluoghi al fine di redigere e condividere un primo cronoprogramma di scadenze temporali. Sempre in questa fase sarà posta in essere un’analisi critica della documentazione posta a base di gara, con l’intento di individuare eventuali criticità ed attivare, fin da subito, soluzioni progettuali funzionali agli obiettivi della S.A.

➤ Fase 1: Pianificazione organizzativa e programmazione attività

Sarà elaborato il **PdP - Piano di Progetto**, nel quale sarà organizzato il gruppo di lavoro in termini di risorse e tempi: saranno fissate le procedure/protocolli per la gestione dei rapporti interni/esterni al team ed i relativi scambi informativi.

➤ Fase 2: Studi, indagini e rilievi

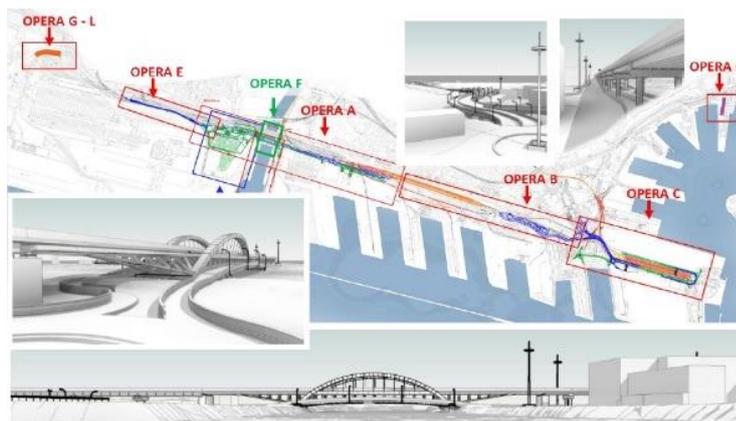


Saranno eseguite tutte le indagini propedeutiche alla progettazione come la raccolta di dati storici, i rilievi topografici, il tracciamento dei sottoservizi, etc. sulla base delle quali si procederà all’analisi/valutazione di tutte le ipotesi progettuali privilegiando quelle di minor

impatto ed in grado di massimizzare il rapporto costi/benefici indicati dalla Committenza.

➤ Fase 3: Redazione del Progetto Definitivo

I risultati e gli elementi emersi negli studi e nelle indagini saranno trasferiti nei documenti tecnici del progetto definitivo che sarà composto da relazioni, elaborati grafici ed ogni altra documentazione in ottemperanza al D.Lgs 50/2016 in maniera da assicurare l’ottenimento di tutte le autorizzazioni ed approvazioni necessarie.





Oltre agli aspetti di carattere squisitamente ingegneristico, il P.D. includerà ➤ l’analisi delle fasi costruttive ed il programma di sviluppo dei lavori ➤ le modalità di cantierizzazione delle opere e di gestione del traffico ➤ l’analisi delle interferenze con i sottoservizi presenti ➤ la documentazione tecnica necessaria per avviare le pratiche espropriative/occupazione temporanea.



Tutte le scelte progettuali saranno sviluppate nel **rispetto dei criteri ambientali minimi** e nell’ottica di minimizzare l’impiego di risorse non rinnovabili, inserendo nella doc. tecnica - amministrativa del progetto, specifiche che prevedano l’impiego di materiali riciclati ed eco-sostenibili.

➤ **Fase 4: Assistenza alle approvazioni ed alla validazione del P.D.**

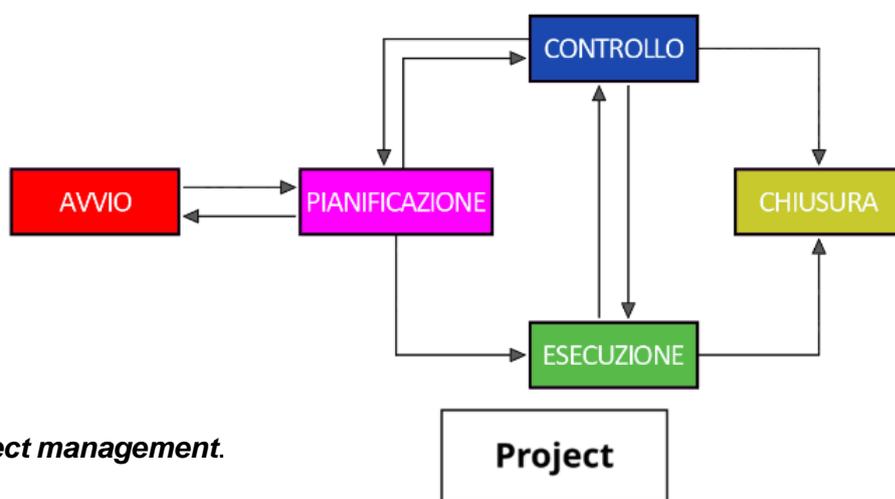
Allo scopo di assicurare la minimizzazione dei tempi esecutivi del servizio e dell’approvazione della documentazione prodotta, il concorrente **si impegna a mettere a disposizione della S.A.**, ove necessario, tutte **le figure professionali necessarie per assistere il gruppo di verifica alla lettura del progetto, all’individuazione degli elaborati, fornendo ai verificatori il necessario supporto tecnico.**



Sistemi a supporto della verifica/controllo dei processi

In linea col “**moderno**” significato che ha assunto oggi il termine “**progettazione**”, non più limitato alla mera esecuzione di calcoli e verifiche normative, gli scriventi attueranno, per la gestione del servizio, tecniche di controllo e di gestione tipiche del **project management**.

Il **P.M.**, oltre a garantire il raggiungimento degli obiettivi da parte del raggruppamento, terrà conto dei **vincoli imposti dal committente** come, ad esempio, [il rispetto dei costi e dei tempi, la qualità del risultato finale, la pianificazione degli imprevisti e dei rischi economici che potrebbero derivarne.](#)



Initiation	Planning	Execution	Control	Closure
Appoint a project manager & project team	Risk analysis	Status updates	Control scope creep	Lessons Learned
Define the project goals	Create schedule and task plan	Compare plan versus actual progress	Change Management processes	Project report
Get the customer's buy-in	Set budget	Improve processes continuously	Performance tracking	Product delivery
Assess feasibility	Establish communication process	Documentation	Quality management	Project close-out meeting



A titolo esemplificativo è possibile individuare le seguenti fasi *standard*:

AVVIO - ossia la fase relativa alla definizione ed all’avvio formale del progetto.

PIANIFICAZIONE – ossia la fase in cui si sviluppa il **Pdp** e si definiscono le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi.

ESECUZIONE – cioè la fase in cui tutte le parti coinvolte operano per realizzare quanto pianificato;

CONTROLLO – da attuare durante la fase operativa attraverso il **monitoraggio**, il **controllo** e la **verifica del corretto svolgimento del servizio** identificando eventuali scostamenti dal **pdp**.

CHIUSURA – ossia la consegna degli elaborati e l’accettazione di questi da parte della Committenza.

Il lavoro del **P.M.** sarà assistito dalla redazione di strumenti come ➤ le **W.B.S.** di progetto ➤ la **Matrice di assegnazione delle responsabilità**, che definisce “*chi fa cosa, come lo deve fare ed in che temp*” ➤ il **Diagramma di Gantt**.

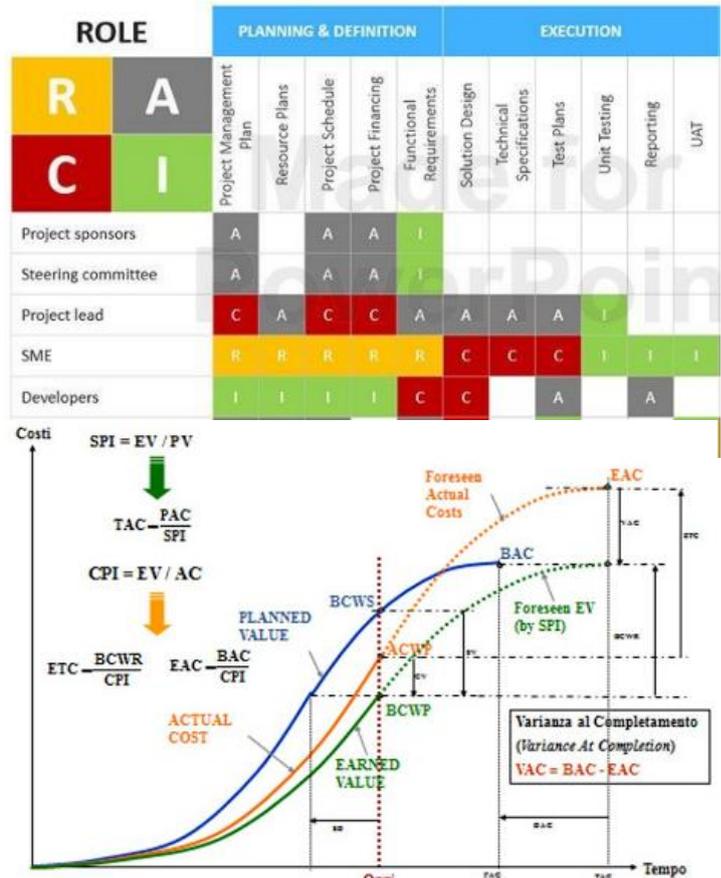
Una volta individuate le aree di monitoraggio sarà elaborato uno specifico **sistema di K.P.I. - Key Performance Indicator** per la valutazione dell’andamento progettuale.

Si utilizzeranno chiavi in **termini di tempi/costi** (**indici CV, SV, CPI e SPI**) e di **stime a finire** (**stima ETC ed EAC**) procedendo alla loro elaborazione grafica per una migliore **consultazione ed l’elaborazione dei dati**.

Modalità smart-working



in modalità “remota” e permettere, conseguentemente, il rispetto delle scadenze di contratti.



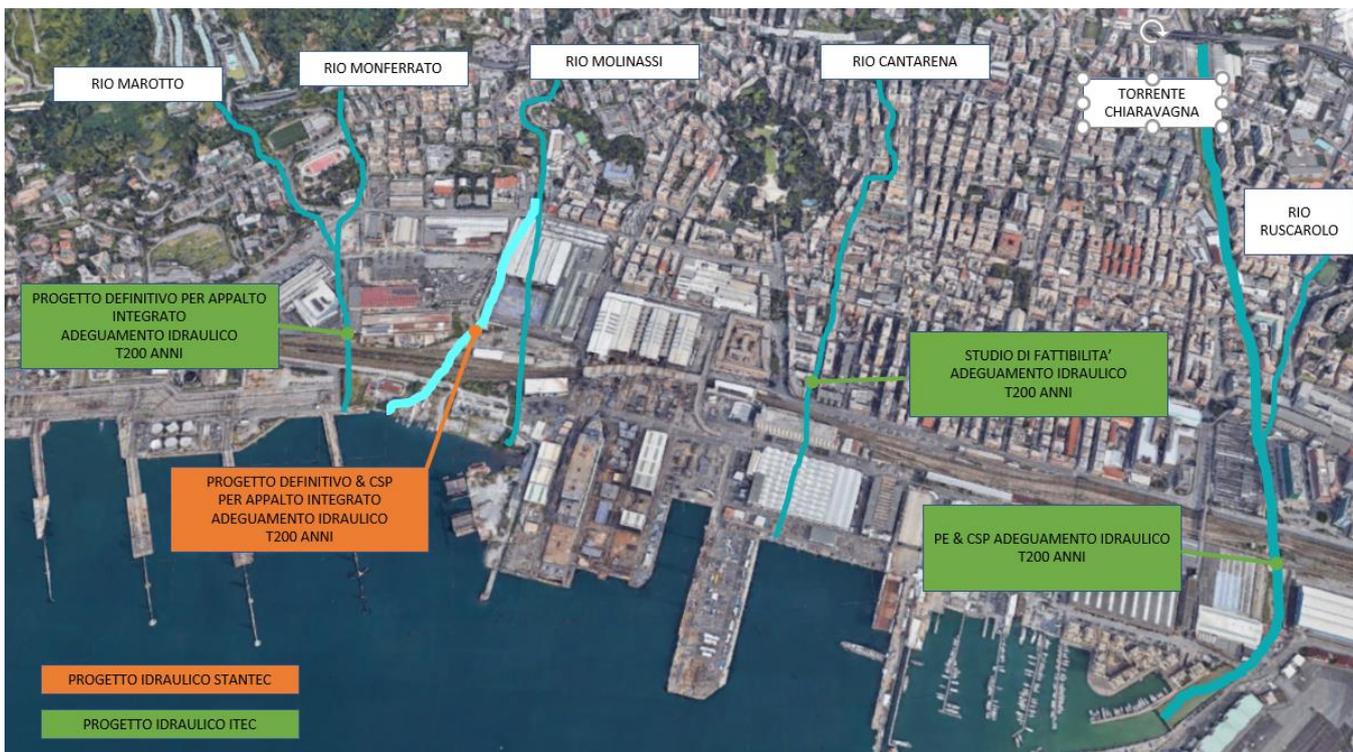
In relazione alla possibilità di ricorso a nuovi lockdown Nazionali a causa dell’emergenza legata al virus COVID19, **si precisa che gli scriventi possono dotare le proprie risorse della strumentazione hardware/software necessaria a consentire lo svolgimento della propria attività lavorativa anche**



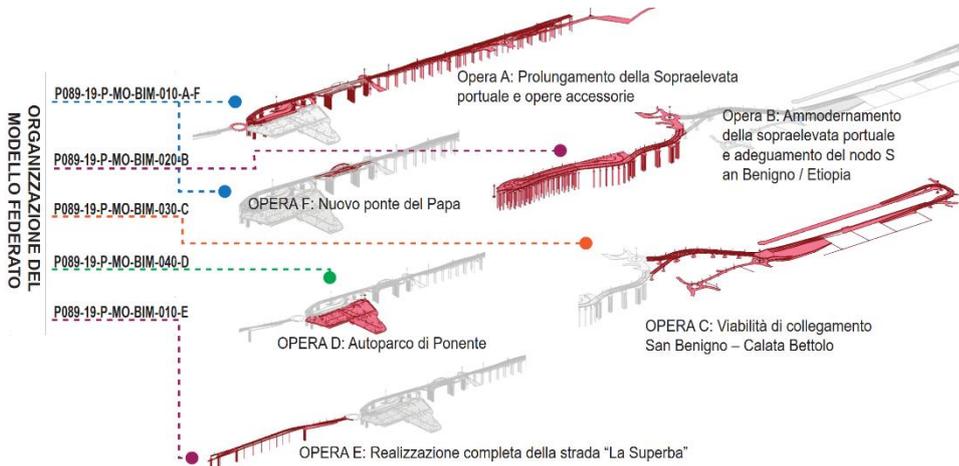
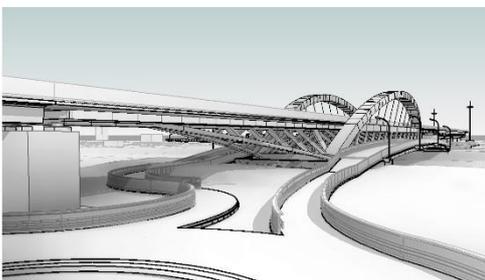
CRITERIO B.1.2. EFFICACIA DELL’ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO CON PARTICOLARE RIGUARDO A CRITERI E SISTEMI DI INTERFACCIA CON LA STRUTTURA DI PROGETTAZIONE, CON IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, CON GLI ENTI TERRITORIALMENTE COMPETENTI E CON I SOGGETTI INTERFERENTI (QUALI RFI S.P.A., FINCANTIERI S.P.A., AdSPMLO, ECC)

Esperienza del gruppo di lavoro con le procedure della stazione appaltante

La S.A. potrà contare su un gruppo di lavoro composto dalle società ITEC e Stantec che hanno entrambe già svolto, o hanno in essere, prestazioni analoghe a quelle richieste nel bando di gara: per tale motivo, oltre ad avere acquisito un’ottima consapevolezza del territorio e delle problematiche in esso presenti, conoscono molto bene ➤ le procedure e le modalità di interfaccia con le strutture della S.A. ➤ le modalità di interfaccia con gli Enti terzi territorialmente competenti e con i soggetti interferenti ➤ gli uffici ed il personale tecnico di riferimento per la richiesta di specifiche informazioni progettuali. L’immagine sotto riportata evidenzia i principali interventi posti in essere dagli scriventi nelle aree immediatamente limitrofe a quella oggetto di intervento.



A conferma del significativo know how a disposizione del presente raggruppamento, si ritiene opportuno evidenziare che ITEC ha operato anche in un’altra area del capoluogo ligure, posta a levante rispetto al punto oggetto di intervento. Per conto di AdspMLO, soggetto potenzialmente interferente con la progettazione in oggetto, ha redatto (in ambiente BIM) il PFTE relativo al “Programma straordinario: interventi stradali prioritari in ambito portuale”, maturando un’importante esperienza lavorativa in termini di interfaccia e di coordinamento.



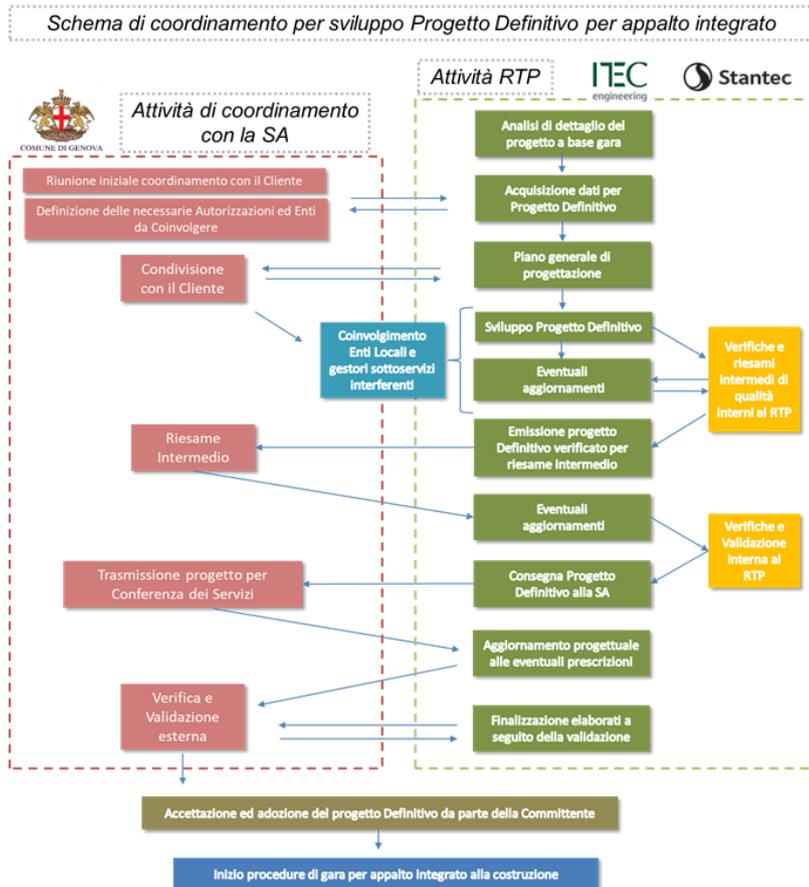
OFFERTA TECNICA – CRITERIO B: Caratteristiche metodologiche dell’offerta



Modalità e articolazione temporale delle fasi di lavoro previste

Il presente paragrafo è volto a fornire la descrizione dei processi che caratterizzeranno la prestazione oggetto del servizio richiesto a base gara. Oltre agli strumenti informatici e tecniche di Project Management che concorrono alla buona esecuzione del servizio, si ritiene che l’efficacia dell’attività di coordinamento possa avvenire solo attraverso una profonda conoscenza dei processi amministrativi e degli step che caratterizzano la prestazione da svolgere.

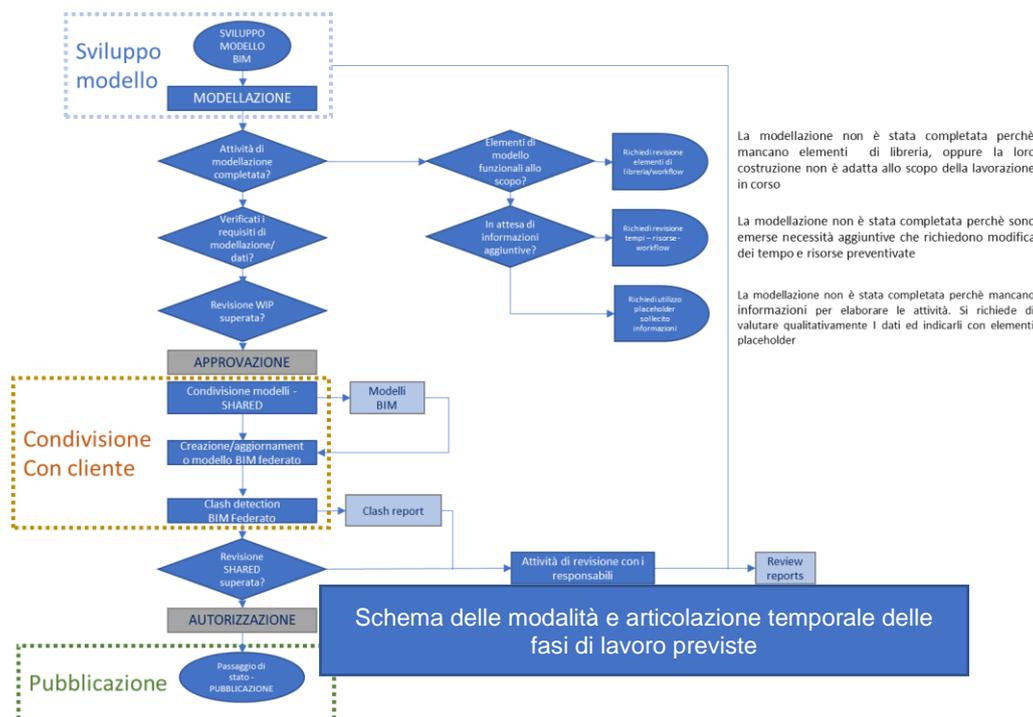
L’immagine riportata accanto riporta lo schema concettuale della prestazione richiesta con particolare riferimento all’identificazione dei momenti di interfaccia per coordinamento/verifica dello stato di avanzamento della progettazione e delle modalità di interfaccia con gli Enti e dei gestori Sottoservizi, che il costituendo RTP intende esplicitare.



In particolare, in riferimento alle comunicazioni con qualsiasi Ente Terzo, la S.A. avrà la piena padronanza della corrispondenza e lo scrivente raggruppamento sarà di supporto per interfacciarsi nello sviluppo delle soluzioni progettuali in armonia con le esigenze degli Enti Locali.

Nello specifico, le attività si articoleranno attraverso i seguenti step, riportati a lato.

Le pregresse attività di progettazione di opere similari, core business storico di ITEC e STANTEC, oltre



all’esperienza maturata in attività di Direzione Lavori e collaudi, consentiranno di individuare prontamente le informazioni necessarie, nonché le potenziali criticità progettuali, in modo da ottimizzare le fasi di progettazione ed anticipare eventuali criticità, rendendo l’iter sopra menzionato un flusso continuo evitando continue iterazioni che potrebbero comportare ritardi per la SA.



Efficacia dell’attività di coordinamento con particolare riguardo a criteri e sistemi di interfaccia con la struttura di progettazione

L’integrazione tra tutti gli aspetti progettuali (idraulico, civile, strutturale, sicurezza, economico ecc.) e tra questi le condizioni al contorno che li condizionano, come ad esempio, le caratteristiche del sito, la disponibilità di utilities, le interferenze e l’interfaccia con processi e strutture esistenti, **sarà soddisfatta tramite l’uso del Building Information Modelling (BIM).**

La progettazione BIM oriented, che il raggruppamento adotterà per sviluppare i servizi richiesti, prevede una revisione delle tecniche di elaborazione dei dati e dei meccanismi di relazione che si instaurano tra gli stakeholder, creando immediatamente un meccanismo “uno-a-molti”.

Diversamente, nella progettazione tradizionale, il tecnico coinvolto stabilisce una relazione con i

componenti del gruppo di tipo “uno-a-uno” in cui ogni controparte elabora in maniera indipendente le informazioni interessate dalla disciplina di riferimento.

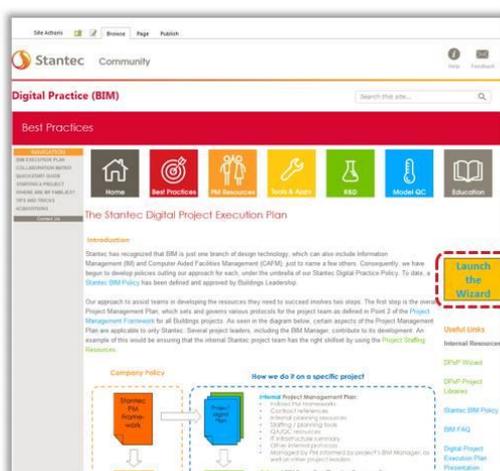
Quando si affrontano progetti complessi, l’elevato numero di figure coinvolte determina uno scambio consistente di dati e di informazioni che rischiano di essere perse, riducendo la qualità e l’affidabilità della progettazione nel suo insieme con impatto negativo, sui tempi, i costi e gli standard qualitativi della realizzazione.

L’attività di progettazione diviene un processo circolare in cui ogni settore disciplinare contribuisce a costruire il database relazionale di progetto, modellandone i dati di interesse.

Piano di Gestione Digitale del Progetto



Strategie di Collaborazione



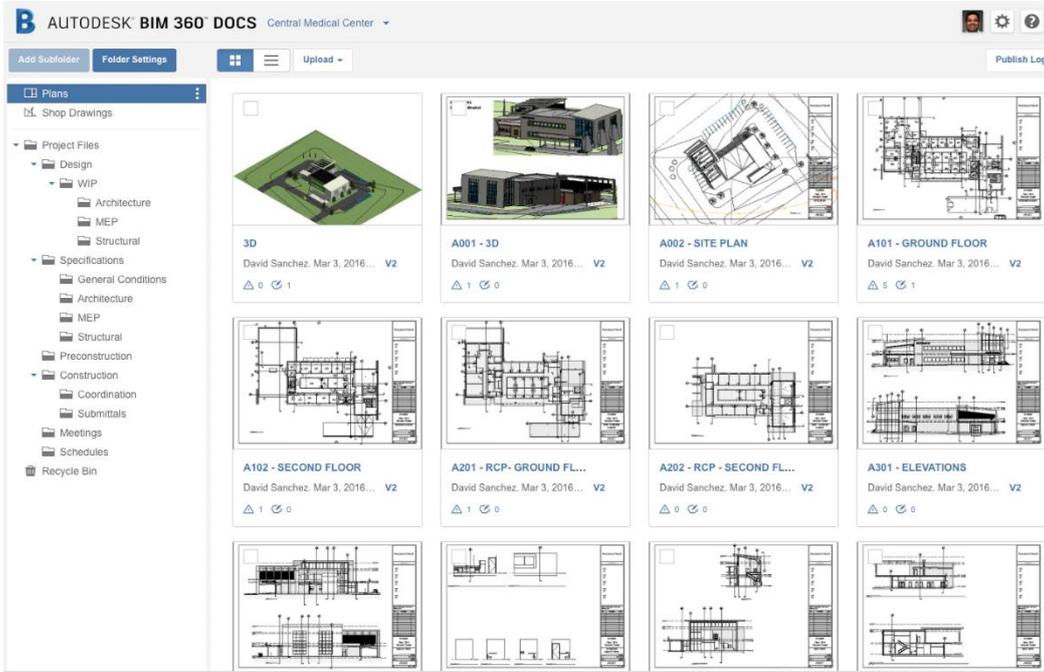
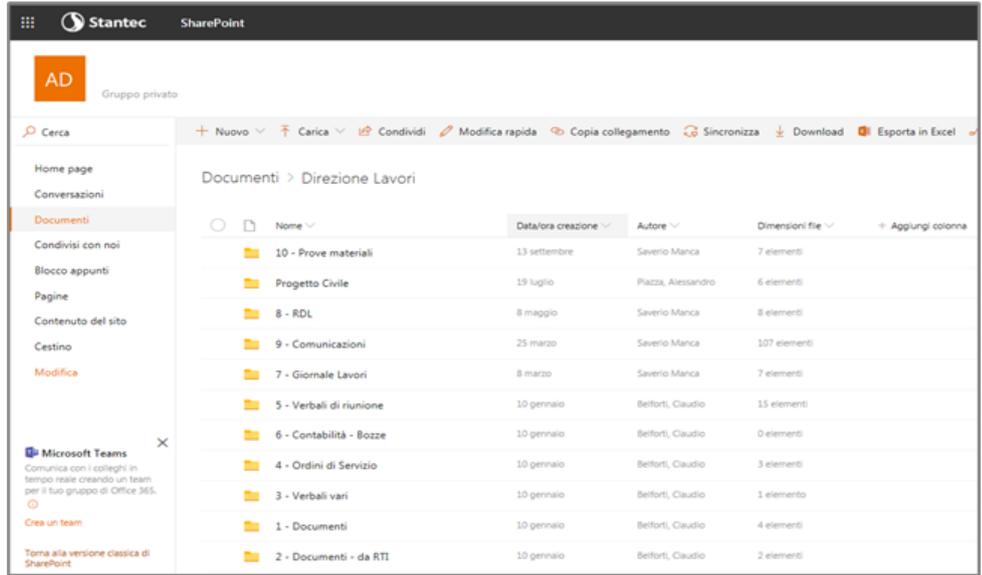
Entrambe le società hanno già maturato esperienze precedenti di progettazione in modalità BIM, ed in particolare, i processi di Stantec nella gestione di progetti BIM, godono della consolidata esperienza maturata nel settore dai colleghi

Canadesi, Americani ed Inglese.



Tecniche di reporting con la S.A. – piattaforma web based tipo Autodesk BIM 360 o Share Point Stantec

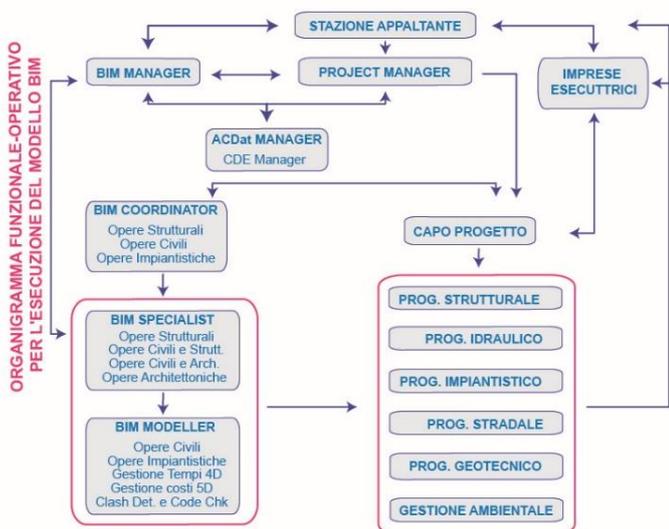
In caso di aggiudicazione il raggruppamento presenterà, alla S.A., il PGI - **Piano di Gestione Informativa** con cronoprogramma aggiornato e dettagliato. Già in sede di Kickoff Meeting verrà concordato e reso disponibile alla S.A. l’Ambiente di Condivisione Dati (ACDat) mediante **A360 o Share Point di proprietà Stantec** con il quale iniziare lo scambio di informazioni. Sulla base delle proprie esperienze, ITEC e Stantec possono mettere a disposizione dell’Ente, l’accesso e l’utilizzo di una piattaforma informatica, basata su sistema Share Point di Microsoft, configurata ad hoc per il progetto.



L’accesso alle cartelle e le operazioni di modifica/visualizzazione ed upload/download di files da parte degli utenti sulla piattaforma digitale **Share Point Stantec** (così come quella di A360) è selettivo ed abilitato dall’amministratore. In questo modo ogni utente potrà accedere, tramite credenziali, alle sole informazioni minime

necessarie per svolgere la propria attività assicurando così la sicurezza dei dati “sensibil”.

Con la piattaforme sopra descritte sarà inoltre possibile convalidare i modelli, o parte di essi, con tutto il team di lavoro rendendo più agevole l’esecuzione di eventuali modifiche e/o integrazioni progettuali. Il presente raggruppamento procederà all’aggiornamento dei modelli e ad effettuare verifiche di coordinamento periodiche tra i modelli e gli elaborati secondo la struttura del proprio organigramma BIM ed in accordo alla UNI EN 11337:2018.





Caratteristiche delle infrastrutture di condivisione

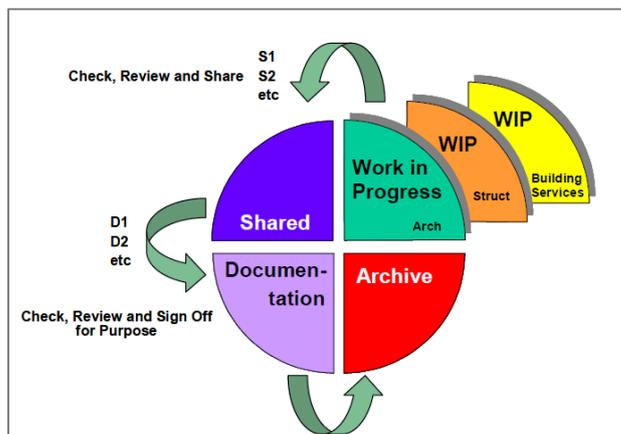
L’aspetto tecnico del dialogo tra modelli sarà gestito dall’utilizzo di formati aperti IFC, mentre le modalità con cui i vari team di progettazione si rapporteranno tra loro nel rendere disponibili i rispettivi modelli e informazioni

Funzionalità	Descrizione
Intervallo di promemoria sincronizzazione file	È possibile impostare la frequenza, in minuti, di sincronizzazione tra un file locale e uno in rete presente nell' <u>ACDat</u> . Gli aggiornamenti del file in rete vengono notificati con un messaggio. Ricevuta la notifica, si può procedere o meno alla sincronizzazione delle modifiche sulla copia locale.
Notifiche aggiornamento dati	Questa impostazione, attiva di default, viene utilizzata per controllare se, oltre alle notifiche generali di sincronizzazione file, vengono apportate modifiche ai file presenti nell' <u>ACDat</u> .
Notifiche blocco/sblocco file	Questa impostazione, attiva di default, verifica se si i file presenti nell' <u>ACDat</u> sono bloccati o sbloccati (possono essere <u>modificabili</u> o meno). L'intervallo di promemoria sincronizzazione file non influisce su questa impostazione.
Notifiche aggiornamento file dipendenti	Imposta la frequenza con cui è possibile verificare le modifiche apportate ai file dipendenti da altri. Se uno o più file collegati sono stati modificati durante l'intervallo di promemoria, viene visualizzata una finestra di dialogo.

saranno affidate al ACDat (Rif. caratteristiche immagine sopra).

Politiche per la tutela e la sicurezza del contenuto informativo

Tutti i dati gestiti e creati dallo scrivente saranno salvati all’interno del Server di ITEC (o di Stantec) nonché di uno specifico share point di Stantec dotato di credenziali di accesso in accordo a quanto previsto in materia di sicurezza dei dati.



Denominazione delle cartelle e file

In linea con le rispettive procedure di qualità, sarà applicato uno standard per il salvataggio, la gestione e l’archiviazione dei modelli informativi. Per garantire la piena tracciabilità documentale, ognuno di essi sarà dotato di una propria “*anagrafica alfanumerica*” che ne permetta una rapida ricerca.

Coordinamento dei modelli

Il coordinamento fra i vari modelli avverrà secondo procedure e protocolli di qualità interni già attuati e verificati dagli scriventi

su altri servizi.

Risoluzione interferenze fra modelli

La risoluzione, il controllo e la verifica delle interferenze verrà eseguita in maniera automatizzata da specifici applicativi software: le schede di report, del tipo riportato in figura, permetteranno una rapida analisi delle problematiche che saranno condivise con la Committenza per un’immediata risoluzione (es. sottoservizi interferenti).

ELEC vs. MECH-HVAC														
Tolerance Clashes New Action Reviewed Approved Resolved Type Status														
Image	Clash Name	Status	Distance	Description	Date Found	Clash Point	Item ID	Layer	Item Name	Item Type	Item ID	Layer	Item Name	Item Type
	Clash1	New	-0.21	Hard	2023/2/18 19:24:40	w=543571.53, y=35226.95, z=217.03	1646623	-No level-	Ladder Cable Tray	Solid	Element ID: 799668	-No level-	Mitered Elbow / Tap	Solid
	Clash2	New	-0.20	Hard	2023/2/18 19:24:40	w=543575.06, y=35232.98, z=217.03	1790068	-No level-	Ladder Cable Tray	Solid	Element ID: 783763	-No level-	Mitered Elbow / Tap	Solid
	Clash3	New	-0.15	Hard	2023/2/18 19:24:40	w=543571.85, y=35227.88, z=217.03	1799880	MSP EL 699	12" Radius Composite Pan	Composite Pan	Element ID: 920762	-No level-	Mitered Elbow / Tap	Solid
	Clash4	New	-0.15	Hard	2023/2/18 19:24:40	w=543571.35, y=35227.58, z=217.03	1646623	-No level-	Ladder Cable Tray	Solid	Element ID: 920762	-No level-	Mitered Elbow / Tap	Solid
	Clash5	New	-0.15	Hard	2023/2/18 19:24:40	w=543574.42, y=35229.79, z=217.03	1647240	-No level-	Ladder Cable Tray	Solid	Element ID: 799668	-No level-	Mitered Elbow / Tap	Solid
	Clash6	New	-0.13	Hard	2023/2/18 19:24:40	w=543582.65, y=35229.54, z=222.96		-No level-	Refer To Type Catalog	Solid	Element ID: 1299925	-No level-	Mitered Elbow / Tap	Solid

Procedure di validazione

Gli scriventi provvederanno a validare/verificare i modelli applicando procedure condivise di qualità nella gestione dei progetti BIM, aggiornandoli secondo le modalità riportate accanto.

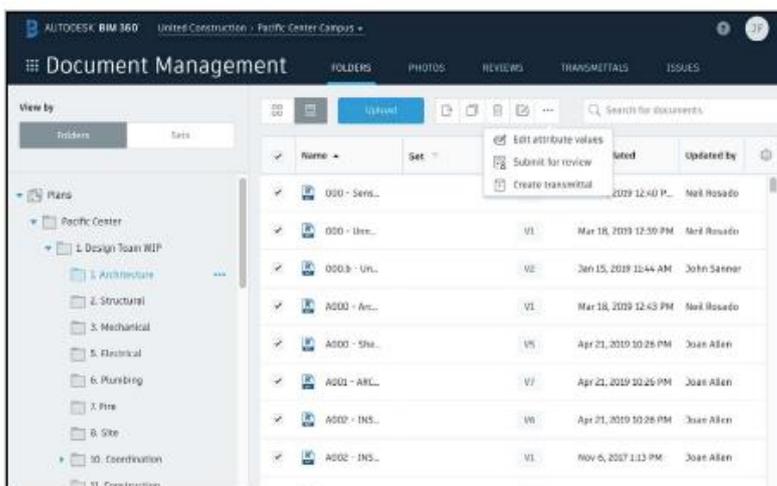
Tipo di Controllo	Definizione	Software	Frequenza
Visuale	Assicurare che l'impostazione progettuale e gli intenti sono stati seguiti	<u>Revit</u>	Settimanale
Interferenze	Individuare problemi del modello (<u>clashing</u> dei modelli)	<u>Navisworks</u>	Bi-settimanale e Milestones di consegna
Applicazione Standard	Assicurare che gli standard BIM e CAD sono stati seguiti	<u>Revit e Autocad</u>	Settimanale
Integrazione parti del modello	Verifica del modello attraverso. Questa fase coinvolgerà personale <u>Stantec</u> per la verifica ed il controllo del modello sviluppato dall'ufficio italiano. (Coinvolgimento parte terza per la verifica del modello prima dell'emissione)	<u>Revit</u> <u>Navisworks</u>	Milestones di consegna



Efficacia dell'attività di coordinamento con particolare riguardo a criteri e sistemi di interfaccia con il RUP e gli Enti territorialmente competenti ed i soggetti interferenti

Come ampiamente descritto, le Società che compongono il Raggruppamento hanno maturato, nel corso degli ultimi anni, una **consolidata esperienza circa le procedure e le modalità di interfaccia/comunicazione con le principali AA.PP. quali, ad esempio** ➤ **Comune di Genova e uffici competenti** ➤ **AdSPMLO** ➤ **Struttura Commissariale per la ricostruzione di Genova, etc.**

Queste esperienze faciliteranno sicuramente l'iter progettuale incidendo positivamente nel processo di ottenimento delle autorizzazioni e/o di gestione/interfaccia con gli Enti proprietari dei sottoservizi interferenti (ad es. Stabilimento Fincantieri S.p.A., IREN, Fascio binari R.F.I.) che, talvolta, possono ritardare significativamente le tempistiche di esecuzione del servizio.



Con l'utilizzo di piattaforme web based come A360 e la produzione automatica di report codificati, **il RUP e gli Enti competenti potranno controllare lo stato di avanzamento del progetto scaricando/ visionando (anche senza l'uso di software e licenze specifiche) la documentazione direttamente sul web evidenziando, al gruppo di lavoro, eventuali osservazioni.**

Le modalità di condivisione di dati/informazioni proposto, vevoli soprattutto nei confronti degli Stakeholder maggiormente strutturati come Fincantieri S.p.A., R.F.I. S.p.A., AdSPML, saranno utilizzate anche per l'interfaccia e la comunicazione con la molteplicità di Stakeholder "minori" gestori/proprietari di infrastrutture/servizi interferenti con le opere in progetto come, Iplom, Seapad e Sigemi, IREN, MdA, etc.

Di seguito si riporta, titolo esemplificativo e non esaustivo, la documentazione necessaria per interfacciarsi con **principali attori interferenti con le opere in progetto.**

Documentazione per accesso in area RFI:



Comunicazione all'unità territoriale di riferimento la richiesta con identificazione delle attività che si intendono effettuare;
Il responsabile della Direzione Territoriale Produzione di Genova, dopo aver esaminato la documentazione inoltrata, fornisce al richiedente la documentazione circa i rischi propri dell'ambiente operativo o introdotti dall'attività di RFI_DTP Genova informando sui comportamenti da mantenere durante tutta la durata dei sopralluoghi.
Gli addetti dell'RTP che saranno coinvolti nel sopralluogo dovranno inoltrare, debitamente firmata, la presa visione dei rischi, ai riferimenti comunicati da RFI con l'elenco nominativo delle maestranze che dovranno accedere alle aree di RFI.
Prima di poter iniziare le attività, l'RTP prenderà contatto diretto con gli operatori di RFI per concordare le date di accesso alle aree.

Documentazione per accesso in area



Fincantieri:

dopo aver ricevuto la documentazione propedeutica circa i rischi sulla sicurezza esistenti nell'area dello stabilimento ed i comportamenti da mantenere durante tutta la durata dei sopralluoghi, gli addetti dell'RTP che saranno coinvolti nel sopralluogo dovranno inoltrare:

- Lettera di richiesta d'ingresso su carta intestata indicando **motivo dell'ingresso, data e nominativo di chi dovrà accedere;**
- Documento d'identità di chi dovrà accedere;
- Mod. H compilato per il personale che dovrà accedere;
- Copia ultimo LUL o Unilav **se personale dipendente /** Copia cedolino paga o iscrizione nominativa all'Inail o polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro **se soci e/o titolari**

Una volta verificata la conformità della documentazione presentata, il personale si dovrà recare all'ingresso principale dove il personale addetto alla sicurezza procederà al controllo dei permessi rilasciati e dei DPI a disposizione del personale. Espletati i controlli preliminari, si potrà accedere allo stabilimento solo accompagnati dal responsabile che verrà assegnato ai visitatori esterni.

MODULO OFFERTA TEMPO

Spett.le Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova

Il Signor nato a il nella sua qualità di e come tale legale rappresentante
de con sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero fax e mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/Professionisti (costituendo consorzio ordinario):

Il Signor Roberto Vallarino [REDACTED] nella sua qualità di Legale Rappresentante della
società d'ingegneria ITEC engineering con sede in Sarzana-SP Via Variante Aurelia n.98 Codice Fiscale e/o
Partita I.V.A 01236860118

E

la Signora Emanuela Sturniolo [REDACTED] nella sua qualità di Legale Rappresentante della
società d'ingegneria Stantec S.p.A. con sede in Segrate, prov. MI, CAP 20054 Centro Direzionale Milano
2 – Palazzo Canova, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01854540158

in relazione alla gara a procedura negoziata, indetta da codesta Stazione Unica Appaltante, per l'affidamento
in appalto del SERVIZIO di PROGETTAZIONE DEFINITIVA (PER APPALTO INTEGRATO) e di
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE dei lavori inerenti la
"Sistemazione idraulica del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova-Sestri Ponente"

OFFRONO

La seguente riduzione percentuale da applicare alla durata della SOLA Scadenza intermedia 1 (120 giorni)

la percentuale di ribasso del 20,00 % *in cifre (venti/00) in lettere*

Lì 29/10/2020

LEGALI RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.

ITEC engineering (Mandataria)
Ing. Roberto Vallarino
Legale Rappresentante

STANTEC S.P.A. (Mandante)
Emanuela Sturniolo
Legale Rappresentante

documento sottoscritto digitalmente

MODULO OFFERTA ECONOMICA



Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

Il Signor nato a il nella sua qualità di e come tale legale rappresentante
de con sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A.:
..... numero telefonico, numero fax e mail

***Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/Professionisti (costituendo
consorzio ordinario):***

Il Signor Roberto Vallarino [REDACTED] nella sua qualità di Legale Rappresentante della
società d'ingegneria ITEC engineering con sede in Sarzana-SP Via Variante Aurelia n.98 Codice Fiscale
e/o Partita I.V.A. 01236860118 numero telefonico 0187/610532, numero fax 0105848355 e-mail
itec.gare@legalmail.it

E

la Signora Emanuela Sturniolo [REDACTED] nella sua qualità di Legale Rappresentante della
società d'ingegneria Stantec S.p.A. con sede in Segrate, prov. MI, CAP 20054 Centro Direzionale Milano
2 – Palazzo Canova, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01854540158 numero telefonico 02/87045018, e-mail
gare@pec.stantec-italia.com

in relazione alla gara a procedura negoziata, indetta da codesta Stazione Unica Appaltante, per l'affidamento
in appalto del SERVIZIO di PROGETTAZIONE DEFINITIVA (PER APPALTO INTEGRATO) e di
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE dei lavori inerenti la
“Sistemazione idraulica del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova-Sestri Ponente”

OFFRONO

la percentuale di ribasso del 27,33 % *in cifre* (ventisettevirgolatrentatre) e *in lettere* che opererà sull'importo
posto a base di gara

Sarzana, 03/11/2020

LEGALI RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.

ITEC engineering (Mandatario)
Ing. Roberto Vallarino
Legale Rappresentante

STANTEC S.P.A. (Mandante)
Emanuela Sturniolo
Legale Rappresentante

documento sottoscritto digitalmente



IMP. BOLLO ASS. MOD. VIRT.
AUT. INT. F. C. DI GENOVA
PROT. N. 15195/1574 DEL 30/09/24

COMUNE DI GENOVA

crociologico n. 346

VERBALE di gara a procedura negoziata previa manifestazione di interesse, esperita mediante piattaforma telematica n. G00329, per il conferimento in appalto del SERVIZIO di PROGETTAZIONE DEFINITIVA (per APPALTO INTEGRATO) e di COORDINAMENTO della SICUREZZA in FASE di PROGETTAZIONE dei lavori inerenti la "Sistemazione idraulica del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova-Sestri Ponente" in esecuzione dell'art. 1 della Legge n. 130/2018 e ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 di seguito Codice.

L'anno duemilaventi il giorno 5 (cinque) del mese di novembre in Genova, in una delle sale del palazzo sede del Comune, posto in Via Garibaldi al civico numero nove, sono presenti in video-connesione l'Ingegnere Stefano PINASCO nato a Genova il 22 novembre 1961 nella sua qualità di Direttore della Direzione INFRASTRUTTURE E DIFESA SUOLO, R.U.P., assistito dai testi noti e idonei presenti: Dott.ssa Cinzia MARINO nata a Salerno, il giorno 4 luglio 1971, Dirigente della SUAC Lavori e Dott. Fabio Adriano CANCELLARO, nato a Lecco il giorno 27 febbraio 1968, Funzionario della Stazione Unica Appaltante - Lavori, quest'ultimo con funzioni di redazione del presente verbale di seduta pubblica, tutti civici dipendenti, domiciliati in Genova.

Si fa constare

- la Stazione Appaltante con determinazione dirigenziale della Direzione INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO n. 2020-183.0.0.-59 adottata il 18 settembre 2020 ed esecutiva ai sensi di legge, ha indetto indagine di mercato per l'affidamento in appalto dei servizi in epigrafe come già risulta da avviso pubblico del 1 ottobre 2020 Prot. 290169; - che scaduti i termini per presentare manifestazione di interesse il 15 ottobre 2020 alle ore 12:00 si è proceduto all'acquisizione dal portale telematico delle manifestazioni d'interesse come risulta da verbale di seduta riservata in pari data che si allega al presente quale parte in-

tegrante e sostanziale sotto la lettera "A";

- che al termine delle operazioni di tale seduta, preso atto che hanno presentato istanza cinque operatori ossia: 1) TECHNITAL S.P.A.; 2) costituendo R.T.P. ETATEC / VIA INGEGNERIA S.R.L.; 3) costituendo RTI ROCKSOIL S.P.A./ Hydrodata S.p.A./ DHI S.r.l.; 4) costituendo RTI ITEC Engineering SRL/ Stantec; 5) costituendo R.T.I. Lombardi Ingegneria Srl/ Lombardi SA Ingegneri Consulenti, constatato altresì come tutti gli istanti fossero in possesso dei requisiti minimi di ammissione, sulla base della verifica della completezza e conformità dei documenti presentati e delle dichiarazioni rese rispetto a quanto indicato negli atti di gara, sono stati ammessi all'invito;

- che in data 20 ottobre 2020 è stata inviata lettera di invito a partecipare ai suddetti operatori economici;

- che è stato stabilito nelle ore 12:00 del giorno 4 novembre 2020 la scadenza del termine per la presentazione delle offerte telematiche e che è stata fissata per oggi alle ore 9:30 la seduta pubblica per l'espletamento della presente procedura negoziata.

- che occorre ora procedere all'espletamento della procedura negoziata come sopra fissata;

quanto sopra considerato

alle ore 9,30 si dichiara aperta la seduta pubblica per lo svolgimento della procedura negoziata in oggetto e si dà preliminarmente atto che è stata fatta pervenire, nei modi e termini fissati dalla lettera d'invito, regolare offerta telematica da parte dei seguenti operatori economici, ai quali è consentito di adire alla procedura e precisamente:

1) TECHNITAL SPA in data 03/11/2020 alle ore 17:46:53;

2) RTI ROCKSOIL SPA / HYDRODATA SPA / DHI SRL in data 04/11/2020 alle ore 09:34:14;

3) RTP ETATEC STUDIO PAOLETTI SRL / VIA INGEGNERIA SRL in data 04/11/2020 alle ore 09:51:21;

4) RTI ITEC ENGINEERING SRL / STANTEC SPA in data 04/11/2020 alle ore 11:00:53;

5) RTP LOMBARDI INGEGNERIA SRL / LOMBARDI SA INGEGNERI CONSULEN in

data 04/11/2020 alle ore 11:10:05.

Richiamata l'attenzione sull'oggetto della procedura come da lettera d'invito, si procede all'apertura del plico informatico contenente la documentazione amministrativa di ciascun partecipante alla gara.

Conclusa la fase di esame della documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici concorrenti, tutte le imprese di cui al sopracitato elenco vengono ammesse sulla base della verifica della completezza e conformità dei documenti presentati e delle dichiarazioni rese rispetto a quanto indicato negli atti di gara.

Alle ore 10:00 dello stesso giorno, senza soluzione di continuità con le precedenti operazioni

di gara, si insedia la Commissione di gara, tale nominata con Determinazione Dirigenziale

della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo n. 2020/183.0.0/77 del 5 novembre 2020 in

persona di: Arch. Roberto VALCALDA nato a Genova il 6 febbraio 1959 Dirigente del Set-

tore Attuazione Opere Idrauliche in qualità di Presidente, Ing. Federica BASSO nata a Geno-

va il giorno 20 maggio 1985 e Per. Ind. Francesco COSTA nato a Genova il 26 aprile 1959

entrambi Funzionari della Direzione Infrastrutture e difesa del suolo in veste di componenti.

La Commissione giudicatrice, come sopra costituita, procede con l'apertura della busta telematica "OFFERTA TECNICA" di ciascun operatore economico invitato, al fine di accertare quanto prodotto.

La Commissione dà atto che tutti gli operatori economici hanno presentato files sottoscritti digitalmente, riconducibili a tutti i moduli e relazioni richiesti nel disciplinare di gara, pertanto sono tutti ammessi alla fase di valutazione.

Alle ore 10:30 dello stesso giorno si dichiara conclusa la presente seduta pubblica e si rinvia

la procedura a data da fissare, previa valutazione in seduta riservata da parte della Commis-

sione giudicatrice delle offerte tecniche, che verrà effettuata previa consultazione telematica

delle stesse tramite accesso di sola lettura al portale.

Il presente verbale, previa lettura, approvazione e conferma, viene firmato dai testi in quanto

presenti.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - della tariffa

parte II - del D.P.R. n. 131 in data 26 aprile 1986.

Cinzia MARINO

Fabio Adriano CANCELLARO



IMP. BOLLO ASS. MOD. VIRT.
AUT. INT. FAL DI GENOVA
PROT. N. 15125/1874 DEL 3/4/1974

Allegato al verbale di
Seduta pubblica
346 del 5 novembre
2020

COMUNE DI GENOVA

VERBALE di seduta riservata afferente indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento di SERVIZIO di PROGETTAZIONE DEFINITIVA (PER APPALTO INTEGRATO) e di COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE dei lavori inerenti la "Sistemazione idraulica del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova-Sestri Ponente", in esecuzione dell'art. 1 della Legge n. 130/2018 e ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 di seguito Codice.

L'anno duemilaventi il giorno 15 (quindici) del mese di ottobre in Genova, in una delle sale del palazzo sede del Comune, posto in Via Garibaldi al civico numero nove, è presente l'Ingegnere Stefano PINASCO nato a Genova il 22 novembre 1961 nella sua qualità di Direttore della Direzione INFRASTRUTTURE E DIFESA SUOLO, R.U.P., assistito dai testi noti ed idonei: Dott.ssa Cinzia MARINO nata a Salerno, il giorno 4 luglio 1971, Dirigente della SUA Lavori e Dott. Fabio Adriano CANCELLARO, nato a Lecce il giorno 27 febbraio 1968, Funzionario della medesima Direzione, altresì con funzioni di redazione del presente verbale di seduta riservata, testi noti e idonei, tutti civili dipendenti, domiciliati in Genova.

Il Responsabile del Procedimento fa constare che

- la Stazione Appaltante con determinazione dirigenziale della Direzione INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO n. 2020-183.0.0.-59 adottata il 18 settembre 2020 ed esecutiva ai sensi di legge, ha indetto indagine di mercato per l'affidamento in appalto dei servizi in epigrafe come già risulta da avviso pubblico del 1 ottobre 2020 Prot. 290169;
- che i termini per presentare manifestazioni di interesse sono scaduti il 15 ottobre 2020 alle ore 12:00;
- che in detto avviso sono state indicate le norme che verranno seguite per la selezione degli operatori economici da invitare;

- che occorre ora procedere all'attività di esame delle candidature pervenute in seduta riservata, così come prescritto dall'avviso pubblico;

quanto sopra considerato

alle ore 14:30 il R.U.P Stefano PINASCO procede all'acquisizione dal portale telematico delle manifestazioni d'interesse pervenute entro i termini di cui ante.

Si constata accedendo al portale delle gare telematiche, che hanno presentato istanza: 1) TECHNITAL S.P.A.; 2) costituendo R.T.P. ETATEC / VIA INGEGNERIA S.R.L.; 3) costituendo RTI ROCKSOIL S.P.A./ Hydrodata S.p.A./ DHI S.r.l.; 4) costituendo RTI ITEC engineering SRL/ Stantec; 5) costituendo R.T.I. Lombardi Ingegneria Srl/ Lombardi SA Ingegneri Consulenti.

Si procede all'apertura dei plichi informatici contenenti l'istanza di partecipazione e la relativa documentazione amministrativa a corredo mediante inserimento della password predefinita.

Conclusa la fase di esame della documentazione propedeutica all'ammissione delle istanze presentate dagli operatori economici, si constata come tutti gli istanti di cui al sopracitato elenco siano in possesso dei requisiti minimi di ammissione, sulla base della verifica della completezza e conformità dei documenti presentati e delle dichiarazioni rese rispetto a quanto indicato negli atti di gara.

Preso atto della regola di selezione enunciata nella manifestazione di interesse per cui "Ove il numero degli operatori economici che manifesteranno interesse sia superiore a cinque", verranno selezionati i primi cinque operatori economici che abbiano "i fatturati più alti nel parametro servizi analoghi, nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del presente avviso. I fatturati dei servizi analoghi sono quelli riconducibili alla categoria S.05 o di superiore grado di complessità (S.06), qualsiasi sia l'importo delle opere oggetto della progettazione, eseguiti o ultimati nell'ultimo triennio.", si constata che gli operatori economici istanti

sono nel numero di cinque pertanto verranno tutti invitati.

Si allegano al presente verbale quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A" gli screenshot dell'elenco dei documenti presentati dagli operatori economici istanti.

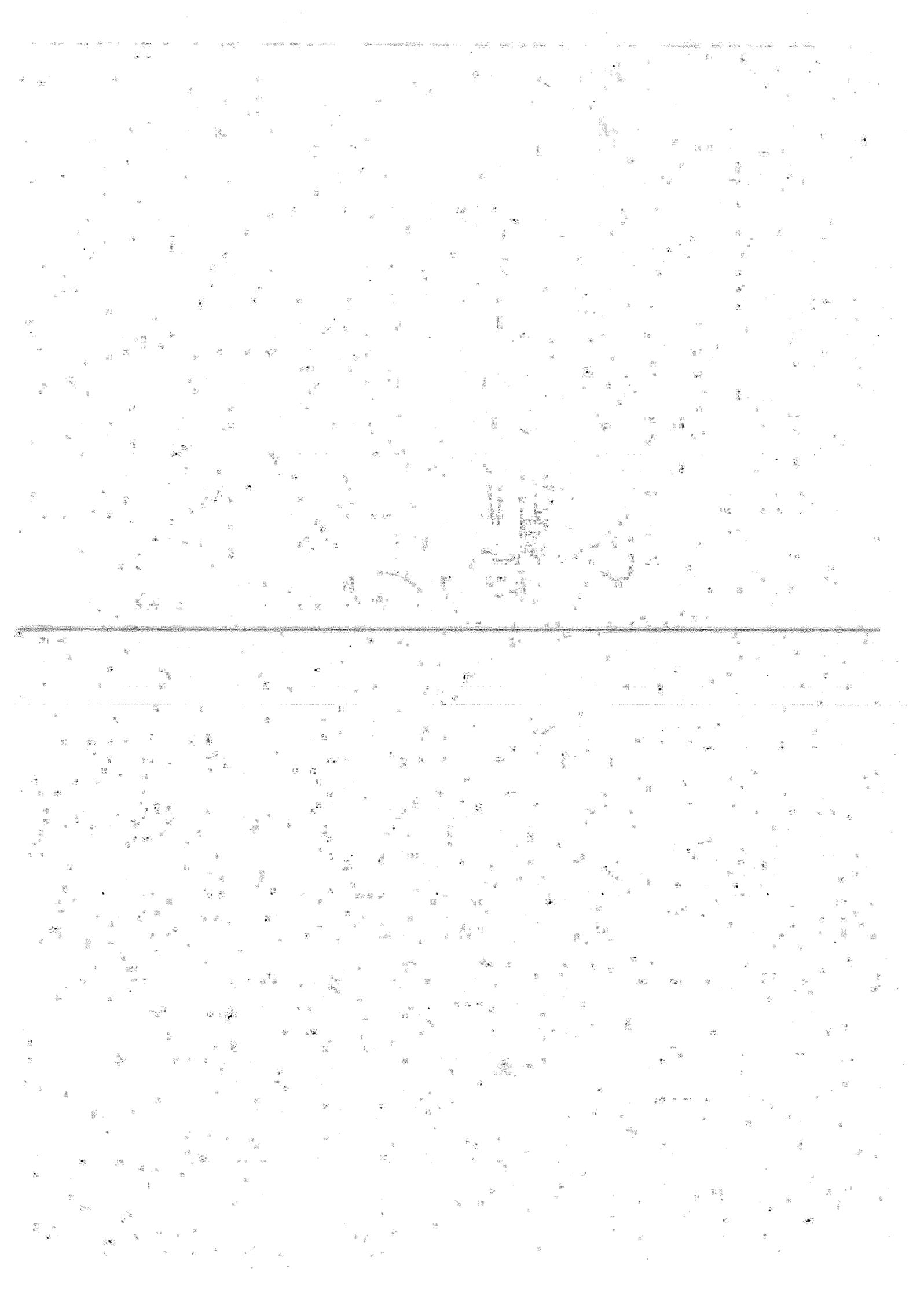
Alle ore 16:00 si dichiara conclusa la presente seduta riservata, rimettendo gli atti al Responsabile del Procedimento e alla struttura che lo coadiuva Stazione Unica Appaltante Settore Lavori al fine di predisporre gli atti conseguenti.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - della tariffa parte II - del D.P.R. n. 131 in data 26 aprile 1986.

Stefano PINASCO

Cinzia MARINO

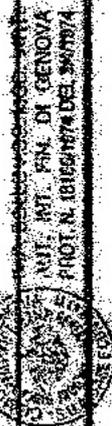
Fabio Adriano CANCELLARO



Allegato alla Gara a lotto unico 900929 - Documenti e comunicazioni dell...

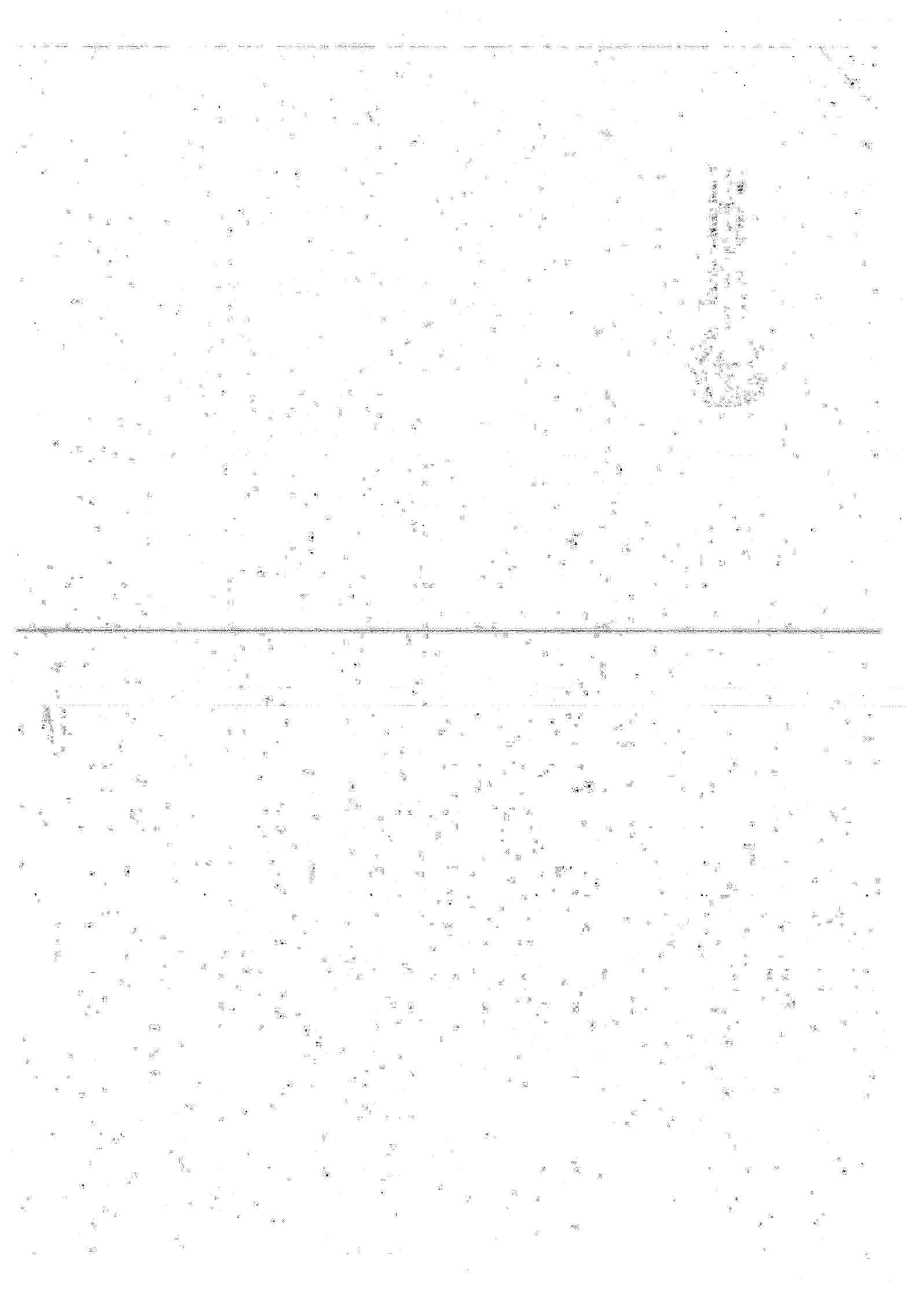
documenti e comunicazioni della ditta RTI ITEC engineering SRL/ Stantec

documenti tecnici presentati - Comunicazioni inviate e ricevute



Trovati 14 elementi. Tutti gli elementi visualizzati.

Opzioni	Descrizione	Nome documento	Obbl?	Data presentazione	Ora presentazione
Prequalifica					
	Domanda partecipazione	<u>B079-20-DOMANDA PARTECIPAZIONE-ITEC-STANTEC.pdf.p7m</u>	SI	15/10/2020	10:39:51
	DGUE	<u>B079-20-ITEC-DGUE_File_.pdf.p7m</u>	SI	15/10/2020	10:39:51
	autocertificazione documentale	<u>B079-20-ITEC_autocert_documentale_01.pdf.p7m</u>	SI	15/10/2020	10:39:51
	Certificazione ISO	<u>B079-20-ISO.zip</u>	SI	15/10/2020	10:39:51
	Referenze bancarie	<u>B079-20-REFERENZE_BANCARIE.zip</u>	SI	15/10/2020	10:39:51
	Referenze BIM	<u>B079-20-REFERENZA-BIM.pdf.p7m</u>	SI	15/10/2020	10:39:51
	Tabella servizi progettazione	<u>TABELLA SERVIZI progettazione ITEC-STANTEC.pdf.p7m</u>	SI	15/10/2020	10:39:51
	Modulo ausiliaria contratto avvalimento				
	DGUE mandante ausiliaria	<u>DGUE File Stantec 14-10-2020.pdf.p7m</u>		15/10/2020	10:39:51
	Autocertificazione documentale Stantec	<u>autocert_documentale_01 Stantec.pdf.p7m</u>		15/10/2020	10:39:51

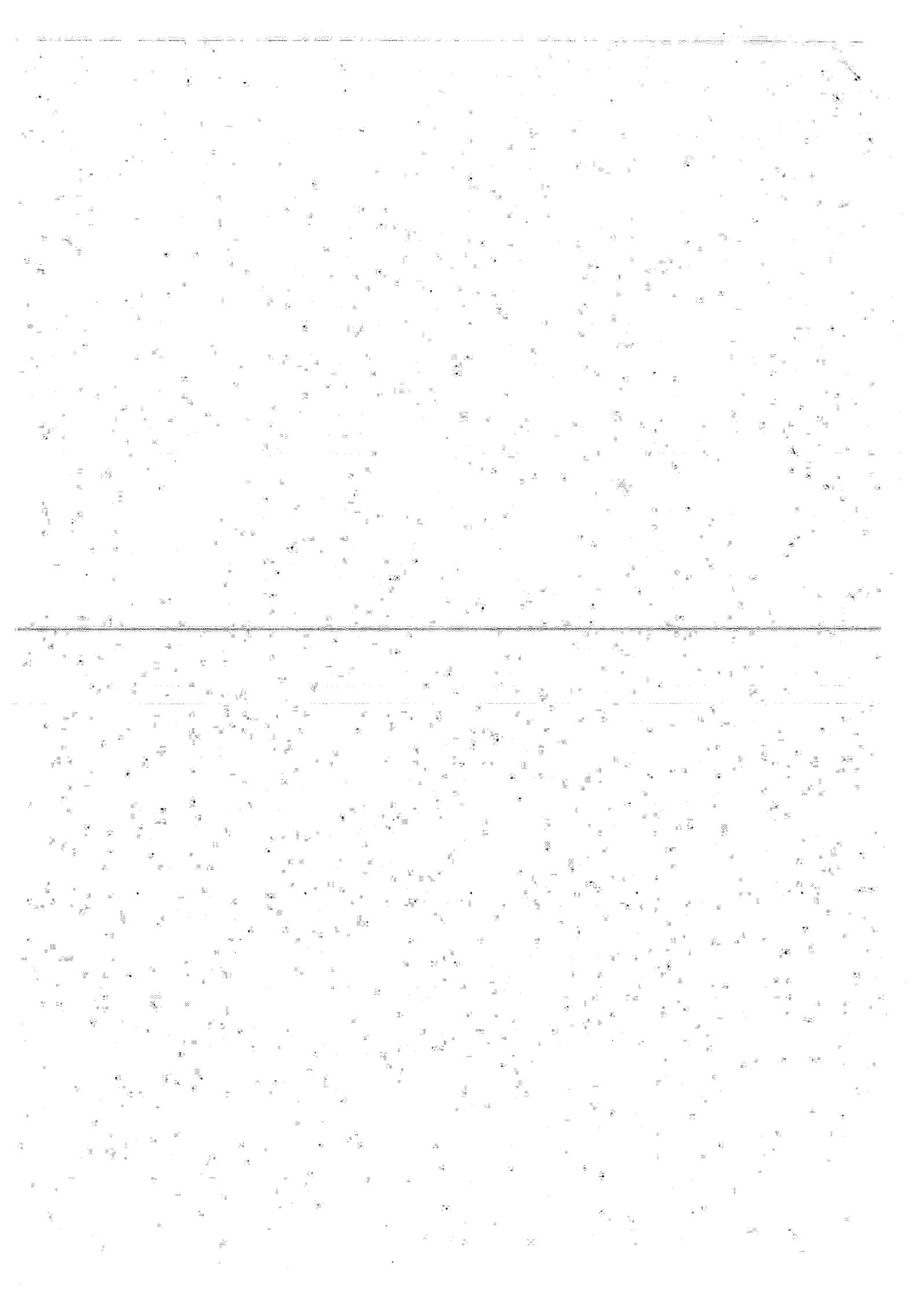


Documenti e comunicazioni della ditta RTI ROCKSOIL S.P.A. / Hydrodata S.p.A. / DHI S.r.l.

Documenti richiesti e presentati Comunicazioni inviate e ricevute

Trovati 16 elementi. Tutti gli elementi visualizzati.

Opzioni	Descrizione	Nome documento	Obbligo	Data presentazione	Ora presentazione	D
Prequalifica						
	Domanda partecipazione	DOMANDA PARTECIPAZIONE compilata.pdf.p7m	SI	14/10/2020	17:32:19	
	DGUE	DGUE File Rock.pdf.p7m	SI	14/10/2020	17:32:19	
	autocertificazione documentale	autocert_documentale_Rock.pdf.p7m	SI	14/10/2020	17:32:19	
	Certificazione ISO	PC 3699 certificato ISO 9001 del 03-09-2016.pdf.p7m	SI	14/10/2020	17:32:19	
	Referenze bancarie	Referenza Rocksoil.pdf.p7m	SI	14/10/2020	17:32:19	
	Referenze BIM	Esempio BIM Rocksoil.pdf.p7m	SI	14/10/2020	17:32:19	
	Tabella servizi progettazione	Canarona Rocksoil tabella servizi.pdf.p7m	SI	14/10/2020	17:32:19	
	Modulo esilaria contratto avvalimento					
	DGUE mandante ausiliaria	2443 Hydrodata DGUE.pdf.p7m		14/10/2020	17:32:19	
	autocertificazione documentale Hydrodata	2443 Hydrodata autocertificazione.pdf.p7m		14/10/2020	17:32:19	
	referenza bancaria	2443 Hydrodata Referenza Passadore.pdf.p7m		14/10/2020	17:32:19	
	referenza bancaria2	2443 Hydrodata Referenze Intesa San Paolo.pdf.p7m		14/10/2020	17:32:19	
	Tabella servizi progettazione Hydrodata	2443 Hydrodata tabella servizi.pdf.p7m		14/10/2020	17:32:19	
	DGUE mandante DHI	DGUE DHI.pdf.p7m		14/10/2020	17:32:19	
	autocertificazione documentale DHI	autocert_documentale DHI.pdf.p7m		14/10/2020	17:32:19	



Documenti e comunicazioni della ditta RTP ETATEC / VIA INGEGNERIA S.R.L.

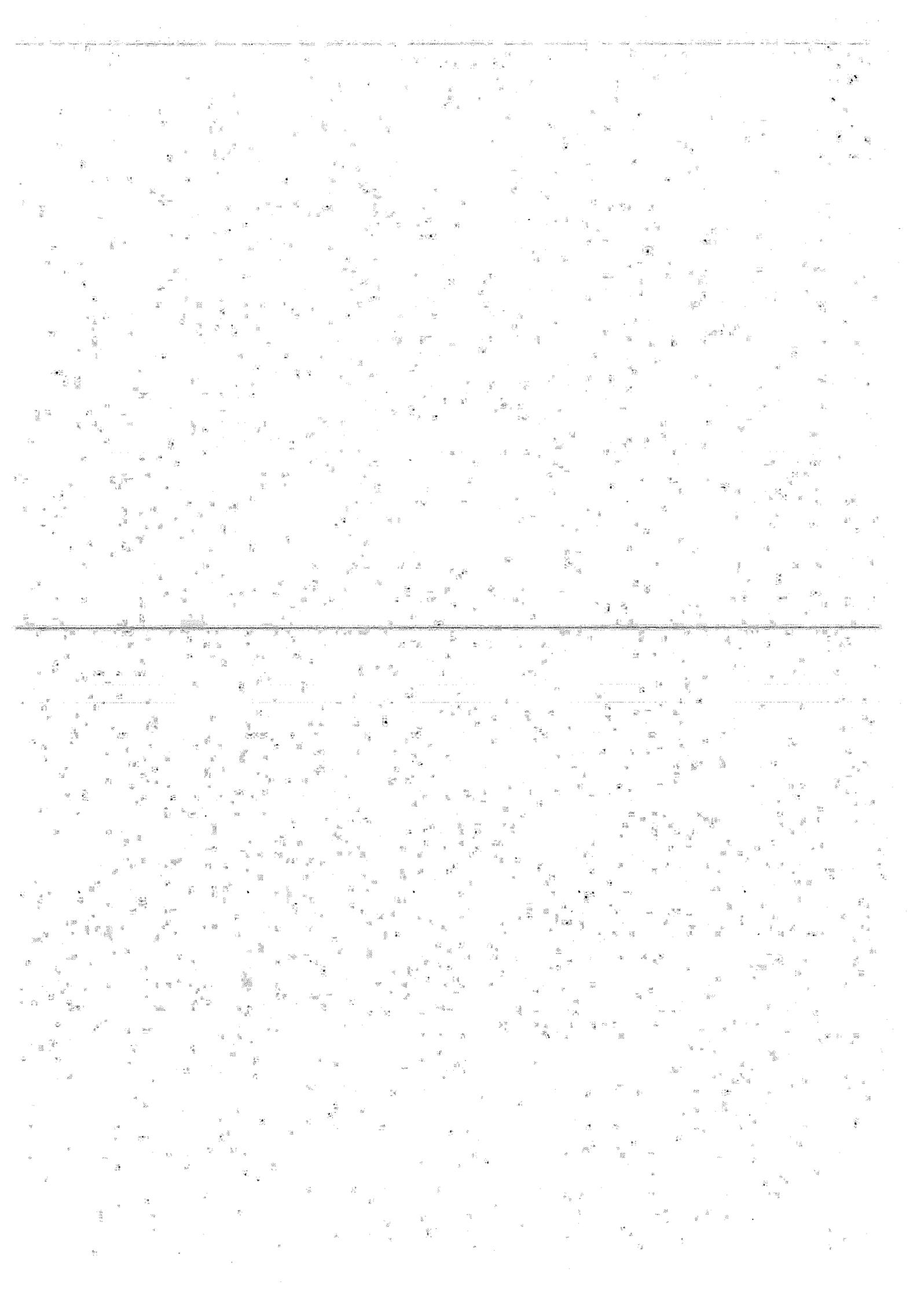
Home - Lista gare - Gara a lotto unico 500329 - Documenti e comunicazioni del...

Documenti richiesti e creati

Comunicazioni inviate e ricevute

Trovati 10 elementi, tutti gli elementi visualizzati

Opzioni	Descrizione	Nome documento	OBBL.	DATA	DESCRIZIONE
					Prequalifica
	Domanda partecipazione	1. DOMANDA Canarera, CONGIUNTA.pdf	SI	14/10/2020	17:19:07
	DGUE	5.7. DGUE ETATEC Canarera.pdf	SI	14/10/2020	17:18:07
	autocertificazione	3.1. autocert. ISO ETATEC.pdf	SI	14/10/2020	17:18:07
	certificazione ISO	3.1. autocert. ISO ETATEC.pdf	SI	14/10/2020	17:18:07
	Referenze bancarie	4.1.1. ref. banc. ETATEC-Fop, Sondrio.pdf	SI	14/10/2020	17:18:07
	Referenze BIM	2.1. TABELLA SERVIZI	SI	14/10/2020	17:18:07
	Tabella servizi	2.1. TABELLA SERVIZI	SI	14/10/2020	17:18:07
	progettazione	progettazione ETATEC.pdf	SI	14/10/2020	17:18:07
	Modulo acquisto				
	contatto avvenimento				
	DSUE mandante	5.7. DGUE ETATEC Canarera.pdf	SI	14/10/2020	17:18:07
	2.2.1. fatturato Servizi ultimo trimestre S.05	2.2.1. fatturato Servizi ultimo trimestre S.05	SI	14/10/2020	17:18:07
	S.06 VIA INGEGNERIA	S.06 VIA INGEGNERIA.pdf	SI	14/10/2020	17:18:07
	S.05 VIA INGEGNERIA	S.05 VIA INGEGNERIA.pdf	SI	14/10/2020	17:18:07
	2.2.2. Servizi di prima	2.2.2. Servizi di prima S.05 VIA	SI	14/10/2020	17:18:07
	2.2.3. Servizio di	2.2.3. Servizio di progettazione svolto in	SI	14/10/2020	17:18:07
	BIM	BIM.pdf	SI	14/10/2020	17:18:07
	autocertificazione	3.2. autocert. ISO VIA INGEGNERIA.pdf	SI	14/10/2020	17:18:07
	INGEGNERIA				
	Dati ETATEC-Intesa	4.1.2. ref. banc. ETATEC-Intesa Sondrio.pdf	SI	14/10/2020	17:18:07
	Sondrio				
	4.2. ref. banc	4.2. ref. banc. Referenza VIA	SI	14/10/2020	17:18:07
	INGEGNERIA	INGEGNERIA.pdf	SI	14/10/2020	17:18:07
	C1 ETATEC	6.1. C1 ETATEC.pdf	SI	14/10/2020	17:18:07
	C1 VIA INGEGNERIA	6.2. C1 VIA INGEGNERIA.pdf	SI	14/10/2020	17:18:07

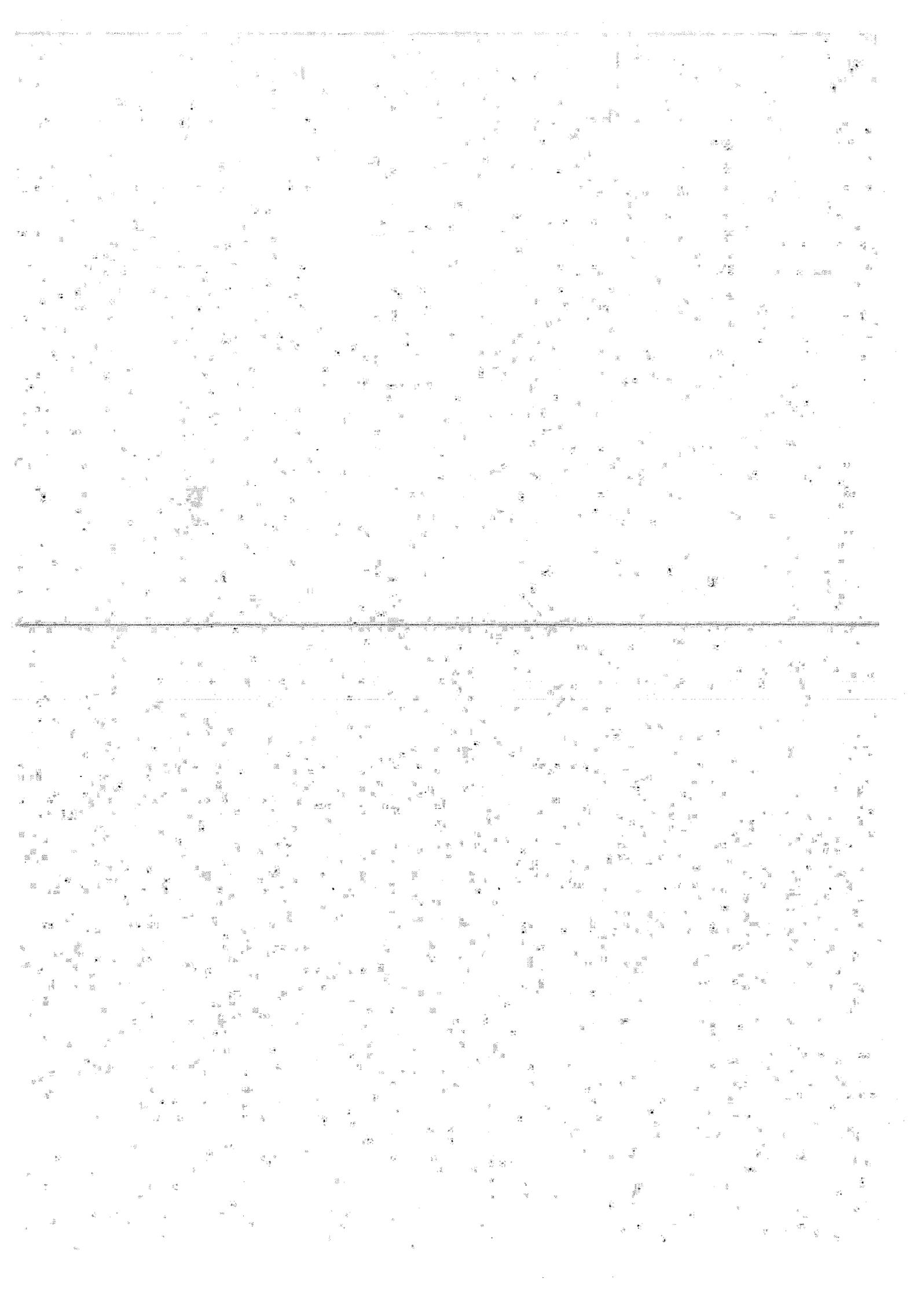


Documenti e comunicazioni della ditta RIP Lombardi Ingegneria Srl/ Lombardi SA Ingegneri Consulenti

Documenti richiesti e presentati Comunicazioni inviate e ricevute

Frovati 13 elementi. Tutti gli elementi visualizzati.

Opzioni	Descrizione	Nome documento	Obbligatorietà	Data presentazione	Orario presentazione
Pregualifica					
	Domanda partecipazione	<u>DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.pdf.p7m</u>	SI	15/10/2020	10:40:03
	DGUE	<u>DGUE File Lombardi Ingegneria.pdf.p7m</u>	SI	15/10/2020	10:40:03
	autocertificazione documentale	<u>autocert. documentale LOMBARDI INGEGNERIA SRL.pdf.p7m</u>	SI	15/10/2020	10:40:03
	Certificazione ISO	<u>ISO 9001 14901 Lombardi Ingegneria ITA.pdf.p7m</u>	SI	15/10/2020	10:40:03
	Referenze bancarie	<u>Referenze comunali genove lombardi ingegneri similia.pdf.p7m</u>	SI	15/10/2020	10:40:03
	Referenze BIM	<u>Linea ferroviaria PA-CI tratto Bicocca Catehanuova.pdf.p7m</u>	SI	15/19/2020	10:40:03
	Tabella servizi progettazione	<u>TABELLA SERVIZI progettazione LOING LOSA.pdf.p7m</u>	SI	15/10/2020	10:40:03
	Modulo esultaria				
	contratto avvalimento				
	DGUE mandante ausiliaria	<u>DGUE Lombardi SA.pdf.p7m</u>		15/10/2020	10:40:03
	autocertificazione documentale Mandante	<u>autocert. documentale Lombardi SA.pdf.p7m</u>		15/10/2020	10:40:03
	Certificazione ISO Mandante	<u>ISO 9001 14901 lombardi SA ITA.pdf.p7m</u>		15/10/2020	10:40:03
	Referenze bancarie Mandante	<u>Lettera di raccomandazione Banca Lombardi SA.pdf.p7m</u>		15/10/2020	10:40:03



nome » Lista gare » Gara a lotto unico G00329 » Documenti e comunicazioni dell'...

Documenti e comunicazioni della ditta TECHNITAL S.P.A.

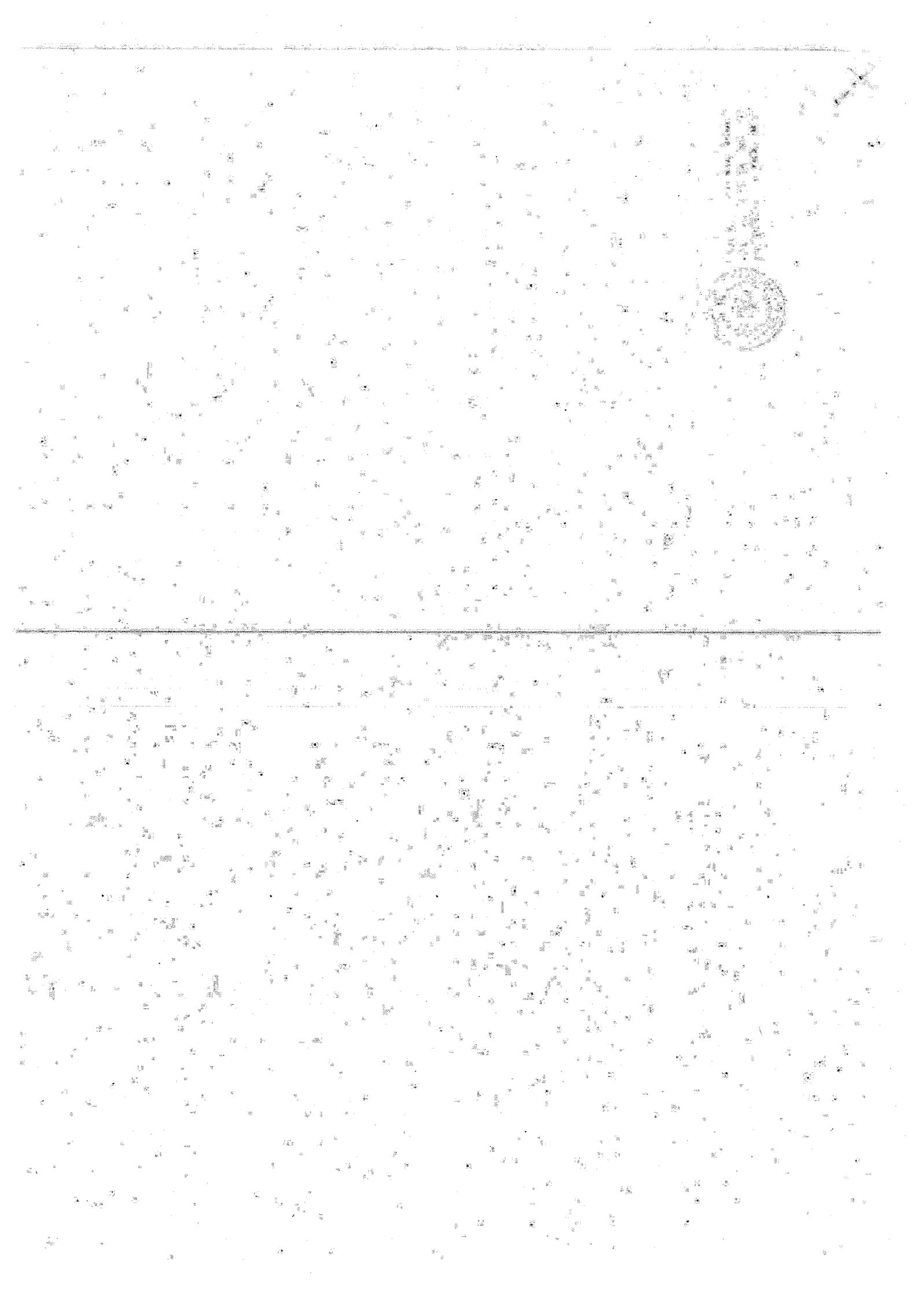


IMP. BOLLO ASS. MOD. ART.
AUT. PAT. FIN. DI GENOVA
P.V. 15/10/2020 15:47

Documenti richiesti e presentati - Comunicazioni inviate e ricevute

Trovati 12 elementi. Tutti gli elementi visualizzati

Opzioni	Descrizione	Nome documento	Obbl. ?	Data presentazione	Ora presentazione
Prequalifica					
	Domanda partecipazione	<u>DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.pdf.p7m</u>	Si	14/10/2020	15:47:00
	DGUE	<u>DGUE.pdf.p7m</u>	Si	14/10/2020	15:47:00
	autocertificazione documentale	<u>autocent documentale_01.pdf.p7m</u>	Si	14/10/2020	15:47:00
	Certificazione ISO	<u>9001_2023_04-05_ITA.pdf</u>	Si	14/10/2020	15:47:00
	Referenze bancarie	<u>Rerefenza bancaria BNL.pdf.p7m</u>	Si	14/10/2020	15:47:00
	Referenze BUM	<u>AGI VALDASTICO BUM.pdf</u>	Si	14/10/2020	15:47:00
	Tabella servizi progettazione	<u>TABELLA SERVIZI progettazione.pdf.p7m</u>	Si	14/10/2020	15:47:00
	Modulo assigilaria contratto avvalimento				
	DGUE mandante - ausiliare				
	Procura Speciale Ing. Venturini	<u>Procura Venturini Technical.pdf.p7m</u>		14/10/2020	15:47:00
	Referenza bancaria	<u>Referenza bancaria BPM.pdf</u>		14/10/2020	15:47:00



COMUNE DI GENOVA

cronologico n. 369

VERBALE di gara a procedura negoziata previa manifestazione di interesse, esperita mediante piattaforma telematica n. G00329, per il conferimento in appalto del SERVIZIO di PROGETTAZIONE DEFINITIVA (per APPALTO INTEGRATO) e di COORDINAMENTO della SICUREZZA in FASE di PROGETTAZIONE dei lavori inerenti la "Sistemazione idraulica del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova-Sestri Ponente" in esecuzione dell'art. 1 della Legge n. 130/2018 e ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 di seguito Codice.

L'anno duemilaventi il giorno 19 (diciannove) del mese di novembre in Genova, in una delle sale del palazzo sede del Comune, posto in Via Garibaldi al civico numero nove, sono presenti in video-connessione l'Ingegnere Stefano PINASCO nato a Genova il 22 novembre 1961 nella sua qualità di Direttore della Direzione INFRASTRUTTURE E DIFESA SUOLO, R.U.P., assistito dai teste noto e idoneo presente: Dott. Fabio Adriano CANCELLARO, nato a Lecco il giorno 27 febbraio 1968, Funzionario della Stazione Unica Appaltante - Lavori, con funzioni anche di redazione del presente verbale di seduta pubblica, tutti civieri dipendenti, domiciliati in Genova.

E' altresì presente in remoto mediante video collegamento la Commissione di gara, tale nominata con Determinazione Dirigenziale della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo n. 2020-183.0.0.-77 del 5 novembre 2020 e modificata, per la sostituzione di un componente, con D.D. del Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo n. 2020-183.0.0.-78 adottata il 10 novembre 2020, in persona di: Arch. Roberto VALCALDA nato a Genova il 6 febbraio 1959 Dirigente del Settore Attuazione Opere Idrauliche in qualità di Presidente, Ing. Stefano GUALDI nato a Genova il giorno 23 dicembre 1987 e Per. Ind. Francesco COSTA nato a Genova il 26 aprile 1959 entrambi Funzionari della Direzione Infrastrutture e difesa del suolo in veste di componenti.

Sono altresì presenti in video-connesione da remoto il Sig. Mauro Capitti dipendente della società Technital s.p.a. e il Sig. Alessandro Vallarino per conto di Itec Engineering.

Si fa constare

- che nella seduta del 5 novembre 2020 cron. n. 346, si è proceduto alla verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti e all'apertura delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi, da valutare in seduta riservata da parte della commissione giudicatrice, e si è rinviato a successiva seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti ed all'apertura delle offerte economiche;

- che con comunicazione inoltrata sul portale telematico di gestione della gara in data 17 novembre 2020 è stata fissata per oggi alle ore 14:30 la prosecuzione della presente procedura aperta di gara;

quanto sopra considerato

alle ore 14,30 il Presidente architetto Roberto VALCALDA, in rappresentanza della Commissione, dichiara aperta la seduta pubblica per lo svolgimento della procedura aperta in oggetto; dato atto della valutazione delle offerte tecniche nelle sedute riservate del 12 novembre, 13 novembre e 16 novembre 2020 così come risulta da verbali complessivamente allegato al presente atto sotto la lettera "A". Si procede quindi alla lettura del punteggio tecnico conseguito da ciascun operatore economico ammesso, il cui relativo dettaglio, riferito ai punteggi dei singoli criteri di valutazione e già caricati sulla piattaforma on-line per le gare d'appalto del Comune di Genova, risulta con i seguenti punteggi tecnici parziali riparametrati a cui andrà sommato il punteggio dell'offerta tempo: 1) TECHNITAL S.P.A. punti 68,744; 2) costituendo RTI ROCKSOIL S.P.A./ Hydrodata S.p.A./ DHI S.r.l. punti 56,764; 3) costituendo R.T.P. ETATEC / VIA INGEGNERIA S.R.L. punti 58,939; 4) costituendo RTI ITEC Engineering SRL/ Stantec punti 70,000; 5) costituendo R.T.I. Lombardi Ingegneria Srl/ Lombardi SA Ingegneri Consulenti punti 61,615.

A questo punto, constatata la regolarità del caricamento telematico delle buste delle offerte economiche delle imprese concorrenti, si procede all'apertura della busta di ciascun operatore economico, procedendo alla lettura di quanto offerto, all'attribuzione del relativo punteggio, previa constatazione da parte della Commissione che tutti gli operatori economici hanno presentato files sottoscritti digitalmente, riconducibili a tutti i moduli e i documenti richiesti nel disciplinare di gara per cui risulta quanto segue: 1) TECHNITAL S.P.A. offre una percentuale di riduzione rispetto ai giorni della fase I del 20% conseguendo punti 10 per un totale di punti 78,744 per l'offerta tecnica, offre altresì un ribasso percentuale del 27,200% conseguendo punti 14,737 per l'offerta prezzo, i quali sommano un totale di punti 93,481; 2) costituendo RTI ROCKSOIL S.P.A./ Hydrodata S.p.A./ DHI S.r.l. offre una percentuale di riduzione rispetto ai giorni della fase I del 20% conseguendo punti 10 per un totale di punti 66,764 per l'offerta tecnica, offre altresì un ribasso percentuale del 23,320% conseguendo punti 17,511 per l'offerta prezzo, i quali sommano un totale di punti 84,275; 3) costituendo R.T.P. ETATEC / VIA INGEGNERIA S.R.L., offre una percentuale di riduzione rispetto ai giorni della fase I del 20% conseguendo punti 10 per un totale di punti 68,939 per l'offerta tecnica, offre altresì un ribasso percentuale del 43,620% conseguendo punti 20,000 per l'offerta prezzo, i quali sommano un totale di punti 88,939; 4) costituendo RTI ITEC Engineering SRL/ Stantec offre una percentuale di riduzione rispetto ai giorni della fase I del 20% conseguendo punti 10 per un totale di punti 80,000 per l'offerta tecnica, offre altresì un ribasso percentuale del 27,330% conseguendo punti 14,808 per l'offerta prezzo, i quali sommano un totale di punti 94,808;

5) costituendo R.T.I. Lombardi Ingegneria Srl/ Lombardi SA Ingegneri Consulenti offre una percentuale di riduzione rispetto ai giorni della fase I del 20% conseguendo punti 10 per un totale di punti 71,615 per l'offerta tecnica, offre altresì un ribasso percentuale del 36,000% conseguendo punti 18,553 per l'offerta prezzo, i quali sommano un totale di punti 90,168.

Primo in graduatoria non presuntivamente anomalo risulta essere il costituendo RTI ITEC

Engineering SRL/ Stantec che ha conseguito punti totali 94,808.

Pertanto, sulla base di tali valutazioni si propone l'aggiudicazione del presente appalto nei confronti del costituendo raggruppamento ITEC Engineering SRL/ Stantec, capogruppo

ITEC engineering SRL con sede legale in Sarzana (SP) Via Variante Aurelia n. 98 - C.A.P.

19038, codice fiscale e partita I.V.A. 01236860118, mandante Stantec s.p.a. con sede legale

in Segrate (MI) Centro direzionale snc - C.A.P. 20090, codice fiscale e partita I.V.A.

01854540158, che risulta essere il concorrente che ha formulato l'offerta economicamente

più vantaggiosa con l'attribuzione di punti totali 94,808, offrendo un ribasso percentuale del

27,330% operante sull'importo posto a base di gara e giorni di riduzione 24.

L'importo del contratto risulta pertanto pari a Euro 453.498,46, il tutto al netto di oneri pre-

videnziali e sostanziali IVA.

Si attesta che il sopra citato operatore economico ha indicato di voler affidare in subappalto

le seguenti attività: indagini e analisi geognostiche (a supporto della progettazione definitiva)

e sondaggi geognostici (a supporto della progettazione definitiva).

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica della veridicità di quanto dichiarato

dall'operatore economico e alla conferma e alla comprova del possesso dei requisiti speciali

in capo al medesimo.

Alle ore 15,15 si dichiara conclusa la presente seduta pubblica.

Il presente verbale, previa lettura, approvazione e conferma, viene firmato dai testi in quanto

presenti.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - della tariffa

fa parte II - del D.P.R. n. 131 in data 26 aprile 1986

Fabio Adriano CANCELLARO